

*Bottega del Teatro*

presenta

# PARCHEGGIU a PAGAMENTU

TEATRO FLAVIO VESPASIANO - Rieti

Sabato 4 Gennaio 2014 - ore 21.00  
Domenica 5 Gennaio 2014 - ore 17.00 / ore 21.00  
Lunedì 6 Gennaio 2014 - ore 17.00

COMEDIA BRILLANTE IN DUE  
di Italo CONTI  
Regia Enzo Parisi



Botteghino dal 30/12/2013 ore 10.00-13.00 / 16.00-19.00 - Tel. 0746 271335  
Info e prevendita dal 16/12/2013 - Tel. 328 7666677



[www.labottegadelteatro.org](http://www.labottegadelteatro.org)



E' stato un successo strepitoso. Qualche numero? Oltre 1.500 spettatori, una risata al minuto di media ed applausi a scena aperta quanti bastano per stabilire che meglio di così non era possibile. L'autore presente alle rappresentazioni ci ha chiesto di pubblicare una sua recensione cosa che facciamo con molto piacere.



*“Ho visto una versione di Parcheggio a Pagamento che onora il teatro. Un teatro che, seppure in modo brillante, si confronta su temi importanti ed offre spunti di riflessione notevoli. Per fare un teatro così, non basta essere bravi, occorre mettere sul piatto la propria sensibilità che si sa, è figlia della cultura e quindi non da tutti. Ho assistito, in varie parti d'Italia, a splendide rappresentazioni di Parcheggio a Pagamento, ma quella offerta dalla Bottega del Teatro mi ha sconvolto l'esistenza.*

*Non è stata cambiata una sola parola del testo eppure, lo dico con molta sincerità, è stata realizzata una versione che non conoscevo. Ho sentito fortemente l'anima drammatica della commedia e, nonostante le tantissime risate, ha sempre aleggiato sullo splendido teatro Vespasiano sempre esaurito in ogni ordine di posto. La linea che determina verità e finzione non è mai stata marcata, io almeno non ho capito quando stessero recitando e per questo insieme al pubblico, mi sono trovato all'interno di una storia da lucidare gli occhi. Divertiti, certo, dalla bravura degli attori che non hanno sprecato una battuta che sia una, entusiasti, senza dubbio, dalla visione corale che fa della caratterizzazione di ognuno un canto perfetto e sovrastati dalla magistrale capacità di gestire tempi e ritmi. In questo, la sapiente regia che fa di un teatro non urlato la consapevolezza dell'essere in scena, rapisce e al tempo stesso accosta al motore pulsante del nostro cuore, momenti di verità fedelmente riportati e associabili al nostro noto.*

*Non effetti speciali, ma sola verità. Tanto sola da essere magistralmente resa anche nella minimalità scenografica.*

*Ecco! Io credo che bisognerebbe che tutti ci chiedessimo se questa verità può fare così tanta differenza e credetemi, è solo in base alla risposta di ognuno che si può stabilire se lui stesso faccia il bene o il male del teatro. Purtroppo conosco chi domande del genere non s'è l'è mai poste al contrario della confortante cura dei particolari che gli amici della Bottega del Teatro utilizzano come regola imprescindibile. Signori: il teatro è verità e lo è anche il teatro amatoriale brillante. Sul palco del Flavio Vespasiano nessuno ha recitato. Su quel palco, per due ore, è stata rappresentata la verità, drammatica e grottescamente esilarante. Forse volutamente paradossale in qualche parte del testo, tradotto, masticato e riproposto con la forza espressiva della non violenza, ne verbale ne prossemica, che solo uomini e donne di grande sensibilità, prima ancora che attori, riescono a trasmettere. E allora cosa vuoi che dica? Per qualsiasi autore sarebbe un orgoglio essere rappresentati come lo sono stato io dalla Bottega del Teatro.*

*Posso ringraziare? Certo sì. Potrei tessere gli elogi di ognuno? Ovvio e ce ne sarebbe da dire! Ma ho la netta sensazione che qualsiasi altra cosa io affermi sia limitante. E limitare è irrispettoso nei confronti del trattenere l'immenso attimo di magia e di stupore che ti lascia a bocca aperta davanti al bello. Un bello che come diceva Dostoevskij "ci salverà dalla mediocrità". Grazie a voi tutti. Siete la speranza che dà vita al teatro dialettale.*

Ci associamo alle parole dell'autore ricordando che la Bottega del Teatro replicherà al teatro Kursaal di Contigliano il 26 Gennaio alle ore 18:00 e al teatro Vicolo Primo di Poggio Moiano l'8 Febbraio alle ore 21:00. Un saluto ai nostri amici lettori.



Eccola qui schierata la compagnia del Genio che a San Lorenzello in provincia di Benevento ha messo in scena la commedia dell'autore Ternano riscuotendo un grande successo di pubblico come dichiarato dal presidente dell'associazione culturale Avvocato Francesco Trotta a margine della replica della commedia adattata in dialetto napoletano dalla regista Cinzia Conte. Hai avuto modo di vedere la commedia perché ti è stato inviato il DVD. Qual è il tuo giudizio? *“La metto giù dura: tra tutte le rappresentazioni che ho visto in Italia è la migliore. Non me ne vogliono le altre compagnie che hanno sicuramente espresso ottima qualità, ma in questo caso c'è qualcosa di più.”*

Puoi essere più preciso? Cosa ti è piaciuto particolarmente? *“Intanto la regia: c'è e si vede. Caspita quanto si vede. Scenografia curata, recitazione di buonissimo livello con delle eccellenze visibili. Conquista dello spazio scenico direi perfetta e corde vocali non attaccate ai piedi. Cosa c'è meglio di questo?”*

Spiegami questo fatto delle corde vocali attaccate ai piedi intendi dire voce bassa? *“No. E’ facile trovare attori amatoriali con le corde vocali attaccate ai piedi dico io. Ossia: appena iniziano a parlare devono muoversi per il palco come la sindrome da cellulare. Hai presente? Ci squilla il cellulare, iniziamo a parlare a Roma e quando abbiamo concluso la conversazione siamo a Napoli senza un vero perchè. Ecco: restare all’interno del proprio spazio scenico e occuparlo in modo utile, attiene a bravi attori e attenti registi. In teatro è un po’ come una partita a scacchi. Non ha alcuna logica muovere senza uno scopo.”*

Caspita sei diventato buonissimo. Possibile non ci sia neanche una critica? *“Si! La presentazione della commedia. Ma non nella presentatrice, simpaticissima e molto professionale, ma proprio nel concetto di presentazione. Noto che è un’usanza piuttosto diffusa da Pescara in giù fare un sunto delle puntate precedenti, che se ci fossero state puntate precedenti sarebbe anche giusto. Pur rispettando le usanze, io sono per un teatro senza anticipazioni. Al pubblico si può spiegare solo ciò che non lo si ritiene in grado di capire. Anticipare quello che possono vedere da soli, equivale a togliergli il gusto di scoprirlo. Detto questo aggiungo però che a differenza di altre compagnie sono stato rappresentato alla lettera, sapientemente tradotto dalla regista e adattatrice del testo in Napoletano Cinzia Conte. Anche questo fa la differenza. Hanno rispettato testo ed autore. Quasi unici nel loro genere.”*

Voi dire che pur apportando note di regia non hanno stravolto nulla? *“Il discorso è un po’ lungo ma è così. Un autore, se ne è capace, scrive una storia credibile e attuale rispettando tempi, ritmi e caratterizzazioni. Questo è il suo ruolo. Un regista interpreta, adatta mette in scena, intervenendo sul copione con note di regia. Questo è il suo ruolo. L’attore entra nel ruolo che il drammaturgo ha scritto secondo le indicazioni del regista. Poi c’è una quarta figura: il tutto*

*fare, che pensa di esse commediografo, regista e attore. Prende una commedia e la cambia partendo dai nomi dei personaggi per arrivare alla storia, adducendo che l'opera, così com'è, non risponde alle esigenze del pubblico locale. E' un po' come dire che se il maestro Muti dirige al San Carlo di Napoli l'Ave Verum Corpus di Mozart lo ribalta a Tarantella. Questi psicologi da strapazzo, che offrono al pubblico solo figlie gravide, corna, eredità e parolacce, sono ovviamente perdenti davanti a un testo diverso che quindi modificano a loro uso. Se una commedia non vi piace, non c'è bisogno di modificarla: basta non prendetela! In questo caso invece, come in altri, ho letto la cura e il rispetto per l'autore. Le note di regia e le variazioni apportate hanno la discrezione che attiene alla qualità. La regista che ha adattato il testo, anche nelle variazioni, non ha scollato il contenuto dallo stile. C'è stato uno studio del testo che ha consentito di fare quei ritocchi che non sembrano tali. Per capirci: è come il restauro di un dipinto che lascia la matrice intatta ed il restauratore adatta il suo tratto per somigliare il più possibile all'autore. Capisci: da una parte c'è chi ti cambia adducendo scuse per nascondere la sua incapacità, (sa fare l'Ave Verum solo a tarantella come fa? ) dall'altra che chi ti preserva curando la variazione in modo da somigliarti. E questo è quello che han fatto gli amici della Compagnia del Genio.”*

Ci saranno altre rappresentazioni? *“Sì. Mi è stato detto che la commedia sarà riproposta, ma al di là di questo, quello che davvero conta è la comprensione del teatro. Io parlo con il Presidente Avv. Trotta e trovo un interlocutore attento e preparato con il quale intraprendere un percorso di crescita che sono certo arricchirà anche me.*

*Quando vedo la conquista dello spazio scenico so, anche se non ho avuto il piacere di conoscerla, che se parlassi con la regista di questo ci intenderemmo. Il teatro amatoriale, per non morire, ha bisogno di professionalità. Non ho niente contro chi mi dice, io prima di tutto mi devo divertire. Certo che sì: ma ti divertirai meglio se una cosa viene*

*bene o no? lo spero che, vista la qualità espressa, ci si possa continuare a divertire insieme, sarebbe un bel connubio.”*

Sperando allora che questo connubio si rafforzi salutiamo gli amici della Compagnia del Genio associandoci ai complimenti dell'autore.

Un saluto ai nostri amici lettori.



09-11-13-18-19-24-25-26 Gennaio 2014

PORTA IN SCENA LA PRIMA DI

[WWW.SCAMPAMORTE.IT](http://WWW.SCAMPAMORTE.IT)



E' terminata la 41° fatica della Filodrammatica Cittadina "Ce Tiempi" di Manduria (TA) sulle scene dal 18 Marzo 1973. Terminata si fa per dire perché, dopo i 9 spettacoli a pagamento al Teatro Tenda a cui la cittadinanza ha risposto con un'affluenza di oltre 4.000 persone, parte per la tournée che la vedrà impegnata nella provincia di Taranto, Brindisi e Lecce per raccogliere nel corso dell'anno altri 11.000 consensi.

Stiamo parlando di una compagnia che vanta il titolo di Filodrammatica Cittadina più vecchia d'Italia. Chiediamo all'autore che ha presenziato la sua impressione. *"Vecchia d'esperienza ma non di spirito. La filodrammatica Ce Tiempi è viva e quanto è viva. Esprime una qualità ed un professionismo da lasciare sbalorditi."*

Parlaci di questa esperienza allora! *“Beh intanto l’accoglienza che mi ha riservato Aldo e la signora Luisa è stata straordinaria e tipica meridionale. Ho passato due giorni di una piacevolezza indimenticabile visitando la bellissima Manduria, le sue chiese e alcuni luoghi limitrofi, grazie a due ciceroni d’eccezione. Spero di poter ricambiare presto. Poi la conoscenza con la Compagnia che mi ha accolto con grande calore: due chiacchiere, qualche foto in questo teatro tenda da 500 posti e poi è iniziata ad entrare la gente. Incredibile: un sogno irrealizzabile da noi. Ho assistito a due spettacoli il 18 e il 19 con due pieni e biglietti esauriti per il 23-24-25 e 26. E’ iniziata la commedia e dopo cinque minuti ho capito perché la Ce Tempi ha tutto questo supporto di pubblico.”*

E che ci lasci così? Dillo anche a noi perché: *“Perché organizzazione a parte che non è poco (centinaia di manifesti 140x100, 28 passaggi al giorno sulle radio private, 15.000 calendari tascabili col manifesto della commedia ed altro ancora...) sono bravi. Alcuni hanno poco da invidiare ai professionisti e certo che essere rappresentati così sarebbe un onore per qualunque commediografo. Un attento esame del testo ha portato ad una traduzione comprensibile anche a me che di Manduriano so soltanto Mena e Picca che vuol dire rispettivamente Sbrigati e Poco.”*

www.scampamorte.it diventa Pi lu Bonanima! *“Sì! Per la buonanima. Di fatto è stata l’unica cosa variata della commedia. Salvatore Andrisano che l’ha tradotta è stato di una bravura straordinaria. Quando si adatta un testo dall’Italiano al dialetto o da dialetto a dialetto non sempre si riesce a rispettarne la comicità perché diverse sono le realtà e i modi di dire. Credetemi della commedia non è stato toccato nulla. E’ solo grazie alla bravura di ogni ingranaggio della Filodrammatica che il pubblico ha osannato con applausi e risate le loro performances. Dal presidente al rammentatore, dallo scenografo al*

*costumista, dalla comparsa al primo attore tutti hanno messo a disposizione una professionalità da impressionare. Ricordo di aver detto che uno spettacolo così poteva essere esportato in qualsiasi teatro Italiano. Lo penso davvero ed ho difficoltà ad esprimere a parole questa bravura. Sembra che qualsiasi cosa io dica non renda merito.”*

Beh allora parliamo di tecnica che quella è più fredda e quindi più facilmente valutabile. *“Parlare di tecnica con una compagnia che sono 41 anni che sta su un palco beh, non sono certo io che posso dire qualcosa. Io 41 anni fa avevo 14 anni, non sapevo neanche cos’era un tema altro che copione teatrale e loro erano già in scena. Quindi, posso solo imparare qualcosa. E quel qualcosa che ho imparato è che quando tutto quello che fai sembra facile, vuol dire che dietro c’è una competenza straordinaria. Possibile che un microfono non fischi mai, che una luce non faccia mai ombra, che da un pannello della scena non traspaia mai neanche una riga di congiunzione, che il sipario non si inceppi per una frazione di secondo, che qualcuno non ricordi una battuta, che un rumore non parta a tempo. Fa quasi rabbia tutto questo. Li rende disumani. Ma la qualità è tutta lì: la qualità che fa la differenza e la cura del particolare. Ecco quello che ha consentito il grande successo della commedia. Ecco perché il pubblico s’è accalcato per fare i complimenti e per dire loro che avevano fatto qualcosa di diverso. E caspita: ma il coraggio dove lo mettiamo?”*

In che senso il coraggio? *“Silvia, la Ce Tiempi ha un nome e una qualità da preservare. Scampamorte non è una commedia semplice. Questi signori hanno avuto il coraggio e la lungimiranza, che attiene solo alla qualità e alla cultura, di proporre qualcosa di diverso. Hanno lasciato la versione integrale della Poesia alla morte di Jibran all’inizio della commedia.*

*Al di là delle risate che sono state tantissime fino alle lacrime, hanno volutamente preservato il valore intrinseco del tema proposto. Questo è coraggio e solo il coraggio di persone come loro, salverà il teatro*

*dialettale. Solo il coraggio di proporre tematiche attuali salverà il teatro dialettale. Poi occorre saper trasformare il coraggio in spettacolo. Uno spettacolo come quello a cui ho assistito il 18 e il 19 Gennaio.”*

*Faranno qualche altra commedia tua? “Ah beh questa è una domanda a cui non so rispondere se non con un magari. Certo sarei molto curioso di vedere come intreperebbero un “Parcheggio a Pagamento” un “Qui va tutto all’incontrario” o ancora “Aria Condizionata” o la tre atti “Ero figlio unico”. Quando assisti ad una bravura del genere che, per quel che mi riguarda, senza fare classifiche, pone però la filodrammatica ai primi posti tra le tante compagnie che mi rappresentano, trasponi l’esperienza e ti chiedi chissà come farebbero... e in qualche modo immagini. Quindi che dirti. Le mie commedie sono a loro disposizione. Il mio modesto contributo lo stesso. Per adesso spero di rivedere presto Aldo e Signora qui a Terni e nel futuro si vedrà.”*

In attesa del DVD inviamo alla Ce Tempi i nostri cordiali saluti e pubblichiamo qualche foto della commedia.

LO STAFF

## DIECI DONNE MAMME MATTE – FANNO POKER



Al centro della foto, in piedi, Italo Conti al teatro Marchetti di Camerino (MC) al termine della rappresentazione di Compagnia Amatoriale, grosso successo di critica e di pubblico, messa in scena dalla Compagnia Dieci Donne Mamme Matte di Camerino per la Regia di Alberto Pepe. Ma questo accadeva il 4 Maggio 2013. La notizia, unica nel suo genere e invece proprio di Dicembre 2013.

**TEATRO** CAMERINO, DA OGGI LA PREVENDITA PER LO SPETTACOLO DI SABATO

### Allegre e un po' osè, tornano le Mamme Matte

DA DOMANI alle 17 al teatro Filippo Marchetti di Camerino si potranno acquistare i biglietti per lo spettacolo intitolato "Compagnia amatoriale", allestito dalla compagnia teatrale Dieci Donne Mamme Matte di Camerino. Tali Mamme Matte sono originariamente un gruppo di signore che, un po' per scherzo un po' sul serio, nel 2000 si avvicinano al teatro lasciando i propri mariti fuori dalla porta. L'esperienza di qualcuna, le capacità specifiche di qualcun'altra, la voglia di stare insieme in allegria e l'impegno prolungato e costante di tutte hanno fatto sì che in questi anni venisse presentato uno spettacolo divertente e molto seguito dal pubblico. Nel corso degli anni la compagnia si è evoluta, sono entrati anche gli uomini-attori e così il 22 giugno 2005 è stata costituita l'Associazione teatrale Dieci Donne Mamme Matte. "Compagnia amatoriale" è il titolo della commedia in due atti brillante e - assicurano le note - pure un po' osè scritta da Italo Conti che le Mamme Matte mettono in scena al teatro Filippo Marchetti di Camerino sabato con inizio alle ore 21.15 e replicheranno domenica in pomeriggio alle ore 17.15. Tra il primo e il secondo tempo dello spettacolo ci sarà l'esibizione dei ragazzi del Centro Studi Danza Joy Dance di Castelraimondo. Parte dell'incasso dei due spettacoli sarà destinato all'acquisto di attrezzatura tecnica da donare al distaccamento dei Vigili del Fuoco di Camerino in memoria di Achille Marcelli.



**COMPAGNIA**  
Un momento di uno spettacolo

Cosa è accaduto ce lo dice Italo Conti. *“E’ accaduta una cosa incredibile anche se già altre compagnie hanno bissato alcune mie opere”.*

Spiegaci meglio: *“La cosa risale a qualche mese fa. Mi chiama il regista Alberto Pepe per dirmi che sono intenzionati a valutare la possibilità di portare un’altra mia commedia, ma che sono indecisi e mi farà sapere. Io ovviamente lo ringrazio, tramite lui mando i saluti alla*

*Compagnia e la cosa termina lì. Poi lo risento i primi di Dicembre e mi annuncia questa cosa che non ha pari dal mio punto di vista. Ossia che avendo fatto dei gruppi di lettura ed essendo indecisi se portare la commedia Qui va tutto all'incontrario, 11° non te 'mbicciassi o [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com), hanno deciso di portarle in sequenza tutte e tre."*

Ho capito bene? *"Sì. Hai capito benissimo. Ovviamente occorrerà tempo per prepararle, ma è una notizia da Matti tanto per restare in tema. Scherzi a parte: mi riempie di gioia e di orgoglio soprattutto perché conosco la loro bravura e ho la certezza che ogni commedia, con loro, farà un salto di qualità. Il valore aggiunto che porta la recitazione, la regia e lo spettacolo che offrono le Dieci Donne Mamme Matte è davvero di grande qualità."*

Con Compagnia Amatoriale è di fatto un vero e proprio poker di Coimmedie. Un bel sodalizio artistico: *"Sono stato fortunato ad incontrarli e sono onorato di questa bellissima collaborazione. Mi faranno Matto onorario."*

Visitate il profilo Facebook delle Dieci Donne Mamme Matte <https://www.facebook.com/pages/Dieci-Donne-Mamme-Matte/309509545818781>

Un saluto circolare a tutta la Compagnia di Camerino e uno ai nostri numerosi lettori.

## COMPAGNIA AMATORIALE: PROSSIMO LAVORO DELLA NUOVA MALINTESA



Eccoli qui gli attori della Compagnia Emiliana che sta preparando i due atti brillanti del commediografo Ternano ambientati in una casa di Tolleranza. Li proporranno nel mese di Febbraio 2014 a San Marino di Carpi (Mo) per la regia di Carla Borgonovi che è anche attrice del gruppo.

Dopo l'ottimo risultato presso il "Corso" di Rivalta, nell'ambito della XXII rassegna di teatro dialettale e musicale, concorso sponsorizzato da Il Resto del Carlino, La Nuova Malintesa si prepara al meglio per un nuovo soddisfacente successo. Come tante realtà, anche la Nuova Malintesa è stata falciata dal terremoto che ha colpito la Regione Emilia. Spiega Carla Borgonovi: *«per le repliche estive, siamo stati costretti ad utilizzare una scenografia di fortuna perché quella "ufficiale" si trovava nella sede del gruppo, ancora inagibile. In un attimo abbiamo perso tutto, ma abbiamo deciso di non dare spazio allo sconforto per non distruggere quanto costruito in venticinque anni di palcoscenico insieme.»* E non è un caso, quindi, che il gruppo si sia dedicato alla beneficenza, recitando gratuitamente in diverse occasioni per raccogliere fondi pro-scuole, oratori e teatri colpiti dal sisma.

Due riconoscimenti sono andati lo scorso anno al "Gruppo Luzzarese" nell'ambito del Festival Teatrale dei Dialetti della Bassa di Moglia - Mantova. Il titolo di Migliore Compagnia e il Primo Premio a Roberto Simeone come Migliore Attore Protagonista.



*Tre momenti delle prove di lettura del copione Compagnia Amatoriale*

Anche Compagnia Amatoriale sta prendendo il largo? *“Ne sono felice. È una commedia giovane che sta conquistando il favore di molte Compagnie Teatrali Italiane. In questo caso è un privilegio particolare perché trattasi di Compagnia quotata, pluripremiata, che rappresenta sia in Emilia che in Lombardia e lo fa da venticinque anni.”*

Intendi dire che è una sicurezza? *“Più di una sicurezza. Vedi, a portare nelle piazze e nei teatri di tutta Italia il nome e le opere di noi autori, sono, nel bene o nel male, le Compagnie. Se una compagnia è scarsamente preparata, il giudizio del pubblico è: la commedia non è un granché, se invece la compagnia sa recitare sentirai anche apprezzamenti sulla bellezza della commedia. Ecco perché è sempre un grande orgoglio per me affidare un’opera ad una compagnia qualificata come in questo caso. Una selezione naturale la fa anche il testo comunque.”*

Cosa intendi dire? *“Non è immodestia. Da un punto di vista strutturale, le mie commedie non sono narrate, sono dialogate, e il dialogo, specie se contenuto in battute non più lunghe di due righe, come nel mio caso, comporta un ritmo serrato di botta e risposta. Quindi: nel narrato, se conosci il concetto della narrazione e non ricordi la battuta, improvvisi e te la cavi, ma nel dialogo serrato sei fregato. E’ un attimo ad andar fuori! La commedia con dialoghi serrati può essere rappresentata solo da quelli bravi ecco perché dico che una*

*selezione la fa anche il testo, quindi colgo l'occasione per ripetere il mio compiacimento per aver affidato a loro questa Commedia. Sono certo che l'opera potrà solo beneficiarne."*

La domanda di rito: ci sarai alla rappresentazione? *"La risposta di rito: non lo so. Febbraio ancora è lontano e Gennaio è un mese pieno di impegni. Spero di sì a Dio piacendo, ma lo saprò più in là."*

Ricordiamo ai nostri amici della Compagnia La nuova Malintesa di inviarci il dvd della registrazione della commedia per poterne dare visione ai nostri lettori che salutiamo sempre con cordialità.

LO STAFF

RIETI 2 E 3 FEB. 2013 IN SCENA “QUI VA TUTTO ALL’INCONTRARIO”



Eccola la splendida cornice del teatro Flavio Vespasiano di Rieti che Sabato 2 e Domenica 3 Febbraio ha ospitato l’opera del commediografo Ternano. A metterla in scena la “Compagnia insieme per...” guidata dalla sapiente regia di Paolo De Sisto che intervistato a Sipario Cafè dichiara: *“La commedia è particolarmente complessa nella sua struttura commediografica. Ha tempi serrati, innumerevoli eventi che si susseguono, spunti di riflessione seguiti dall’immane situazione comica ed è una bella sfida perché gli attori dovranno essere costantemente concentrati sui ritmi elevati che la commedia impone. Il 2 e il 3 Febbraio, nei quattro spettacoli che proporremo, pomeridiano ore 17,00 e serale ore 21,00, cercheremo di deliziare i quasi duemila spettatori che interverranno, con questa commedia che io considero una vera e propria chicca.”*

Poi continua: *“Da una parte ringrazio l’autore perché ha scritto un’opera nuova, attuale nei temi, intelligente nella battuta mai scontata e mai volgare, dall’altra lo odio bonariamente perché caspita se è difficile.”*

The poster is for a theatrical production at Teatro Flavio Vespasiano. It features a dark red background with yellow and white text. At the top, there are logos for 'COMUNE DI REATINO', 'NOVITA' ASSOLUTA', 'GRUPPO TEATRALE', and 'NOVITA' ASSOLUTA'. The title 'ECCO 'BA' TUTTU ALL' INCONTRARIU' is written in large, bold, yellow letters. Below the title, it says 'Commedia dialettale in 2 ATTI di Italo CONTI' and 'Trasposta ed adattata in dialetto reatino da Lorenzo ELEUTERI'. The director is 'Regia: Paolo De Sisto'. The dates are 'Sabato 2 FEBBRAIO' and 'Domenica 3 FEBBRAIO'. Ticket prices are listed as 'ore 17,00 e ore 21,00'. At the bottom, there is contact information: 'info e prenotazioni: 339.5226342' and 'Biglietto Intero € 10,00 Ridotto € 8,00'. There is also a 'PREVENDITA' section for 'Martedì 29 Gennaio' with ticket prices for two days. The website 'www.insiemeper.net' is at the bottom.

**NOVITA' ASSOLUTA** **GRUPPO TEATRALE** **NOVITA' ASSOLUTA**

INSIEME PER...  
presenta

# ECCO 'BA' TUTTU ALL' INCONTRARIU

**Sabato 2 FEBBRAIO** *ore 17,00 e ore 21,00*

Commedia dialettale in 2 ATTI di **Italo CONTI**  
Trasposta ed adattata in dialetto reatino da **Lorenzo ELEUTERI**

Regia: **Paolo De Sisto**

**TEATRO FLAVIO VESPASIANO**

**Domenica 3 FEBBRAIO** *ore 17,00 e ore 21,00*

Scenografie e costumi: Anna Rita Caroselli Medico di Sala: Antonello Venga Collaboratori: Giuseppe Eleuteri, Giulio Fortuna, Giuseppe Franco, Simona Franco, Giuseppe Marini, Oriana Martini, Glia Spinazzola.

info e prenotazioni: **339.5226342**  
Biglietto Intero € 10,00 Ridotto € 8,00

PREVENDITA: Bottegghino Teatro da **Martedì 29 Gennaio**  
h. 10.00 - 13.00 e 18.00 - 20.00  
nei giorni 2 e 3 Febbraio  
h. 10.00 - 13.00 e 13.00 - 21.00

[www.insiemeper.net](http://www.insiemeper.net)

E l’autore cosa ne pensa? *“L’autore ringrazia ovviamente Paolo De Sisto per la regia, la Compagnia tutta per la messa in scena, Lorenzo Eleuteri che ha curato la trasposizione nel dialetto Reatino e pregherà per loro così come faccio sempre quando qualche compagnia sceglie questa opera. Perché Paolo ha centrato in pieno la difficoltà della commedia. Questa davvero la fanno solo quelli bravi, ma molto molto bravi, perché è una trappola mortale.”*

Addirittura? Spiegati meglio! *“Mi spiego con un esempio paradossale ma che aiuta capire. Tu immagina di aver scritto un testo da far recitare ad un mimo. Qual è la difficoltà del mimo: riuscire a far capire senza parlare quel che tu hai scritto. Ecco: questa commedia paradossalmente racchiude lo stesso problema seppure per motivi diversi. Non avendo una trama definita e giocando sui ritmi frenetici*

*degli accadimenti più disparati, costringe la compagnia a porre la massima attenzione riguardo all'illuminare le zone d'ombra di un disegno che alla fine apparirà chiarissimo, ma che durante la commedia deve essere costantemente ricalcato diversamente sparisce in un attimo e ritrovarlo potrebbe non essere facile.”*

Ma si ride? *“Ma che domande mi fai? Certo che si ride: si ride due ore a crepapelle, ma il fulcro della commedia resta comunque l'abilità di saper sfumare le ombre per veder apparire un disegno. Io dico sempre chi riesce a far bene questa commedia, può recitare qualsiasi altra delle mie, sul contrario ho i miei seri dubbi.”*

Tu ci sei stato? *“Sì. Sono stato presente ai quattro pieni che hanno affollato il Flavio Vespasiano. Circa duemila persone che hanno apprezzato la grande bravura di tutti gli attori della compagnia e la straordinaria regia di Paolo De Sisto. Io credo che meglio di come sia stata realizzata sia impossibile fare. Il mio plauso va a tutti loro sono certo che collaboreremo ancora insieme per...”*

E' lo stesso augurio che facciamo anche noi alla Compagnia e a te visto che sei rimasto affascinato. Un saluto anche ai nostri amici lettori.

Un augurio di buon teatro alla Compagnia Insieme per... da tutti noi.

LO STAFF

## Montoro Inferiore: a teatro i ragazzi di Don Michele

Domenica 24 febbraio 2013 alle ore 20.00, in occasione della XVII Rassegna Teatrale, presso l'auditorium del Centro Sociale di Montoro Inferiore (AV) andranno in scena il gruppo oratoriale e teatrale "I Ragazzi di don Michele", con una commedia brillante in 2 atti dell'autore umbro Italo Conti dal titolo "WWW.SCAMPAMORTE.COM". La commedia è ambientata nell'agenzia funebre di Fortunato e Addolorata Scampamorte. Il fidanzato di Addolorata, Felice Agonia, patito per la tecnologia sta trasformando la vecchia agenzia funebre in una moderna agenzia di servizi e ne combinerà di tutti i colori. Non mancheranno la vedova inconsolabile, la particolare sorella del morto e numerosi colpi di scena. Il tema affrontato, di grande spessore, dovrebbe indurre a riflettere sulla dualità di vita e morte, vere protagoniste del palcoscenico, perché è attorno ad esse che ruotano tutti gli altri personaggi. Vengono qui viste come un gioco, perché "Se la vita e la morte non le sdrammatizzi, come fai?". Merita una riflessione anche la singolarità del minuto in cui, il prete delle volte, ci si gioca tutto, nella vita così nella morte, perché: "In questo mondo per fare un pelo di giustizia non basta campare 100 anni, ma prova a morire per un minuto e poi vedi come tutto viene da se!". Sono proprio questi i paradossi dell'esistenza che il gruppo oratoriale "i Ragazzi di don Michele" vogliono mettere in evidenza e che troppo spesso si confondono. In scena ci saranno Giovanni Soglia, Fabio RUSSO, Lara Citro, Giulia Amato, Francesco Cappa, Luisa Tolino, Anna Vietri, Mauro Russo, Gerardo Scafuro, Franco Avagnano, Matteo Cantarella, Valentina Petrosino, Manuela Citro, Enza Autieri e Mario Petrosino, con la partecipazione dell'amico Maurizio Cerrato dell'agenzia funebre La Montorese che il gruppo oratoriale ringraziano per la disponibilità dimostrata. Anche la parte tecnica e sconografica è curata dai ragazzi dell'oratorio, e sempre sotto l'attenta e minuziosa regia di Michela De Stefano. La commedia è un omaggio alla morte di Khalil Gibran, poeta, pittore e filosofo vissuto tra il 1883 e 1931, molto caro all'autore Italo Conti. Alla fine della rappresentazione verrà recitata "La Livella" di Toto', perché anche qui viene affrontato un tema toccante come la morte con un lieve sorriso sulle labbra. L'attività teatrale a cui parteciperanno i Ragazzi di Don Michele, ormai da molti anni è soltanto una delle occasioni in cui il nostro oratorio dimostra grande dedizione e impegno: rappresenta per i giovani dell'oratorio un momento di svago, ma anche di educazione e di cultura, un punto d'incontro e un'occasione per ritrovarci ogni anno ancora tutti uniti, sotto la guida spirituale di Don Michele Pierri, parroco della comunità di San Bartolomeo e Figlioli, che ci ha sempre sostenuti con orgoglio. Quindi ...domenica 24 febbraio alle ore 20.00 venite al Centro Sociale di Montoro Inferiore (AV).....perchè le RISATE NON LE HANNO ANCORA TASSATE!!!

L'articolo

di

Irpinia

News

<http://www.irpinianews.it/DaiComuni/news/?news=115182>

LO STAFF

4-5 MAGGIO 2013 COMPAGNIA TEATRALE DEGLI INSTABILI DI MILANO

**TEATRO ALFREDO CHIESA**  
Via San Cristoforo 1 Milano  
Tel./Fax 02 42 29 78 86  
www.alfredochiesa.com - www.gruppoteatroraretracce.it

Parcheggio Interno: Mezzi pubblci: 2 - 90 - 91 - MM2 Porta Genova - Romolo

**STAGIONE DI PROSA 2012/13**

presenta  
**Sabato 4 maggio ore 21.00**  
La Compagnia Teatrale "DEGLI INSTABILI"  
in  
**"WWW.SCAMPAMORTE.COM"**  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

*Personaggi e Interpreti*

Voce Poetica	MARINA DE MARCO
Mac 3 computer fuori campo	ANDREAGIULIA VEGRO
Fortunato Scampamorte	PAOLO BERNARDI
Addolorata Scampamorte figlia	VALERIA BELLONI
Felice Agonia Fidanzato di Addolorata	GIUSEPPE CERRA
Geltrude Del Corno la morta morta	MARINA FICHERA
Adalgisa Del Como sorella	MARY JANE STUMPO
Camilla amica Intima di Adalgisa	FEDERICA FERRI
Matilde amica della morta	ELVIRA RAGUSA
Valeria altra amica di Adalgisa	PINUCCIA MONTEMEZZANI
Anselmo dipendente	GIUSEPPE SISTI

**Regia MARINA DE MARCO**

Scenografia e costumi MARINA DE MARCO - ELVIRA RAGUSA  
Drammaturg GIUSEPPE CERRA  
Riprese video e Fotografia CARLO FERRI  
Tecnico effetti luci ed audio ANDREA GENTILI

**BIGLIETTI: Posto unico € 10,00 - Concessionari varie € 8,00**  
Per informazioni e prenotazioni telefonarsi al 399 31 69 966

La Compagnia Degli Instabili nasce nel 1991 e col passare degli anni si costituisce Associazione Culturale Teatrale. Come tante associazioni non ha scopo di lucro e tenta di trasmettere cultura e valori morali anche attraverso l'attività teatrale. Il 4 maggio 2013 ore 21:00 e il 5 Maggio alle ore 15:00 presso il teatro Alfredo Chiesa via San

Cristoforo 1 Milano andrà in scena la commedia di Italo Conti WWW.SCAMPAMORTE.COM. Chiediamo all'autore: dopo il successo di www.scampamorte.com al Teatro San Genesio di Roma un nuovo successo al teatro Alfredo Chiesa di Milano? *“ Assolutamente sì. Lo dico con certezza perché una Compagnia Teatrale non sta sul campo da 22 anni per caso e non rappresenta per caso commedie di quella levatura ottenendo ottimi risultati: devono essere solo molto bravi. E quindi è ovvio che da Goldoni, Molier, De Filippo, Wilde, Cecov e Bergam, passare a Conti sarà un gioco da ragazzi.”*

Insieme a “Ero figlio unico”, “L'amore non si paga” e “Parcheggio a Pagamento”, “www.scampamorte.com” è una delle commedie più rappresentate in Italia. *“Sì, ha superato le mille repliche e ringrazio tutte le compagnie che nel corso degli anni hanno contribuito a questo risultato e quelle che continuano a valutare questa opera con attenzione. Devo dire che stan venendo fuori anche le nuove commedie come “Compagnia Amatoriale” ed “Aria Condizionata”, le ultime che ho scritto ma si stanno difendendo bene.”*

Come hai conosciuto la compagnia degli Instabili? *“Veramente è il loro presidente Giuseppe Cerra che ha conosciuto me tramite internet. Ha avuto la gentilezza di chiamarmi ed è nato un bellissimo rapporto telefonico e via e-mail che dall'Ottobre del 2012 si protrae fino ad oggi con grande piacere e stima oso dire reciproca. Ci siam fatti gli auguri per la Pasqua appena qualche giorno fa e sono stato invitato il 4 Maggio a Milano. Io spero di poter andare compatibilmente a un po' di impegni che devo assolutamente assolvere. Diciamo che lo saprò entro il 20 di Aprile. Ma voglio dire anche un'altra cosa. La locandina a mio avviso è straordinaria. La scelta della bottiglia alla deriva sulla spiaggia del mare che dopo una vita di flutti e di tempeste finalmente riposa indisturbata perché raggiunge la sua meta finale, mi fa pensare che abbiamo colto il significato profondo di un'opera che è sicuramente brillante pur esprimendo il concetto che anche la morte*

*trattiene qualcosa di noi e di eterno. Concetto esaltato nella magnifica poesia di Gibran che con profondo rispetto ho inserito all'inizio della commedia. Non so di chi sia stata la scelta di non mettere una bara o un fumetto che avrebbe d'impatto rivelato l'aspetto comico dell'opera, ma a chiunque sia venuta questa idea va il mio grazie per la profondità e il mio plauso per il coraggio.*

*A tutta la compagnia i miei ringraziamenti e saluti cordiali.”*

Ci associamo ai saluti da estendere ai nostri amici lettori.

LO STAFF

NAPOLI 11 E 12 MAGGIO 2013 E' ANCORA WWW.SCAMPAMORTE.IT

ARCIDIOCESI DI NAPOLI  
**PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE**  
Via Giuseppe La Vizzola 32/a - 80144 Napoli - tel. 081.7362540 - fax 081.0104130  
www.immacolata.misa.podichino.it - segreteria@immacolata.misa.podichino.it

La Compagnia Teatrale  
**"I CUORI VIAGGIANTI"**  
Presenta

**WWW.SCAMPAMORTE.IT**  
DUE ATTI DI ITALO CONTI

SABATO 11 MAGGIO 2013 ORE 20:30  
DOMENICA 12 MAGGIO 2013 ORE 19:00  
PRESSO TEATRO DEI SALESIANI  
"DON BOSCO" ALLA DOGANELLA  
VIA DON BOSCO, 8 - NAPOLI

**Personaggi ed Interpreti**  
(in ordine di entrata)

<b>Mac 3</b>	<b>Il Computer Fuori Campo</b>
<b>Fortunato Scampamorte</b>	<b>Antonio Canfora</b>
<b>Addolorata Scampamorte</b>	<b>Tiziana Cacace</b>
<b>Felice Agonia</b>	<b>Genni Palmieri</b>
<b>Cav. Onofrio Del Corno</b>	<b>Francesco Garofalo</b>
<b>Adalgisa Del Corno</b>	<b>Costanza Vergolino</b>
<b>Matilde</b>	<b>Titty Limongiello</b>
<b>Anselma</b>	<b>Imma Valastro</b>
<b>Orneore</b>	<b>Emanuele Luongo</b>

UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A TUTTI COLORO  
CHE HANNO RESO POSSIBILE LA REALIZZAZIONE DI QUESTO SPETTACOLO  
IL RICAVATO ANDRA' IN BENEFICENZA

REGIA  
LUIGI PERSICO

Ci giunge la locandina della rappresentazione che andrà in scena a Napoli da parte della Compagnia i Cuori Viaggianti. E' Luigi Persico a farcene gentile omaggio e noi lo ringraziamo di cuore augurando a lui e ai suoi ragazzi il meritato successo. Come sei venuto in contatto con questa compagnia? *"E' accaduto tutto mentre ero sul raccordo anulare poco dopo Settebagni. Stavo andando a Roma proprio a vedere*

*www.scampamorte.it rappresentata dalla compagnia Nuova Felice Viaggio quando è squillato il mio telefono e dall'altra parte, in un simpaticissimo accento Napoletano Luigi Persico mi chiedeva l'autorizzazione alla rappresentazione di questa commedia. Devo dire con enorme piacere che mi ha promesso che mi invierà il copione tradotto in napoletano e quindi potrò annoverare tra le versioni anche la sua."*

Sarai a Napoli? *"Mi farebbe molto piacere ma devo avere notizie riguardo alla replica della commedia musicale Chiuso il Martedì. Quindi ancora non so nulla devo vedere in quali giorni dovremo proporla e poi deciderò. Ma questo non mi impedisce di fare a Luigi e a tutti gli altri, siano essi attori attrici o tecnici il mio più grande augurio di successo.*

Ovviamente ci associamo ricordando sempre l'invio del dvd una volta realizzata la commedia. Un grazie dal profondo del nostro cuore e un saluto ai nostri numerosi lettori.

LO STAFF

# INVITO A TEATRO



La  
Compagnia Teatrale  
**“EL FERAL”**  
Primiero  
**PRESENTA**



## L'AMOR NO SE' L PAGA

Commedia brillante in due atti di **ITALO CONTI**

**PERSONAGGI e INTERPRETI:**

Fulgenzio - paron de casa	Riccardo Jagher
Rosina - domestica	Donatella Maranesi
Lazzaro - fiol	Marino Zeri
Genuflessa - fiola	Stefania Turra
Rosario - pretendente	Stefano Bettega
Perla - frida mare	Pia Gaio
Crocifissa - frida sorola	Eugenia Valine
Onorio - maresciallo carabinieri	Giovanni B. Turra

Un grazie particolare per il costume da carabiniere a: **Consilio Kiri**

SCENOGRAFIA:  
Riccardo Jagher, Zeri Martino e G.B. Turra

SUGGERITRICE: Marcella Orlor

Regia: **Giovanni Battista Turra**

Ingresso:  
**Euro 6,00 - Ridotto Euro 4,00**

<b>Sabato</b> <b>20</b> <b>Aprile</b>	<b>TEATRO</b> <b>di PIEVE</b> ore 20.45	<b>Sabato</b> <b>25</b> <b>Maggio</b>
---	---	---

 **Cassa Rurale**  
Valli di Primiero e Vanoi  
Banca di Credito Cooperativo

 **Comprensorio**  
di Primiero

### *Primiero (Trento)*

*“Anche quest’ anno la Rassegna Primiero Teatro, arrivata alla 18 edizione, sta per concludersi. E’ stata soddisfacente sia in termini di presenze di pubblico che di critica. In quanto agli spettacoli proposti abbiamo, come sempre più spesso negli ultimi anni, puntato su rappresentazioni brillanti poiché questo è senz’ altro il genere più apprezzato e richiesto dai nostri “aficionados”. Le compagnie invitate sono state scelte fra le migliori del Trentino e del bellunese, con particolare riguardo a quelle che propongono spettacoli in “dialetto”, aspetto anch’ esso sempre molto più gradito. La chiusura di questa 18<sup>a</sup> Rassegna è la nostra ultima fatica invernale: si tratta di un lavoro scritto da un autore di livello nazionale, Italo Conti. L’ AMOR NO SE L PAGA.*

*Tradotta in dialetto primierotto dal nostro regista giovanissimo dalista Turra è una commedia brillante e allo stesso tempo sentimentale a tratti melodrammatica con la “bella morale”. “*

*“La commedia è stata un grande successo di pubblico e di critica” ci dice al telefono Stefano Bettega in arte Rosario Bonafede “è una bel*

*lavoro che porteremo in giro per i prossimi due anni allietando il pubblico della nostra provincia.”*

Noi ovviamente facciamo i nostri migliori in bocca al lupo alla compagnia e attendiamo il dvd della rappresentazione per darne giusto conto e merito nella sezione dedicata all'interno del sito.

Un saluto ai nostri amici lettori.

LO STAFF

TORITTO - BARI - DAL 10 MARZO AL 14 APRILE E' DI SCENA



[www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com)



di Italo Conti

adattamento e  
regia di  
Mino Bellini

Personaggi

Fortunato  
Addolorata  
Felice  
Adalgisa  
Onofrio  
Matilde  
Anselmo  
MAC 3

Interpreti

Michele Tedone  
Maria Nicoletti  
Francesco Bellini  
Annalisa Panza  
Stefano Servedio  
Lara Mongelli  
Nicola Devito  
Antonello Bellini

coordinamento tecnico  
Stefano Servedio

scene, trucco, costumi  
Concettina Bellini

luci e audio  
Antonello Bellini

Tecnici  
Vito Panza  
Romana Giancaspro  
Candida Colantuono  
Onofrio Rubini  
Angela Fariello  
Angelo Bellini  
Rosa Lorusso  
Enzo Campanelli  
Rosa Caraccia

Si Ringrazia  
Ditta "BENEDETTO ARREDAMENTI"  
di Vito Benedetto

AL PICCOLO TEATRO SAN GIUSEPPE-TORITTO

DOMENICA 10-17-24 MARZO - DOMENICA 7-14 APRILE 2013

PORTA ORE 19:30 - SIPARIO ORE 20:00

Info e prenotazioni: 3469626739-3401530671 o presso Piccolo Teatro San Giuseppe, Via E. Medi s.n. - Toritto  
tutti i giorni dalle 19:30 alle 21:00.

I ragazzi del Piccolo Teatro San Giuseppe di Toritto presentano "www.scampamorte.com" di Italo Conti. Lo spettacolo va in scena dal 10 marzo fino al 14 aprile con gli adattamenti e la regia di Mino Bellini. La Commedia brillante e comica, che si svolge in un'agenzia funebre che dà non pochi problemi al proprietario, Fortunato Scampamorte e alla figlia Addolorata, è ormai diventato un vero e proprio cult in tutta Italia superando quota mille repliche.

*"Si, è la mia commedia più rappresentata in Italia e mi fa molto piacere. Ringrazio Stefano Servedio che mi ha chiamato tempo fa per chiedermi l'autorizzazione alla rappresentazione. Le notizie che ho avuto da lui sono state ottime. Il pubblico ha risposto alla grande e il successo è stato plebiscitario. Un bravi a tutti loro perché se lo meritano davvero visto anche l'aspetto solidale delle loro performances."*

Scampamorte è di fatto un'opera consolidata. Da Torino ad Enna chiunque l'abbia rappresentata ha realizzato un successo clamoroso e un successo realizzerà chiunque la metterà in scena. Questo è quel

che ci riferiscono le compagnie e quello a cui ho assistito di persona ogni volta che ho avuto modo di vederla. Perché ha tanto successo questa commedia? *“Perché non parla di corna, di figlie gravide, di matrimoni combinati, di maghi e fattucchiere ed altre fesserie simili di cui non se ne può più mettendo in evidenza l’effetto grottesco che la morte ha sui vivi. Ovviamente il 99% del merito è degli attori e della regia, ma almeno per l’1% il testo avrà dato il suo contributo? La verità è che bisognerebbe smettere di scrivere stupidaggini o almeno tentare di smettere. Come? Io di solito cestino il 70% di quello che scrivo e mi piacerebbe che altri, come me, avessero lo stesso pudore”.*

Subito a ruota, tra le commedie più rappresentate seguono: Parcheggio a Pagamento anche lei vicina alle mille repliche, Ero figlio unico e L’amore non si paga e molto bene stanno venendo fuori le nuove Compagnia Amatoriale e Aria Condizionata. *“Devo ringraziare tutte le compagnie che mi rappresentano per questo e attualmente credo superino le centoventi. Grazie davvero grazie a tutti.”*

Anche noi ringraziamo di cuore gli amici di Toritto e in attesa del dvd della rappresentazione salutiamo i nostri amici lettori.

LO STAFF

## CAMERINO (MC) 4 E 5 MAGGIO 2013 COMPAGNIA AMATORIALE



Eccoli tutti qui schierati i componenti della compagnia Dieci Donne Mamme Matte il gruppo amatoriale di Camerino che calca il palcoscenico dal 2000. Ha appena rappresentato "Compagnia Amatoriale", la tua commedia ambientata all'interno di una casa di tolleranza ed ha riscosso un grande successo di pubblico. *"Sì. Il teatro Marchetti era pieno e un tutto esaurito era già stato realizzato Sabato 4. Devo dire che lo spettacolo è stato entusiasmante e coinvolgente per la bravura degli attori, del regista e delle coreografie del corpo di ballo."*

Anche compagnia amatoriale quindi si sta ritagliando il suo giusto posto nelle commedie rappresentate in Italia voglio dire una di quelle di sicura presa sul pubblico? *"A giudicare dal gradimento riservato alla compagnia direi di sì. Il pubblico ha riso... e dico riso non sorriso, e questo è quello che fa di una commedia una commedia vincente."*

*Tuttavia c'è da considerare che il copione può aiutare, ma il merito va tutto agli attori, al regista, truccatrice, costumista, tecnico luci e audio e tutte le maestranze che girano intorno ad uno spettacolo.”*

*Faranno qualcos'altro di tuo? “Io spero di sì. Essere rappresentati così come hanno fatto per “compagnia amatoriale” inorgoglierebbe qualsiasi autore e quindi ne sarei onorato e lusingato. L'ho detto sul palco e lo ripeto qui è stata una delle migliori performance che io abbia visto girando l'Italia. Una delle migliori insieme a tante altre compagnie che mi hanno rappresentato molto bene. Questa è appunto una di quelle. Quando lo spettacolo, tutto lo spettacolo, è esportabile in qualsiasi teatro d'Italia vuol dire il prodotto nel suo insieme è vincente. Mi prendo il mio 5% di merito e do a loro il plauso incondizionato per il restante 95%.”*

Attendiamo quindi l'invio del dvd per pubblicare sul sito questa bellissimo spettacolo e salutiamo i nostri numerosi amici lettori.

LO STAFF

## PARCHEGGIO A PAGAMENTO REPLICA A CANOSA DI PUGLIA

**CANOSA**  
Replica al «Lambo»  
sabato 22 giugno



«Parcheggio a pagamento», l'opera dell'autore torinese Italo Conti, sbarcata per la prima volta in Puglia al «Lambo» di Canosa, grazie alla rivisitazione in vernacolo canosino di Sabino Malcangio e della sua compagnia «Teatro Nuovo», torna in scena. Dopo i successi del 1° e il 2 giugno al comune «Lambo», il regista e presidente dell'Associazione Sabino Dell'Isola, ha accolto le tante richieste, e previsto la replica sabato 22 giugno.



«Sette giorni consecutivi al lavoro teatrale, tutti gli attori della Compagnia, hanno ricevuto molteplici complimenti da coloro che avevano assistito allo spettacolo - dice il

**Teatro Nuovo riporta in scena «Parcheggio a pagamento»**  
Alla replica a grande richiesta ci sarà anche l'autore

presidente Dell'Isola - e contemporaneamente molti che non erano riusciti ad avere un biglietto d'ingresso, ci chiedevano con sollecitudine di replicare. Per questo abbiamo deciso di aumentare il teatro pubblico per la terza volta.

«Abbiamo sperimentato una novità in questo nostro lavoro - spiega Sabino Malcangio - con la partecipazione di Clemente Cirillo, una sorta di ricicciolo dell'ovestimento, apprezzato da tutto il pubblico». Per quanto riguarda la commedia brillante di Italo Conti, abbiamo adattato il copione alle nostre personalità in ruoli in cui ognuno di noi poteva dare il massimo. «Abbiamo apportato modifiche fin all'ultimo momento. Giuse Lenoci, Findevara che gestisce la casa di cura in cui è ambientata la commedia - perché volemmo essere sicuri che tutto funzionasse e che il pubblico capisse il messaggio con una buona scelta di cast». Per Luigi Lenoci, Sabino Dell'Isola, Antonio Farentina, Fabio Larnattuzzi, Alessandro Zagaria, Giuse Lenoci e Sabino Malcangio è stato un felice ritorno sulle scene con il debutto di Patrizia Grieco. Ora appuntamento a sabato 22 alle 21.30 per la terza serata e con una presenza di eccezione al «Lambo» di Canosa proprio Italo Conti l'autore torinese di «Parcheggio a pagamento».

**IN SCENA**  
Alcuni momenti ed il saluto finale degli attori dell'associazione «Teatro Nuovo» sul palco del teatro Lambo di Canosa

**Paolo Pinelli**

Questo l'articolo che gentilmente proprio Sabino Malcangio ha spedito al nostro staff. Quindi sarai a Canosa di Puglia. Comprendi il dialetto Canosino? *“Sempre Dio permettendo, sarò in Puglia davvero con molto molto piacere. No non conosco il dialetto Canosino, ma conosco la commedia e i vari momenti che la compongono e poi sono convinto che la bravura degli attori supera di gran lunga l'ostacolo della lingua.”*

Parcheggio a Pagamento ti sta dando davvero tante soddisfazioni? *“Si è una delle commedie più rappresentate in Italia e questo mi fa molto piacere. Quello che più mi soddisfa è che tutti indistintamente colgono il messaggio importante in essa contenuto e ancora più importante è il fatto che con il 95% delle compagnie che mi rappresentano o che mi hanno rappresentato sono costantemente in contatto e, bontà loro, mi onorano della loro stima. In questo caso particolare la Compagnia Teatro Nuovo ne è un esempio, ma voglio cogliere l'occasione per ringraziare di cuore davvero tutti.”*


**Compagnia Teatrale TEATRONUOVO**  
 presenta





commedia di Italo Conti in 2 atti  
 adattamento e sceneggiatura di Sabino MALCANGIO  
 regia di Sabino DELL'ISOLA



**sabato 1° GIUGNO 2013**  
 ingresso ore 21,00 - sipario ore 21,30  
 TEATRO COMUNALE "R. Lembo"  
 Canosa di Puglia

PERSONAGGI	INTERPRETI
Cosimo Primavera	Sabino Malcangio
Damiano detto Miano il fotografo	Luigi Lenoci
Lina Addubbio l'infermiera	Giuse Lenoci
Prof. Angelo della Morte	Antonio Faretina
Gioacchino aiuto infermiere	Alessandro Zagaria
Attilio Primavera figlio di Cosimo	Fabio Lamanuzzi
Mimi Malinverno nuovo di Cosimo	Lucia Patrizia Grieco
Ciccio Primavera fratello di Cosimo	Sabino Dell'Isola

con la partecipazione straordinaria di Clemente Cirillo  
 presentano Loredana Lenoci e Vincenzo Papagna

musiche e coreografie  
**El Peluquero**

**I CANOSA**  
 teatro di comunità

**Serimed**  
 servizi e soluzioni








Famosa per essere la patria natale del grande Lino Banfi, Canosa di Puglia accoglie, al Teatro Comunale Lembo, la commedia dell'autore Ternano. Si tratta di una riconferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, che Parcheggio a Pagamento è la commedia più rappresentata in Italia, seguita a ruota da [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com), e l'amore non si paga. Queste ai primi tre posti, ma molto bene si stanno anche piazzando Ero figlio unico, Compagnia Amatoriale e Aria Condizionata.

*“Una commedia che abbiamo voluto caratterizzare secondo la nostra cultura e tradizione” ci dice Sabino Malcangio in arte Cosimo Primavera, “ma che non ha perso nulla di comico e soprattutto del messaggio importante in essa contenuto.”*

La compagnia è quella del TEATRONUOVO e il teatro Lembo di Canosa ospita una stagione teatrale di tutto rispetto. La compagnia porterà a Milano e a Torino la commedia alle comunità Pugliesi.

Un saluto ai nostri numerosi amici lettori.

LO STAFF

DOPO IL GRANDE SUCCESSO AL TEATRO SAN GENESIO DI ROMA

**La Compagnia degli Sfacciati**  
PRESENTA  
**WWW.SFACCIAMORTE.COM**  
*Commedia brillante in due atti di Italo Conti*

**Si replica**



**Antonio Buttari    Paola Settele    Rita Cipolla**  
**Maria Pia Padovini    Paola De Santis    Nino Maio**  
**Giuseppe Vogelsang    Claudia Biagini**

*Regia di Monica Ferri*

**TEATRO DEGLI AUDACI**  
Via Giuseppe De Santis, 29 (Roma)

**sabato 1 Giugno ore 21 e domenica 2 Giugno ORE 18**

**Ingresso 10€    PRENOTAZIONI 338 3372708**

Scenografia di **Antonio Buttari**    Direttore di scena **Marzia Ghio**  
Tecnici di regia **Carlo Mola e Giuseppe Ligas**    Costumi di **Patrizia Gentile**

Associazione Culturale **SfacciataMente**    [www.sfacciatamente.it](http://www.sfacciatamente.it)    [info@sfacciatamente.it](mailto:info@sfacciatamente.it)





Qui alcune scene della commedia al teatro San Genesisio.

Sarà un successo? *“Certo che si. Sono bravi, molto molto bravi e sicuramente bisseranno il grande successo del San Genesisio. Per quel che mi riguarda non ho dubbi, anzi, invito tutti i nostri lettori di Roma e dintorni a prenotare i biglietti perché saranno due ore di assolute risate con una compagnia straordinaria, retta da attori straordinari, da una regista straordinaria e con una storia straordinaria. Non capita tutti i giorni quello che succede nell’agenzia funebre scampamorte.”*

E si direi proprio che hai ragione e quindi attendiamo fiduciosi lo svolgersi degli eventi augurando alla compagnia tutta il nostro più sentito in bocca al lupo. Saremo a vedervi sicuramente.

Un saluto ai nostri sempre più numerosi amici lettori.

LO STAFF

## WWW.SCAMPAMORTE.IT RAPPRESENTATA IN SVIZZERA

Dalla Compagnia Filodrammatica di Santo Stefano in Tesserete – Svizzera – e ormai a pochi giorni dal debutto della commedia che avverrà il 23 di Febbraio, il regista Alberto Clementi ci invia un articolo di Loris Trotti, comparso sul settimanale “Rivista di Lugano”. Tesserete è da sempre, il centro economico e amministrativo della Pieve Capriasca. 525 mt. sul livello del mare è sede di istituti bancari e legali di grande prestigio. La Filodrammatica prende il nome dalla chiesa dedicata a santo Stefano che ha il titolo di prepositurale, proprio perché sta a capo di una pieve. Ed è una pieve particolare, perché vi viene seguito il rito cattolico ambrosiano, che è proprio della Chiesa di Milano.

*“Sono felicissimo” ci dice l’autore “per la scelta della commedia che si ripropone vincente ancora una volta. Compagnie locali la definivano poco brillante criticando la scelta di portare una cassa da morto sul palco: mi fa piacere notare come siano state ampiamente smentite le loro incompetenze teatrali. Scampamorte, oltre ad essere una delle commedie maggiormente rappresentate in Italia (sarà in scena anche al teatro San Genesio di Roma dal 26 Febbraio al 3 Marzo 2013 per la regia di Monica Ferri ([www.monicaferri.it](http://www.monicaferri.it)) e basta andarsi a leggere il curriculum per rendersi conto del personaggio) ora varca i confini nazionali. Credo che questa sia la risposta più semplice per chiunque.”*

*Noi ringraziamo Alberto Clementi per la sua gentile collaborazione e pubblichiamo l’articolo che ci ha cortesemente inviato.*

LO STAFF

## ITALO CONTI INCONTRA PIERO CECCHINI



Un incontro straordinario con l'attore, autore e regista Piero Cecchini. La condivisione di una serata all'insegna del teatro solidale, progetto fortemente voluto da Italo Conti, che coinvolge compagnie pro loco, comuni e artisti a tutto tondo a livello nazionale. Che impressione hai tratto da quest'incontro?

*“Una persona simpaticissima e disponibile. Una Vis comica naturale e un modo tutto suo di essere presente senza mai far pesare la sua grande, grandissima figura di professionista. E' stata una serata straordinaria ed un enorme piacere per me aver condiviso del tempo insieme a lui.”*

Tu conoscevi già Piero Cecchini? *“Lo conoscevo artisticamente. Chi non lo conosce? R.I.S. 5 - Delitti imperfetti, il terribile professore di ginnastica, nella seconda stagione della serie tv “I Cesaroni”, “Il maresciallo Rocca” con Gigi Proietti, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi coprotagonista nella commedia teatrale “I Testimoni”. Non lo conoscevo personalmente e sono felicissimo di averne avuto la possibilità. E' una persona solare, particolarmente attento ai molti aspetti di un rapporto. Insomma che dirti di più, c'eri anche tu.”*

Si è vero c'ero anche io e devo dire che condivido in pieno la tua impressione. Pensare a Piero Cecchini solo per i lavori da te menzionati è molto riduttivo.

Lui nasce a Roma ma cresce a Viterbo, studia nella scuola teatrale di Luigi Squarzina, e dopo una lunga gavetta debutta in un piccolo ruolo nel film *“I miei primi quarant'anni”*, al fianco di Massimo Venturiello dove recitava anche Carol Alt. L'anno successivo è nel film *“Ad un passo dall'aurora”* al fianco di Adriana Russo. Nel 1989 partecipa come conduttore al programma *“Stasera Lino”* al fianco di Heather Parisi e Lino Banfi. Inoltre è presente nel cast della Sit com *“Stazione di*

*servizio*” al fianco di Maurizio Mattioli e Paola Tiziana Cruciani in ben 80 episodi. Nel 1994 interpreta Giulio nel film *“I mitici - Colpo gobbo a Milano”*, regia di Carlo Vanzina al fianco di Claudio Amendola e debutta in veste di direttore artistico nel programma Yogurt con Pino Campagna e I Fichi d'India. Nel 1996 interpreta Guido Scortichini al fianco di Antonio Catania, Roberto Citran e Valerio Mastandrea, Barbara Livi e Paola Tiziana Cruciani nel film *“La classe non è acqua”* e nel 1997 recita nel film *“Facciamo fiesta”* al fianco di Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Nel 1998 recita come protagonista nella commedia *“Boom”* al fianco di Brad Harris ed Eliana Miglio e nel film-tv *“Come quando fuori piove”* al fianco di Enzo Iacchetti e Vanessa Gravina con la regia di Bruno Gaburro. Nel 2000 è nel film *“Il grande botto”*, nel 2002 recita al fianco di Antonio Albanese nella commedia *“Il nostro matrimonio è in crisi”*, dove interpreta il Dottor Bigazzi e poi Cirino Borsi il cinico marito di Lunetta Savino nella fiction *“Il bello delle donne”*. Nel 2005 è il Cardinale della Rovere nella fiction *“Imperia la grande cortigiana”* con Manuela Arcuri, nel 2006 è il marito di Nancy Brilli, nella serie *“Caterina e le sue figlie”*, poi partecipa alla fiction *“Domani è un'altra truffa”* al fianco di Paolo Triestino e Alvaro Vitali. Sempre nel 2006 al Teatro Olimpico di Roma interpreta l'Inquisitore nel musical *(Storie dell'Inquisizione: Giovanna D'Arco)* con la regia di Franco Miseria. Ultimamente insieme a Franco Miseria cura la regia del musical *“Oltre La Barriera Casse”* di Cristina e Franco Grandoni.

Questo è Piero Cecchini. *“Appunto. Artisticamente c'è davvero poco altro da dire. Io lo ringrazio per la sua cortesia, disponibilità e per lieta compagnia della serata.”*

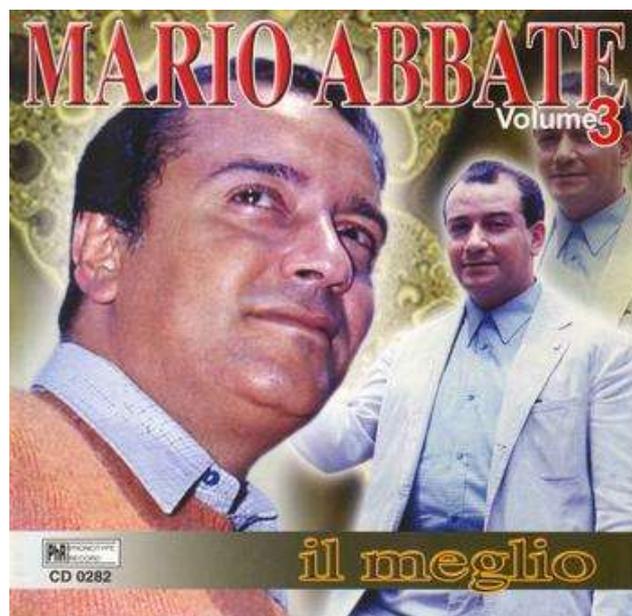
Ci associamo anche noi ai ringraziamenti e salutiamo i nostri amici lettori.

LO STAFF

## ITALO CONTI INCONTRA IL MAESTRO MASSIMO ABBATE



E' il figlio di uno dei più grandi interpreti della canzone napoletana Mario Abbate, prematuramente scomparso nel 1981.



Attore, cantante, musicista, autore, ha fatto parte del gruppo di giovani talenti di Roberto Murolo. Ha scritto canzoni interpretate da Peppino Di Capri, Franco Califano, e Fred Buongusto. Tra le tante opere teatrali da lui interpretate spicca Filumena Marturano con Valeria Moriconi. Nel cinema ha preso parte ai Films: "Le Vie del Signore sono finite" per la regia di Massimo Troisi, " 'O Rrè" con la regia di Luigi Magni, "Il Sole anche di Notte" dei fratelli Taviani, ed ha vinto ex equo con Remo Girone il 1° Premio alla XLII Mostra Internazionale del Cinema di Venezia (migliore interprete). E' stato il protagonista di tre musical di successo "Forza Venite Gente" di Castellacci nel ruolo di S. Francesco insieme a Silvio Spaccesi. Ancora protagonista nell' "Ereditiera" di Annibale Ruccello regia di E.M. La Manna con Tosca D'Aquino e Cloris Brosca e "Napolitudine" per la regia di Enzo Avolio. Recentemente "ingaggiato" dal Teatro Manzoni di Roma ha lavorato al fianco di Carlo Alighiero ed Elena Cotta in spettacoli quali: "Il Contratto" di Benfield, "Senti chi Parla" di Weber. Tra i protagonisti con Caterina Costantini de "Il Cilindro" di Eduardo De Filippo con Regina Bianchi.

Qual è stata la tua impressione incontrandolo? *“La primissima impressione che ho avuto è pensare cosa ci facessi io accanto ad uno straordinario artista come lui, oggi anche regista di uno spettacolo dal titolo Aria di Napoli che sta letteralmente*

*spopolando. Invece solo come i grandi sanno fare Massimo ha preteso che ci dessimo del tu. Inutile dirlo: per me è un onore.”*

Scopo di questo incontro? Come lo hai conosciuto? *“Troppo lungo spiegare come l’ho conosciuto. Lo scopo dell’incontro era passare insieme qualche ora davanti a un buon piatto parlando di teatro, di commedie, di regia e questo abbiamo fatto. Un incontro che mi ha arricchito perché tra l’altro è una persona disponibilissima.”*

Posso confermare ero presente e la mia sensazione è essermi trovata davanti ad un vero e proprio gentleman. Dicci qualcosa di più specifico: *“Abbiamo parlato di teatro dialettale, scambiato opinioni sui metodi di regia e sul tipo di commediografia. Massimo concorda con me che occorre scrivere cose nuove o il teatro morirà. La sua Aria di Napoli ad esempio è un musical con canzoni napoletane. Cosa c’è di nuovo dirai tu? Tutto. Tutto completamente nuovo compreso “O sole mio” un classico supportato da un terzinato sincopato Jazz. Ho avuto modo di vedere qualche quadro dello spettacolo a casa sua dal suo computer. Una chicca. E la novità, ovviamente ben fatta, attrae il pubblico. Lo stesso vale per il teatro, occorre scrivere cose nuove e lui si è reso molto disponibile a visionare qualche mia commedia.”*

So che presto farete una cosa insieme è così? *“Sì, l’ho invitato a partecipare ad una cosa che farò dopo l’estate e lui mi ha dato la sua adesione. Avere Massimo Abbate sarà per me un vero e proprio vanto. Sono certo che piacerà a chi avrà l’opportunità di assistere.”*

Andrai a Napoli a vedere il suo spettacolo? *“Sì. Mi ha invitato e con molto piacere in Agosto sarò al Trianon per gustare il musical. Nel frattempo invito tutti gli amici lettori che si trovassero a Napoli andate a vederlo anche a Luglio.”*

Ci associamo anche noi all’invito e salutiamo i nostri numerosi lettori.

LO STAFF



Da sinistra: Danilo Fedrigi, Italo Conti, Samanta Togni. Danilo stilista internazionale ha vestito la Belen Rodriguez tanto per dirne una, collaborato con Enrico Coveri realizzando la prima linea giovane Coveri a New York e Samanta Togni, da ballando con le stelle che non ha bisogno di presentazioni presente anche Alessio Avitabile cabarettista imitatore rai 1 e mediaset. Questi gli amici che si sono stretti attorno alla manifestazione del 18 Aprile per il suo alto scopo solidale. Una manifestazione che ha portato a teatro, nelle due rappresentazioni

Oltre 1.000 persone. *“Sono felicissimo perché la serata è stata splendida. Tutto, dico tutto è andato per il verso giusto, gli ospiti sono stati fantastici, e le persone hanno apprezzato il lavoro sottolineandolo con risate continue ed applausi. Bravi gli attori, i tecnici. Insomma questo è ciò che intendo quando dico fare spettacoli di serie A.”*

Continuerai su questa linea? *“Con chiunque mi seguirà.”*

Cosa intendi? *“Esattamente ciò che ho detto. Continuerò su questa linea di organizzazione e di spettacolo con chiunque mi voglia seguire. Non ho preclusioni nei confronti di nessuno, anzi ritengo che i personalismi vadano abbandonati tra l'altro in nome di un progetto solidale di livello mondiale che ridà al territorio una valenza importantissima e di cui tra le altre cose Sua Eccellenza il Vescovo ne è parte integrante. Sono disposto a collaborare con le compagnie più disparate chiunque insomma intenda realizzare uno spettacolo di serie A, per una solidarietà di Serie A.*

*Riuscire a farlo con compagnie con cui collaboro significa abbreviare i tempi a favore di una beneficenza che quanto mai in questo momento è indispensabile. Se non sarà possibile a causa di decisioni legate a personalismi che non consentono aperture a vantaggio di una moltitudine sofferente, troverò sicuramente altre*

*strade, ma è solo una questione di tempo. Il pubblico ha risposto, gli sponsor anche ed io continuerò su questa linea.”*

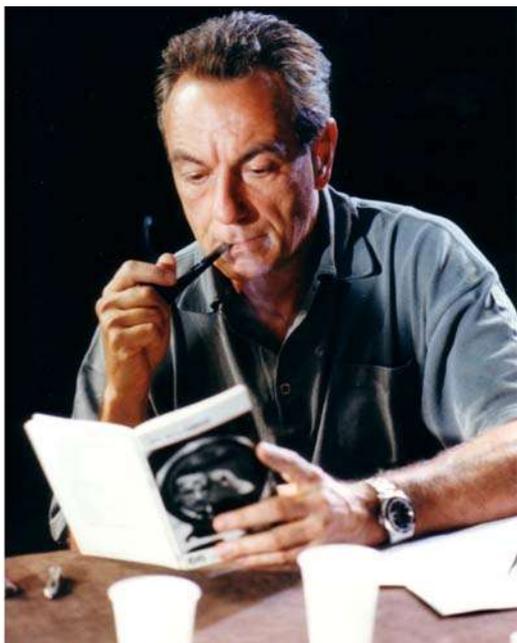
In effetti anche noi abbiamo rilevato complimenti di vario genere da parte di un pubblico entusiasta. A partire dagli attori, all’organizzazione generale. Tu stesso hai avuto dimostrazioni di partecipazione dal pubblico. Qual’è il complimento più bello che ti sei sentito fare? *“Un giornalista, presente alla serata, tra l’altro di una testata Romana, stringendomi la mano ha esordito dicendo: “una commedia intelligente”. Ora che sia intelligente o no non lo so, anche perché il parere è soggettivo, però certamente diversa sì: quanto meno per tematica.”*

Per concludere? *“Grazie a tutti quanti hanno collaborato e ci hanno sostenuto. Spero che questa manifestazione sia la prima di una lunga serie di beneficenza. Spero che sempre più compagnie seguano il progetto Teatro Solidale il dialetto da ridere. Spero che la coscienza di ognuno sia tale da comprendere l’importanza di non disperdere una potenzialità che può portare beneficio alla collettività e poiché credo fundamentalmente nell’uomo e nella sua bontà sono certo che il progetto troverà ampia diffusione. Un grazie a tutti. Anche a nome di chi non ha la possibilità di esprimerlo.”*

Ci associamo ai ringraziamenti e a brave pubblicheremo filmato e foto della manifestazione.

LO STAFF

## “GLI ESAMI INIZIANO ADESSO”



Luca De Filippo nasce a Roma nel 1948 ed esordisce a soli otto anni nel ruolo di Peppeniello in “Misericordia e nobiltà” di Eduardo Scarpetta diretto dal padre Eduardo.



Inizia così la sua straordinaria carriera. Sotto la regia del padre recita in molte commedie come: “Il contratto”, “Sabato, domenica, lunedì”, “Filumena Marturano”, “Non ti pago”, “Il Sindaco del rione Sanità”, “Napoli milionaria”, “De Pretore Vincenzo”, “Uomo e galantuomo”, “Natale in casa Cupiello”, “Gli esami non finiscono mai”, “Le voci di dentro”, “Gennareniello”, “Ditegli sempre di sì”, “O’ tuono ‘e marzo” ed in alcune opere di Scarpetta. Numerose sono le apparizioni cinematografiche e televisive.

Presta anche particolare attenzione al repertorio contemporaneo: nel 1990-91 è interprete di “La casa al mare” di Vincenzo Cerami, nel 92-93 di “Tuttosà e Chebestia” regia di Benno Besson, nel 93-94 di “L’esibizionista” testo e regia di Lina Wertmuller, nel ‘97 di “L’amante” di Harold Pinter, nel 99-2000 de “Il Suicida” libero adattamento di Michele Serra ed altri. Oggi porta a teatro con magistrale interpretazione “Filumena Marturano” insieme alla grande Lina Sastri.



Chiediamo a Italo Conti com’è stato il suo incontro con Luca de Filippo.

*“Un sogno. Stringere la mano a quest’uomo è stato come avvertire un flusso di energia vitale grazie anche alla sua grande disponibilità e mitezza. E’ un attore talmente straordinario che mi sembra di fare retorica dicendo questo, ma l’affermo con forza: a mio avviso il più fulgido esempio di talento e di tecnica teatrale che vantiamo dopo la scomparsa di Eduardo di cui quest’anno ricorre il 25esimo.”*

So che hai mandando alla Sua attenzione un tuo testo teatrale e per questo abbiamo scelto quale titolo dell'articolo "Gli esami iniziano adesso" parodiando la commedia del grande Eduardo "Gli esami non finisco mai": puoi dirci qualcosa? *"Posso dire che tutto nasce dal contatto prima telefonico e poi personale con l'Amministratore di Compagnia di Luca De Filippo che è anche una delle persone che leggono i copioni teatrali da sottoporre al maestro. Ho inviato questo copione dopo averlo attentamente tradotto in italiano e so per certo che sarà letto non appena si concluderanno i lavori della stagione teatrale invernale. Tutto qua. Seppure il titolo è obiettivamente carino non ho alcuna velleità di essere preso in esame, sarebbe un onore inaspettato. Ho avuto solo l'opportunità di portare all'attenzione un copione e con una buona dose di incoscienza e coraggio l'ho fatto."*

Beh ma se invii un copione spererai in qualcosa? *"Lo sai che sinceramente non so in cosa sperare? Io sono un commediografo brillante è vero, ma ci sono testi estremamente qualificati di professionisti del settore che molto più dei miei meritano attenzione e plauso. Con modestia e rispetto, mi cospargo il capo di cenere e se devo sperare in qualcosa mi basterebbe una riga di commento positivo sul copione a sua firma. Caspita: sarebbe abbastanza per farne un quadro."*

Ti accontenti di poco. *"Poco? Un uomo di questa levatura che spende una parte del suo tempo per leggere un mio copione sarebbe poco? E' una soddisfazione indicibile. Ti giuro non riesco neanche a pensarlo possibile."* In ogni caso l'invio c'è stato e ci sarà anche una risposta? *"Si questo sì. Mi è stato confermato che entro Marzo 2010 qualcosa mi verrà detto. Speriamo che già l'Amministratore di Compagnia non mi dia il classico consiglio: - Cambia Mestiere! - perché visto il pulpito ed il predicatore sarebbe un consiglio che dovrei prendere in seria considerazione."*

Dai dai un po' di ottimismo: Nulla accade per caso! *"Hai scomodato addirittura S.Agostino: ne avrò bisogno, ma in realtà nulla accade per caso perché tu hai preso accordi, alzato telefoni, concordato appuntamenti. Insomma diciamo la verità Silvia: questo incontro è stato possibile perché tu lo hai voluto fortemente e lo hai organizzato nei minimi particolari. Grazie, sei insostituibile."*

Ho fatto il mio lavoro: nulla di più. Piuttosto: vuoi dire quale commedia hai inviato? *"Preferisco di no. Lo sai solo te ed è bene che sia così. Anche la mia famiglia sa che c'è stato un contatto e che ho inviato del materiale, ma niente di*

*più. Non è per scaramanzia. Preferisco la segretezza per preservare l'opera. Ti faccio l'esempio dei concorsi letterari nazionali. Quando proponi ai vertici un progetto, questo può essere scartato, segnalato, premiato, vincente o addirittura pubblicato. Ai concorsi nazionali partecipano in molti e le giurie operano selezioni in base ad uno standard di qualità elevatissimo. Essere scartati è quasi la regola e solo alcuni accedono a segnalazioni e premi. Tuttavia componimenti scartati a livello nazionale sono magari validamente riconosciuti a livello regionale. Quindi: se ci sarà un giudizio positivo tanto meglio, ma in caso contrario non voglio compromettere un'opera che a livello di compagnie amatoriali potrebbe comunque dare delle belle soddisfazioni."*

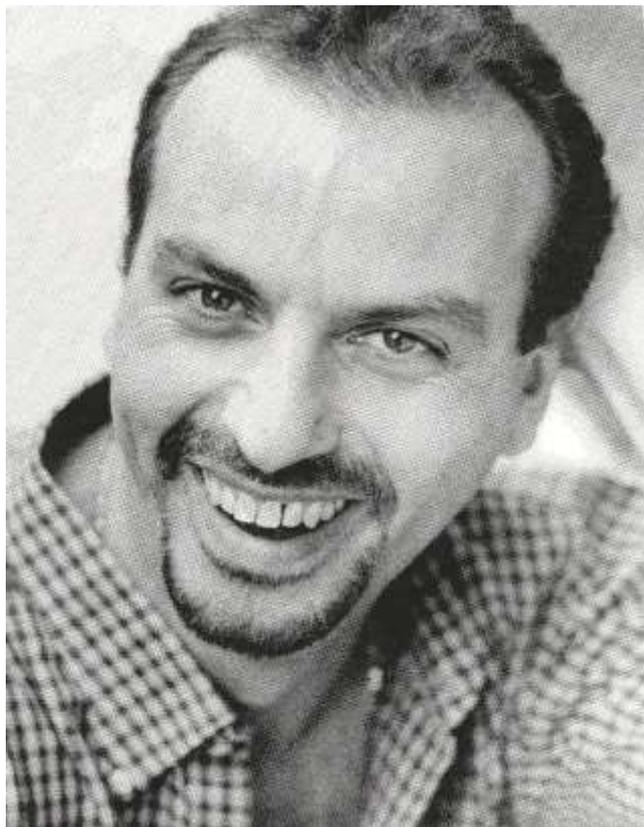


Non ci resta allora che augurarti un grosso in bocca al lupo. Hai qualcosa da aggiungere? *"Crepi il lupo ovviamente. Da aggiungere ho solo il mio ringraziamento a te, per il lavoro che hai svolto e che svolgi costantemente e ovviamente all'Amministratore della compagnia di Luca de Filippo per la sua cortesia ed estrema disponibilità. Auguro a lui e a tutti i suoi collaboratori un buon lavoro e una splendida stagione teatrale."*

*Nella foto: Luca de Filippo e Italo Conti*

LO STAFF

## ANTONIO BUTTARI – A SIPARIO CAFE'



Attore e Regista. Tra i molteplici lavori da lui realizzati ha interpretato nei ruoli principali: "Io qua non ci volevo venire", "Podestà per un giorno", "Meo Patacca" sotto la direzione di Saverio di Giorgio, "Processo a Gesù", "Apicius racconti dell'antica Roma" da lui stesso diretto e per la Regia di Carlo Merlo "Una vecchia relazione amorosa" di G.Feydeau, "Erano tutti figli miei" di Artur Miller.



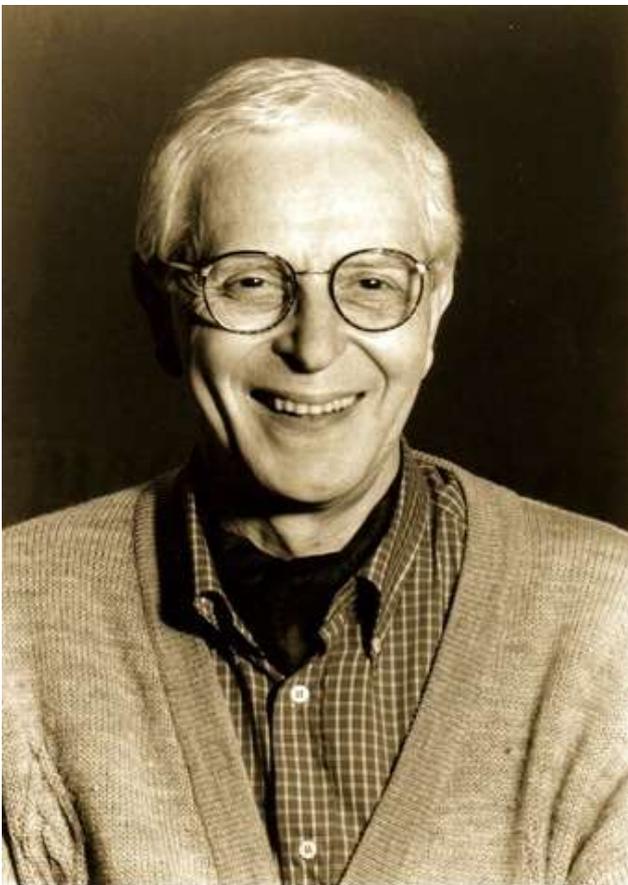
Vinci inoltre il festival di Roma con il cortometraggio "Salto nel buio". Sei un attore a 360 gradi? *"Sono un attore. A 360 gradi non lo so, spero di sì faccio del mio meglio."* Attori si nasce o si diventa? *"Attori si diventa. Posso asserirlo dal basso dei miei 48 anni di incompetenza. Si diventa a patto che si rispettino quattro regole ferree: studio, studio, studio e umiltà."*

Cosa ci vuoi dire con questo? *"Che a qualunque livello si pensi di interpretare qualcosa, occorre la conoscenza della tecnica. Anche per fare una recita parrocchiale l'uso del corpo, il valore dei tempi e dei ritmi, il grande significato delle pause è determinante. Poi occorre studiare la modulazione, la dizione, la respirazione e tante altre cosette di cui non sto di ad annoiarti."*

Vabeh! Questo nel caso di attori professionisti: per gli amatoriali? *"Allora c'è un grosso equivoco da sfatare riguardo al teatro realizzato da compagnie amatoriali. Se parliamo di compagnie, occorre studiare quanto, come, e se non più di un professionista. Se parliamo di compagni di merende, allora portiamo sul palco quello che viene, ma non è teatro. Il teatro e la teatralità passa solo attraverso lo studio. Una compagnia anche amatoriale che non dedichi almeno un paio di ore al*

*mele ai fondamentali non può essere chiamata compagnia teatrale. Questo è quello che mi hanno insegnato.”*

A 48 anni hai un palmares teatrale di tutto rispetto. Sei stato allievo di Carlo Merlo che ti ha scelto per diversi suoi lavori. Vuoi parlarci di lui? *“Parlare di Carlo Merlo è parlare del Teatro. Il M° Prof. Carlo Merlo è stato **Acting Coach** dell’attore **Robert De Niro**, per interpretare il ruolo da protagonista nella tragedia **EDIPO RE** di Sofocle al **TEATRO GRECO** di Siracusa ed è stato, oltre che mio insegnante anche quello di attori del calibro di Sergio Castellitto, Remo Girone, Margherita Buy, Francesca Neri, Anna Marchesini, Nicoletta Braschi, Claudio Gioè e di doppiatori, registi, giornalisti, speaker del cinema del teatro e della televisione.”*



Regista – Prof. Carlo Merlo

Vastissimo è il numero degli allievi, professionisti, del cinema, della televisione e dello spettacolo che hanno seguito le lezioni del Maestro Prof. Carlo Merlo sia in gruppo che individuali.

Voce e canto, Interpretazione, provini per Cinema Prosa e Musical, Formazione Professionale: dall'Accademia Naz. d'Arte Drammatica S. D'Amico di Roma, al Centro Sperimentale di Cinematografia, dalla RAI, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico Siracusa, dalla Scuola di G. Proietti, alla Clesis Arte–Roma.

Il Metodo Globale teorico–pratico **V.D.A.M.** (Vocalità Dinamica Artistica Merlo) – è **L'Arte della Recitazione Italiana nel mondo.**

Come sei arrivato ad Italo Conti? *“Per caso. Cercavo, in internet, novità. Seguo, lavoro a parte, una compagnia semiprofessionista con cui opero su Roma. Sono bravissimi, volenterosi, diligenti, insomma studiano, si danno da fare e realizzano ottime performance, nonostante il capocomico sia spesso intollerante. Si sa, la regia non ha niente a che vedere con la democrazia, ma terminato il lavoro siamo un gruppo unito e sono davvero contento di averlo creato. Quindi dicevo, cercavo*

*testi nuovi che potessero stimolare interesse. Qualcosa di livello, che è già molto difficile trovare se non vai sui mostri sacri della commediografia, lo cercavo Brillante e di livello. Così ho trovato Italo Conti ed è stata una sorpresa.”*

Perché una sorpresa? *“Beh perché intanto è un commediografo apprezzato in tutta Italia e non solo da compagnie amatoriali. Poi scrive già nei tempi e nei ritmi teatrali e questo è molto raro. Quando l’ho contattato e abbiamo parlato al telefono, prima che mi invitasse in trasmissione, ho capito che c’era spessore e grande umiltà.”*

E hai trovato quel che ti interessava? *“Il problema è l’imbarazzo della scelta. Si spazia dal monologo, ai tre atti comico–tragici di *Ero figlio unico*, alla commedia esilarante *T9 colpita e affondata*, [www.scamamopрте.com](http://www.scamamopрте.com), parcheggio a pagamento e tante tante altre. Sono orientato su *scampamorte* perché è di grande effetto, ma vorrei fosse lui a curare la regia. Ne stiamo parlando con molta attenzione e interesse.”*

Tu hai espresso il desiderio di portare in scena un monologo scritto da Conti. E’ così? *“E’ riduttivo. In realtà l’idea del monologo è solo un aspetto del progetto che vorrei realizzare insieme a lui. Se riusciamo a mettere in piedi la cosa, sui suoi testi con la mia recitazione e l’inserimento di altri componenti scenici, mi piacerebbe mettere in piedi uno spettacolo a tema specifico: la sicurezza stradale. Ma intanto lavoriamo su una bellissima commedia che, devo dire, mi ha fatto morire dal ridere. E ti assicuro: far ridere un comico, non è semplice.”*

Bene Antonio, allora io ti ringrazio del tempo che mi hai concesso, ti faccio i miei in bocca al lupo per la tua attività estendibile alla tua compagnia e speriamo che questa collaborazione vada in porto. *“La collaborazione è già in porto, è già nata e stiamo per aprire il cantiere. Grazie a te per la tua cortesia e grazie anche a Italo per l’invito in trasmissione.”*

Salutiamo i nostri numerosi lettori.

LO STAFF

## COMPAGNIA TEATRALE - I FOLLI



Dopo il successo della rassegna binettese "Autunno a teatro", la compagnia teatrale "I Folli" di Nico Siciliano si prepara al Tour 2012, mettendo per la prima volta in scena il nuovissimo spettacolo comico: [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it) la commedia brillante di Italo Conti. La compagnia teatrale denominata I FOLLI nasce nel 1994 iscritta alla F.I.T.A., grazie alla volontà di Nico Siciliano, regista e attore della stessa. Siciliano ispirandosi e studiando Strehler, porta in scena, con la compagnia, gli Innamorati di Goldoni, I promessi sposi di Alessandro Manzoni, volere è volare scritto dallo stesso Nico Siciliano.

La compagnia teatrale "I FOLLI" sta per partire con il TOUR 2012.

Ecco i primi tre appuntamenti:

GRUMO APPULA (BA)

11 FEBBRAIO 2012 " *www.scampamorte.it*" VERONA- TEATRO

S.TERESA

4-5 MARZO 2012 " *www.scampamorte.it*" GRUMO APPULA - BARI

28 APRILE 2012 " *www.scampamorte.it*" MESSINA - TEATRO ST.

ZANCLE

Scampamorte si conferma una delle commedie più rappresentate in Italia? *"Sì, e la cosa mi fa davvero molto piacere perché significa che la commedia c'è. Non che ne avessi dubbi, ma ora sta diventando una certezza. Sono quindici le compagnie in Italia che hanno scelto di rappresentarla e tutte mi hanno parlato del gradimento del pubblico in termini di grande successo."*

Quali sono le cinque commedie più rappresentate? *"A parte Scampamorte, Parcheggio a pagamento, Ero figlio unico, T9 colpita e affondata e l'amore non si paga. Ma anche hanno ricevuto apprezzamenti."*

Cosa vuoi dire alla compagnia dei Folli? *"Beh prima di tutto augurare un buon lavoro ed una straordinaria tournè. Poi un ringraziamento che è sempre dovuto. E' grazie alle compagnie che ci rappresentano che noi autori siamo più o meno conosciuti."*

Li andrai a vedere? *"Se potrò, con molto piacere. Tra l'altro a pelle Nico Siciliano m'è piaciuto subito e quindi mi organizzerò, magari per le dare di Grumo."*

Un augurio a Nico Siciliano e alla sua compagnia e un saluto ai nostri numerosi lettori.

LO STAFF

ROMA, 10-11 E 12 FEBBRAIO E IN SCENA WWW.SCAMPAMORTE.COM



A rappresentare l'opera del commediografo ternano è questa volta la compagnia "Il Sussidiario" facente capo all'omonima Associazione romana. Sotto la direzione della regista Benedetta Zanolli, ecco una nuova occasione per ridere e pensare come è nello stile dell'autore. La signora Zanolli ci dice telefonicamente: *"i miei ragazzi e ed io siamo entusiasti di affrontare questa nuova avventura. Ho letto il copione e l'ho trovato esilarante e nuovo. Mi ha preso da subito e sono sicura uscirà fuori un gran bel lavoro."*

Per tutti coloro che volessero approfittare di questa occasione per passare due ore in totale allegria, Il teatro si trova in viale della primavera 317, a breve distanza da via Casilina e da piazza dei Gerani. La zona è servita anche dalle linee di autobus n.105 e 542L.

Scampamorte, ma come t'è venuta in testa l'idea di scrivere questa commedia? *"Mah! Ho pensato che non ci fosse cosa migliore di un*

*argomento serio per far ridere. E poi da sempre la morte suscita il "fascino" della sdrammatizzazione. Nella commedia però non si ride della morte, anzi, la poesia di Gibrán all'inizio di tutto è la riprova del profondo rispetto che io ho per questo evento. Si ride sull'aspetto grottesco che la morte provoca sui vivi, o almeno sulla tipologia di vivi narrata nella commedia."*

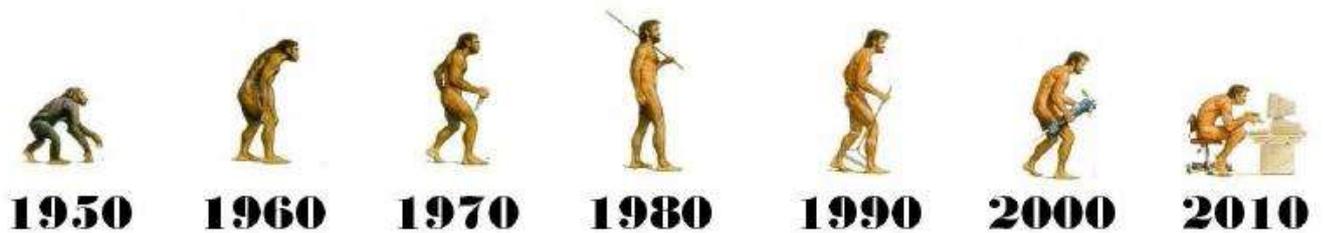
I nomi dei personaggi sono incredibili. Nella commedia troviamo: Fortunato Scampamorte, Felice Agonia... perché non Mario o Antonio? *"Beh nelle commedie brillanti, così come nelle farse arlecchinesche, il nome caratterizzante è quasi d'obbligo. Aiuta sia l'attore ad entrare nella parte che il pubblico a recepire il personaggio. Parte del feeling arriva anche da questo. Un grande maestro è stato Eduardo Scarpetta."*

Addirittura Eduardo Scarpetta: ci fai un esempio? *"S i certo! Il suo Felice Sciosciammocca ripreso poi da Totò in Miseria e Nobiltà né è l'esempio lampante. In dialetto napoletano sta ad indicare colui che sta a bocca aperta; letteralmente scioscia vuol dire soffia e 'mmocca equivale a in bocca: quindi respira a bocca aperta. Si tratta di una persona che si meraviglia di tutto, credulona, di una ingenuità che arriva alla stupidità. "*

Sarai ovviamente a Roma in quei giorni? *"A Dio piacendo si! Dove posso e quando posso amo andarmi a congratulare personalmente. Quindi il mio grosso in bocca al lupo agli amici del Sussidiario con la certezza di inserire spezzoni della loro rappresentazione sul questo sito."*

LO STAFF

## MONOLOGANDO – ED SUBITO UN SUCCESSO



L'ultima fatica letteraria di Italo Conti è un il libro di monologhi teatrali dal titolo Monologando da cui, lo stesso autore, ha realizzato uno spettacolo della durata di circa un'ora e venti minuti. Si tratta di un dialogo a due, contrappuntato da ben 42 commenti musicali, che parla in modo esilarante dei decenni che vanno dal 1950 ad oggi. Ricordando la storia ufficiale dei periodi trattati ci si inzuppa in performances comiche di grande efficacia ed indubbio stile: non c'è una parolaccia. E' così? *“Beh insomma non proprio. Diciamo che non c'è la parolaccia fine a se stessa. Non mi piace usare il volgare per far ridere, ma c'è la “parolina” che spesso anche nel nostro discorso quotidiano ci scappa.”*

Dopo neanche una settimana che hai messo in linea il copione di Monologando hai ricevuto quante richieste di rappresentazione? *“Tre. Per questo devo ringraziare i tanti visitatori. Da marzo 2011 ad oggi sono stati più di 35.000.”*



Monologando è il titolo sia del libro che dello spettacolo. Immagino che nel libro ci sia molto di più visto che per metterlo in scena hai creato una riduzione? *“Ovvio che si. E come si nota nella foto accanto ha anche una diversa copertina. Voglio che le due cose siano ben distinte l'una dall'altra.”*

Per quale motivo? *“Vedi, pubblicare un libro di Monologhi brillanti è un esperimento letterario nuovo e anche azzardato. Se dovessi*

*spiegarlo in pochi termini direi che è come mettere una sella a una mucca. In altre parole una coperta corta.”*

*Spiegati meglio! “Allora: il libro uscirà nel 2013, ora sto limando le bozze e correggendo gli errori, ed uscirà con la sua presentazione e anche il suo spettacolo, ma qual è il problema vero? Far entrare tre litri di acqua in un contenitore da due. Perché vedi, portare la lettura teatrale all’attenzione del pubblico non addetto ai lavori è già stato fatto: si prendono i copioni e si pubblicano su un libro. Per il monologo brillante invece non è così semplice: è una novità e un rischio. Il monologo brillante, per essere efficace, ha bisogno di sintesi e di battuta rapida, un libro che accolga l’interesse dei lettori ha bisogno di descrizione dei particolari. Capisci bene che essere troppo sintetici si favorisce il monologo ma non si dà colore al libro, essere troppo descrittivi favorisce il libro ma “annacqua” il monologo. La coperta corta sta nel fatto di trovare il giusto equilibrio. Ecco perché ci tengo a precisare che la riduzione a spettacolo è una cosa e il libro è un’altra seppure dentro ci siamo molte delle battute.”*

*Parte dei proventi del libro andranno in beneficenza? “Sì. Come parte dei proventi dei diritti siae. Ho abbracciato il progetto Teatro Solidale e lo sto portando avanti con l’aiuto di tutte le compagnie che mi rappresentano e che così facendo contribuisco all’apporto benefico.”*

*Concludendo: quando vedremo il libro in libreria, quanto costerà e come sarà possibile acquistarlo e quando invece fruiremo dello spettacolo tratto da questo libro? “In libreria credo da Settembre prossimo. Costerà € 20,00 per 190 pagine di risate. Sarà possibile acquistarlo a Terni ovviamente oppure ordinarlo direttamente in email con l’aggiunta delle spese di trasporto. Per lo spettacolo ti farò sapere di volta in volta le varie parti d’Italia dove lo rappresenteranno.*

LO STAFF

## NOVI LIGURE: VA IN SCENA PARCHEGGIO A PAGAMENTO



### Parte la stagione di "Teatro"

Si allunga e si arricchisce di nuove proposte la stagione di "Teatro", la rassegna di teatro che andrà in scena fino al prossimo autunno. Oltre al Teatro Paolo Giacometti, saranno utilizzati anche il cortile di Palazzo Dellepiane e la Biblioteca Civica.

La stagione prende il via sabato 18 febbraio con "Oltremare" della compagnia BlogAL; testo e regia sono di Raffaella Porotto. Si prosegue sabato 10 marzo con la Compagnia 2x6 che propone "Parcheggio a pagamento", la commedia brillante in due atti di Italo Conti, regista Umbro e apprezzato commediografo a livello Nazionale. L'opera, tradotta ed elaborata dalla Regista Cristina Lucchini, è tutt'ora rappresentata in Italia con successo da compagnie dell'Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Trentino ed Umbria. Il gruppo inizialmente si compone di due uomini e sei donne ed è per questo motivo che la compagnia prende il nome "Due X Sei". Nel 1999 la guerra del Kosovo ispira la compagnia a raccogliere fondi per i bambini vittime della guerra. In questo progetto vengono coinvolti i bambini delle scuole di Cassano Scriveria .

Il 2000 è un anno favorevole e la Compagnia riceve a Villa Pormela il premio: " Personaggio del secolo." Con la la commedia " Sposerò la vedova allegra". Nel 2001 si va in scena con "Quel simpatico zio parroco, Monsignore ma non troppo". Nel 2002 è la volta di " Se sposi quello figlia mia ti sistemi" . Nel 2003 la commedia : " Quando i mulini erano bianchi".

Poi ancora "A.A.A. ...ma va!?", "Una mano a poker" di F.Bertarelli, "Mamma Lupa e i gemelli per caso" di Cattivelli e Quattrocchi. Poi l'incontro con il commediografo Ternano e la messa in scena di *Parcheggio a Pagamento*, una commedia esilarante ambientata all'interno di una fatiscente casa di riposo. Lascio la parola a Italo Conti. Vuoi dire qualcosa alla compagnia? *"Si certamente! Voglio esprimere a Cristina Lucchini la mia gratitudine per aver scelto un mio lavoro così come sono grato a tutte le compagnie che mi rappresentano sul territorio nazionale. La commedia è un'opera collaudata e la Lucchini una regista esperta. In connubio di queste due qualità non potrà che produrre un ottimo spettacolo unito al gradimento del pubblico. Quindi in bocca al lupo a tutta la compagnia."*

Come hai conosciuto Cristina Lucchini? *"Veramente più che conoscerla io, mi ha conosciuto Lei. Come accade sempre è internet che veicola le mie commedie alle varie Compagnie Italiane. Cristina, gentilissima, mi fece una telefonata chiedendomi l'autorizzazione a preparare la commedia e ad elaborarla secondo le esigenze della sua compagnia. Devo dire che è anche brava come scrittrice perché ha trovato delle soluzioni davvero in linea col mio stile tanto che, di *Parcheggio a Pagamento* mi è piaciuto farne anche una versione congiunta."*

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21,00. I biglietti (8 euro, posto unico non numerato) possono essere acquistati in prevendita presso la Biblioteca Civica dal **14 febbraio 2012** (orario di apertura) biglietto omaggio per accompagnatore di persona disabile. La biglietteria del Teatro apre alle 20,15. **Per informazioni:** Biblioteca Civica di Novi Ligure (via Marconi, 66 - tel. 0143/76246 - 78194).

Gli altri spettacoli:

**Venerdì 23 e sabato 24 marzo "Luci della ribalta"**, viaggio musicale dagli anni '20 agli anni '50, proposto dal Centro Danza Borello.

**Sabato 31 marzo** “Da giovedì a giovedì”, di Aldo De Benedetti messa in scena dalla Associazione Lillibo Teatro.

**Sabato 7 aprile** “Movies & Musicals”, protagonisti i cantanti Claudia Sophie Dell’Utri e Marco Trespioli accompagnati al pianoforte da Andrea Negruzzo.

**Venerdì 20 aprile** “Che t’arricordi Gabriella Ferri?”, il racconto della grande artista romana e delle sue canzoni.

**Sabato 28 aprile** “Amor ch’a nullo amato amar perdona” Compagnia Il Carro di Tespi.

**Sabato 5 maggio** “Misteri di Novi”, sketch in chiave comica sulle “leggende” novesi proposti dall’Associazione Fantomatica

**Sabato 26 maggio** la Compagnia La Biscarica porta in scena “Grease”,

**Sabato 9 giugno** “Favola Jazz” di Enzo Buarnè

**Sabato 30 giugno** La Compagnia Teatrale Paolo Giacometti all’interno del cortile di Palazzo Dellepiane: “Tre atti unici”.

**Giovedì 5 luglio**, nel Chiostro della Biblioteca Civica, l’Associazione Culturale Karkadè propone le “Cene artusiane”, con menù ispirato alle celebri ricette dell’Artusi presentate da attori.

**Sabato 7 luglio** nel cortile di Palazzo Dellepiane con lo spettacolo “Incursione centro Alessandria” proposto dalla Compagnia I Pochi.

**Domenica 14 ottobre** Teatro Paolo Giacometti con l’Associazione Culturale Karkadè che porta in scena “Sunset Limited”, tratto dal testo di Cormac McCarty, regia e adattamento di Davide Sannia.

**Sabato 20 ottobre** “Assassinate la zitella”, di Francesco Bilotta.

**Sabato 27 ottobre** “Guastavino e Passalacqua”, commedia di Gilberto Govi

Un saluto ai nostri amici lettori.

LO STAFF

## SUCCESSO PER WWW.SCAMPAMORTE.COM



Ricorda il grande Peppino de Filippo nella fisionomia il presidente Giorgio Pasquale della compagnia "La treggia" di San Giustino – PG che ha partecipato con la commedia dell'Autore Ternano all'edizione dell'odierna stazione teatrale al teatro della Filarmonica di Selci. Presenti, oltre i numerosi spettatori, il presidente nazionale Telethon a cui venivano devoluti gli incassi delle manifestazioni ed eccezionalmente i signori De Filippo, nipoti del grande attore napoletano. *"Una serata straordinaria che ha già fruttato altre rappresentazioni"* ci dice il presidente della compagnia. *"I miei ragazzi si sono impegnati molto per mettere in scena una commedia che ha davvero spunti esilaranti. E' difficile trovare oggi, nel panorama della commediografia, testi di questa qualità, leggerezza e comicità, senza mai, dico mai scendere nel volgare."*

Ospite d'onore della serata anche il commediografo ternano Italo Conti. Le tue impressioni? *"La più forte è stata l'accoglienza devo dire*

*straordinaria. Gentilezza e cortesia davvero al di sopra delle aspettative e molto gradita. “*

*Ti è piaciuta la rappresentazione? “Beh! Un’autore che in questa commedia ha fatto anche una regia, vede un po’ le cose a modo suo e trova quasi sempre qualcosa di stonato. Invece in questo caso, seppure tutto sia migliorabile, ci sono state delle trovate davvero molto molto carine che il pubblico ha gradito notevolmente.”*

*E’ vero: le risate e gli applausi sono stati il Live Motive della serata. Capita sempre così quando in scena c’è [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com) “Le compagnie mi dicono che il pubblico apprezza, ma dipende sempre anche dalla bravura degli attori e dei registi. E comunque mi segnalano anche che *Parcheggio a Pagamento, Ero figlio unico, L’amore non si paga, Sei per otto* e le altre rappresentate vanno bene.”*

*Un tuo giudizio sulla Compagnia La Treggia. “Mi chiedi una cosa impossibile non li conosco. Posso solo dire che personalmente credo che abbiano qualità da esprimere e che se continuano sulla linea che ho visto, si toglieranno un bel po’ di soddisfazioni. Poi che restino umili e concentrati è una qualità non da tutti. Bravi, senza dubbio meritano il mio plauso.”*

*Dicevi che l’umiltà non è da tutti? “No, è solo dei più grandi. A Terni sarà per il fatto che l’analfabetismo è stato debellato, scrivere non è considerato un fatto distintivo? Ma solo qui da noi però: quando vado fuori, dalla Sicilia al Trentino l’autore è molto considerato e credo che questo dipenda dall’umiltà e dalla cultura! C’è da dire che da noi di Commediografi, se ne trovano pochini. Sono più autodidatti e pseudo-registi che, come nel teatro dell’ottocento, scrivono canovacci sulla falsa linea di temi triti e ritriti. *Le corna e gli amanti, dell’eredità, l’indovino, il matrimonio contrastato, la vita contadina. Non se ne uscirà mai finchè non si affronta il problema con umiltà. Io so di non saper recitare e quindi non recito, molti invece scrivono**

*senza avere la benchè minima cognizione di cosa e come si scriva una commedia. Ci vuole coraggio: da parte degli autori e dei registi.”*

Coraggio? In che senso coraggio? *“Nel senso che un autore dovrebbe avere il coraggio di cestinare, come faccio io regolarmente, il 70% delle idiozie ridondanti che scrive. Autocritica, autopulizia e consapevolezza di non stare scrivendo le tavole delle leggi per Mosè. Un regista dovrebbe avere il coraggio di bruciare copioni vecchi e ammuffiti e portare cose nuove in scena. Ci vuole coraggio che spesso non si ha per presunzione. Si pensa che il pubblico non capisca i cambiamenti, ma è l'errore più stupido e grosso che si possa fare sottovalutare l'intelligenza degli altri.”*



Per concludere: *“Gli amici della Treggia sono già stati chiamati ad altre rappresentazioni e gireranno il territorio con questa commedia che mi sta dando grandi soddisfazioni. Il mio augurio, a loro e a chi la porterà in scena è quella di divertirsi e far divertire. E questo è quello che i ragazzi della Treggia hanno fatto. Bravi.”*

Ci associamo ai complimenti e salutiamo i nostri amici lettori.

LO STAFF

## SI CONCLUDE LA TOURNE SVIZZERA DI T9 COLPITA E AFFONDATA



E' ticinese la "Compagnia Libero Teatro" che ha concluso il 12 Settembre la sua corta stagione estiva iniziata ad Agosto. Ha portato la commedia brillante T9 COLPITA E AFFONDATA a Gubiasco, Gordola, Lodrino, e Bellinzona. Quattro rappresentazioni che a detta del regista De Torre hanno rallegrato lo spirito degli Svizzeri Italiani. *"Purtroppo abbiamo messo in piedi la commedia solo per fine stagione"* ci dice De Torre durante il nostro colloquio via chat *"per una serie di problemi che ci siamo lasciati alle spalle. Abbiamo utilizzato il mese d'Agosto come prova generale ed è stato un successo al di sopra delle nostre aspettative."*

Quindi per l'anno prossimo pensate di essere maggiormente presenti? *"Assolutamente si. Di solito un lavoro lo portiamo almeno per un triennio. Lavoreremo quest' inverno perché dalla prossima primavera si possa portare la commedia in molte altre parti. Il pubblico l'ha gradita in modo entusiastico."*

Perché avete scelto T9 COLPITA E AFFONDATA? *"Navigando in internet ho cercato sul motore di ricerca Copioni Brillanti in Dialetto ed è balzato alla mia attenzione il sito di Italo Conti. Ho visto la sua notevole produzione di commedie e leggendo le sinossi mi hanno incuriosito alcune trame. Ho letto, T9 Colpita e affondata e mi sono trovato a ridere da solo. Ho capito che sarebbe piaciuta e l'ho messa in scena. Ma leggero anche le altre."*

Di tre commedie rappresentate qui in Italia Le invieremo i dvd così potrà gustarle comodamente in poltrona anche con gli attori della sua compagnia: *"Grazie. E' un pensiero davvero gentile e mi risparmia anche un bel po' di tempo. L'anno prossimo sarete nostri ospiti ad una rappresentazione."*

Salutiamo il Regista De Torre e chiediamo a Italo Conti la sua impressione: *"Che devo dirti è ovvio sono felice. L'anno prossimo, a Dio piacendo, se faremo questa puntatina ad Udine per vedere Lis Falischis e conoscere il signor Michele presidente della compagnia teatrale di Ragogna con cui abbiamo avuto dei"*

*contatti qualche giorno fa non sarà impossibile magari sconfinare in Svizzera. Certo bisogna vedere se le date coincidono nell'arco di un fine settimana anche lungo."*

Visto che li hai nominati ricordiamo qui le uscite della compagnia Lis Falischis che portano la commedia Parcheggio a Pagamento:

#### Prossime uscite

- Parcheggio a pagamento  
**25 settembre 2010** - Billerio
- Parcheggio a pagamento  
**2 ottobre 2010** - Mariano
- Ocjo Adel Atente Idel  
**16 ottobre 2010** - Campolonghetto
- Parcheggio a pagamento  
**23 ottobre 2010** - Travesio

#### Uscite effettuate

- Parcheggio a pagamento  
**11 settembre 2010** - Cussignacco
- Parcheggio a pagamento  
**10 settembre 2010** - Cussignacco
- Parcheggio a pagamento  
**28 agosto 2010** - Gradisca di Spilimbergo
- Parcheggio a pagamento  
**25 agosto 2010** - Prodolone
- Parcheggio a pagamento  
**31 luglio 2010** - Clauzetto (PN)
- Parcheggio a pagamento  
**17 aprile 2010** - Montenars

Già 9 rappresentazioni tra quelle fatte e quelle da fare. Un ottimo risultato. *"Si soprattutto in vista del fatto che la compagnia ne farà almeno una settantina nel corso dei prossimi tre anni. Una media impressionante che qui da noi nessuno è in grado di sostenere. La mia T9 in versione ternana negli ultimi tre anni è stata rappresentata una quindicina di volte."* Comunque le tue commedie stanno avendo successo. Attualmente sei rappresentato in 9 regioni Italiane. Una commedia è sbarcata in Australia 6 mesi fa, ora in Svizzera e come sai stiamo buttando le basi per il Lussemburgo. Non puoi lamentarti!

*"Non mi lamento infatti: è inaspettato e graditissimo il consenso che sto ricevendo."*

Novità per il futuro? *"Mi sto muovendo. Io mi guardo sempre intorno, accetto e do collaborazioni perché mi piace fare cose di ottima qualità. Non deluderò il pubblico."*

Ci associamo ai ringraziamenti alle compagnie e ti auguriamo un buon lavoro: *"Grazie. Un saluto anche tutti i nostri numerosi amici lettori"*.

LO STAFF

## TERRACINA – GLI STANCHI NATI RAPPRESENTERANNO ITALO CONTI



*Tutti concentrati sullo spettacolo del 28 agosto presentato da Ebe Pierini e Mauro Bruno con la regia moda di Giuseppe Racioppi. Il divertimento è assicurato con Hana B ed Enzo e Sal di Colorado Cafè Massimo Bagnato di Zeling e agli attori degli Stanchi Nati. (dall'articolo Moda Media) La compagnia teatrale si caratterizza per l'istrionica varietà dei 5 interpreti (soprattutto in altezza), la logorroica vena comica delle 2 donne e la palese bellezza dei 3 membri (che detta così sembra brutto!) maschili! E' così che simpaticamente si presentano gli attori Terracinesi che inizieranno a breve il lavoro su una commedia di Italo Conti per essere pronti in maggio prossimo.*

L'autore Ternano è stato invitato a Terracina: vuoi parlarcene? *“Mi chiama al telefono Paolo D'Amico degli Stanchi Nati e mi dice: “Sig. Conti ho bisogno che lei venga a Terracina”. Qualche spiegazione telefonica e sabato 18 Settembre ero sul posto. Ho ricevuto un'accoglienza straordinaria da parte di tutti e li ringrazio davvero tanto.”*

Parlaci del progetto? *“E’ sicuramente interessante. Tramite la collaborazione con l’Istituto Alberghiero che ha nel suo interno una sala adibita a teatro (150 posti a sedere) la compagnia fa spettacoli e laboratorio teatrale ai ragazzi. Spettacoli che poi porta anche all’esterno in estate sia al teatro Traiano che all’arena. La cosa bellissima è che la scuola si trasforma tutta in un teatro ogni volta che c’è spettacolo offrendo ai terracinesi un buffet realizzato dagli stessi ragazzi dell’alberghiero. Parliamo di spettacoli del calibro artisti zelig, colorado e compagnia Stanchi Nati che sono bravissimi. Forse per capire meglio di cosa sto parlando dovrei farti vedere un video.”*

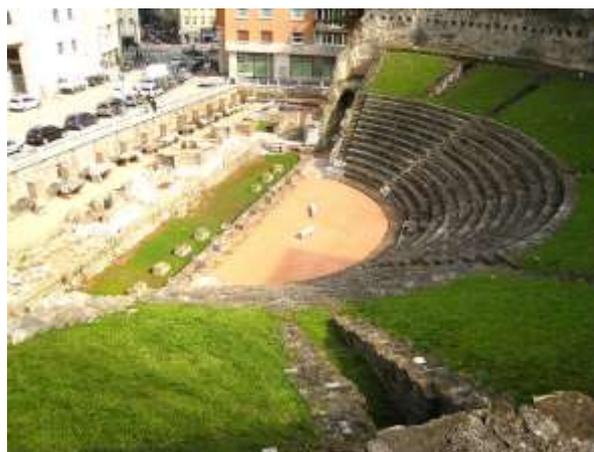
Lo staff del tuo sito è organizzatissimo ed ha pescato un video degli Stanchi Nati proprio nella scuola A.Pelosi di Terracina.

[CLICCA QUI](#)

Quale commedia porteranno? *“Paolo D’Amico mi ha chiesto due commedie e di fare una sorta di supervisione mensile sull’andamento della preparazione. Una per il laboratorio teatrale sarà probabilmente “Chiuso il Martedì” l’altra per la compagnia ho intenzione di affidargli “Soli a metà”. Il progetto è interessante perché si prevedono oltre le cinquanta repliche e poi al Teatro Traiano e all’Anfiteatro fare una rassegna con tre mie commedie. Vogliono portare le due che prepareranno e lasciare a me la terza da Terni scegliendo tra le compagnie che mi rappresentano.”*



Teatro Traiano - Terracina



Anfiteatro Romano - Terracina

Quindi tu sarai impegnato a Terracina per la regia? *“Non proprio. Abbiamo studiato un metodo molto interessante per la soluzione di questa eventualità anche perché la scuola è di prim’ordine e molto ben organizzata. Con preside e*

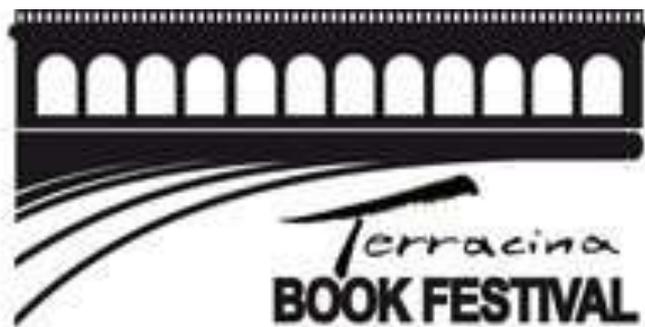
*dirigente scolastico abbiamo parlato anche di possibili collaborazioni solidali. La mia mano ci sarà, ma solo in fase di rifinitura. Il lavoro sporco è di Paolo D'Amico, per capirci l'attore al centro con farfallina e bombetta tra i cinque in foto."*

Voi aggiungere qualcosa? *"Ringraziare nuovamente per l'accoglienza e per il pranzo a base di pesce che era delizioso. Sono ovviamente felice che Paolo abbia scelto una collaborazione con me soprattutto per la motivazione che mi ha dato di cui gli sono grato: "Cerco cose nuove per rilanciare il teatro dialettale che da noi parla sempre degli stessi temi contadini, sposalizi non accettati, indovini che prevedono il futuro e quanto di più vecchio e insignificante si possa trovare sulla piazza. Voglio rappresentare, e fin'ora ci sono riuscito, autori che dicono qualcosa di diverso." Non ho saputo frenare un sorriso pensando: com'è piccolo il mondo! Spero di essere all'altezza. Sicuramente avranno tutto il mio aiuto. Grazie ancora."*

In attesa di trasferirci a Terracina per vedere rappresentate le tue commedie salutiamo i nostri amici lettori.

LO STAFF

TERRACINA 01-03 OTTOBRE



Poeti che si sfidano a duello, libri sparsi per la città, attori che viaggiano leggendo, scrittori impegnati in una competizione a colpi di racconti che profumano di Terracina, nomi importanti come quello di Alberto Lori, giornalista ai vertici della voce storica dei documentari di Quark,

Andrea Agnello, autore di "Genitori e figli", Radio3 Rai, ma anche i migliori talenti locali nel settore del cinema e della letteratura, il bookcrossing, il teatro civile e l'enogastronomia, compagna sublime delle buone letture. Ospite della manifestazione Sabato 2 Ottobre sarà Italo Conti, commediografo e regista ternano che ha presenziato il sabato precedente in una manifestazione indetta in favore del vino Terracinese proprio con un testo comico scritto ad Hoc e recitato da due attori della compagnia Stanchi Nati.

*"Sono stato gentilmente invitato e parteciperò con piacere anche in considerazione del fatto che l'evento è inserito nel circuito letterario nazionale creato già da alcuni anni e che comprende regioni quali la Toscana, la Calabria, il Lazio, la Puglia e speriamo anche l'Umbria. Sabato 2 ottobre dalle 17 alle 22 nella Sala Valadier Aperitivo Corto, poi "Terracina è... mistero" e infine alle 21 la premiazione del concorso letterario con la lettura del racconto vincitore da parte della compagnia teatrale degli Stanchi Nati e la degustazione del vino Moscato. La serata si concluderà con "Poeti a duello", la disfida di Terracina aperta a tutti i poeti con Gianluca Pitari."*

Un evento culturale di grande livello. *"Sì. Qualcosa da esportare anche nella nostra regione."* Documenteremo successivamente la serata e salutiamo i nostri amici lettori.

LO STAFF

L'INTERVISTA

## COMPAGNIA VICOLO MACRINO Di scena la commedia brillante dialettale con [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it)

**F**ervono i preparativi in casa della Compagnia Vicolo Macrino per la stagione teatrale invernale che porterà nei teatri piemontesi la commedia dialettale molto apprezzata dal pubblico. In scena un'opera dell'autore ternano Italo Conti con un titolo da web: [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it). "E' una commedia esilarante" ci dice la regista Adreina Cossi "che sa giocare deliziosamente su un tema complicato come la morte. Raramente si trovano opere che hanno una comicità altrettanto spiccata. Finalmente è di scena la novità." La compagnia Vicolo Macrino festeggia quest'anno il ventesimo dalla sua costituzione avvenuta nel 1990 ad opera del compianto e indimenticato Cav. Nassi che tra non poche difficoltà la costitui

Oggi la compagnia è quanto mai viva. "Proponiamo commedie di livello e questa ci ha particolarmente stimolato."

Quando è prevista la prima? "Saremo in scena poco prima di Natale con un doppio spettacolo pomeridiano e serale che come sempre accoglierà un gran numero di persone poi gireremo la regione fino a primavera inoltrata per uscire infine sulle piazze."

Italo Conti, autore e regista, vincitore di concorsi nazionali letterari, è rappresentato attualmente in varie regioni Italiane: scelto per la sua moderna comicità e per i temi trattati. Consigliamo la visione del sito: [www.italoconti.com](http://www.italoconti.com)



La locandina della commedia



Compagnia Vicolo Macrino in scena

Una nuova compagnia si unisce alle tante che rappresentano le commedie brillanti di Italo Conti. La compagnia "Vicolo Macrino" che ci invia in e-mail l'articolo del giornale locale e ci invita ufficialmente alla prima della commedia brillante [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it), che si terrà in Piemonte poco prima del prossimo Natale. Vuoi dirci qualcosa in proposito? *"Ho conosciuto la Signora Adriana telefonicamente. Ha trovato il mio numero di cellulare navigando il sito e mi ha chiamato. Mi ha confidato di aver visionato i filmati e che [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it) l'ha particolarmente divertita e colpita per il tema trattato. Pertanto mi ha chiesto di leggere il copione. Da lì è partito il tutto e oggi la stanno preparando."*

Mi dicevi che ti ha colpito molto anche il modo con cui sei stato approcciato? *"Si è una cosa comune a molte compagnie: Una gentilezza quasi reverenziale che mi imbarazza. Capiamoci: la cortesia è la dote dei re ed è accettata e ricambiata, ma per il resto io sono un perfetto nessuno in campo artistico, letterario e commediografico. Sono una persona che ha avuto idee e le ha messe su carta sotto forma di commedie, ma restano idee e come tali possono essere prese,*

*sviluppate, modificate o depennate. Non merito menzioni o trattamenti diversi da un amante del teatro amatoriale che spenda il suo tempo nella regia o da persone che impegnano il loro tempo a provare per il piacere di fare teatro. Amo il tu e l'abolizione delle formalità."*

Della serie: Tu maestà? *"Ahahahahah basta anche sua onnipotenza"*. Battute a parte: parlati di questa compagnia? *"So quanto mi è stato riferito. Nascono vent'anni fa per opera del Cavalier Nassi che ci mise l'anima e il contante. Oggi sono una trentina di persone che si impegnano e mi si dice sono seguiti ed apprezzati. Io faccio loro i miei più grandi in bocca al lupo di buon teatro e buon lavoro che è imprescindibile dal buon teatro. So anche che si autotassano per prendere lezioni di teatro da attori professionisti che una volta alla settimana fanno degli stage di quattro ore. Questo è un grande impegno e un grande esempio che dovrebbe essere ripreso da moltissime compagnie. Il mio plauso alla Vicolo Macrino e tutto il supporto che posso da qui ovviamente."* Non andrai a Natale? *"No! A Natale no. Andrò spero in primavera."*

Adriana Cossi ha fatto corsi di regia teatrale ed è insegnante di lettere alla scuola media superiore. *"Vivo il teatro anche con i miei ragazzi e attingo dal loro gruppo a volte anche per la compagnia se occorre. La risposta è davvero confortante anche perché il gruppo è unito e ognuno fa il suo ruolo senza sconfinare."*

Perché [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it)? *"Perché ha un passo diverso. Commediograficamente sono rispettati tempi e ritmi teatrali. Rarissimo in autori che non abbiano studiato regia. Poi ha una comicità che non cerca la battuta fine a se stessa e soprattutto non scade nella volgarità. Credo che questa sia una prerogativa dell'autore perché sto leggendo anche "11° non te 'mbicciassi" ed ho la stessa impressione. Io amo il teatro dialettale, e sono per un nuovo teatro dialettale. Il dialetto di un tempo non si parla più, i giovani hanno un altro modo di esprimersi: dobbiamo seguirlo e assecondarlo se vogliamo interessarli."*

Un saluto ai nostri amici lettori.

LO STAFF

## 25 SETTEMBRE 2010 DOPPIO SPETTACOLO PER “TORNO SUBITO”



E' la compagnia degli Attimatti in scena con "Torno Subito" la commedia brillante di Italo Conti. La compagnia calabrese si esibirà al Teatro Nuovo il 25 Settembre con un doppio spettacolo e ci ha inviato foto del manifesto. Facciamo a loro i nostri in bocca al lupo e l'augurio di un grande successo invitandoli a documentarci successivamente l'evento.

LO STAFF

## PRIMA DI ERO FIGLIO UNICO

COMPAGNIA TEATRALE "TALI E QUALI"

# In scena con " Ero figlio unico " del commediografo Ternano Italo Conti

di Angelo Riventi

Un successo atteso quello della compagnia Tali e Quali che torna in scena con un'opera di ottima fattura: tre atti tragiconici scritti da Italo Conti e diretti dalla mano sapiente di Arturo Gensani regista della compagnia.

*"Un successo che è stato possibile grazie al grande lavoro svolto da tutti gli attori che ringrazio e dalle maestranze che hanno dato il loro insostituibile supporto. E' stato un lavoro intenso per una commedia che richiede particolare attenzione in quanto descrive comicamente il susseguirsi di un dramma. Dico che è straordinario il clima creato con il pubblico: un mix di risate e attenzione che sfocia in un vero gradimento, spesso inaspettato. E' stata una scelta ottima portare in scena quest'opera che ritengo nel tempo ci darà soddisfazioni.*



Italo Conti

"Ero figlio unico" già vincitrice del premio nazionale commediografico quale miglior testo teatrale mette in risalto la differenza tra l'essere figli unici ed unici figli. La tolleranza razziale, il rispetto di valori fondanti la natura umana sono mescolati con sapiente comicità ed ironia.

*"La drammaturgia dialettale brillante nel terzo millennio deve rinnovarsi." afferma l'autore della commedia "altrimenti sarà la morte del teatro amatoriale. Ed il rinnovamento passa attraverso la scrittura di copioni che escano dall'ovvietà e dal copia e ricopia da cui siamo oberati. Ho incontrato molte compagnie tra nord e sud Italia e tutte indistintamente lamentano che i temi trattati sono sempre gli stessi. Ma attenzione: anche le compagnie devono avere il coraggio di fare cose diverse.*

*E coraggio è anche una questione di cultura teatrale e non solo. I Tali e Quali hanno espresso un coraggio che alla fine li premia. Pertanto il mio invito ad autori e compagnie è ad avere coraggio: in primis cestinare più di quanto si scrive e si recita."*

Ringraziamo la Compagnia Tali e Quali per averci inviato l'articolo di Angelo Riventi. Un grazie particolare dell'autore per l'intervista telefonica con l'augurio di una stagione teatrale di successo.

LO STAFF

## 11 LUGLIO 2010 – ITALO CONTI PREMIATO A PIEDILUCO



Roma, sono stati premiati i migliori rappresentanti del concorso Europeo di Poesia in Lingua Italiana quest'anno sul tema "Viaggio all'interno della Solitudine".



C'era l'atmosfera delle grandi occasioni a Piediluco per la premiazione del X Concorso Internazionale di Poesia. Presente anche un delegato del Consiglio dei Ministri. Nella meravigliosa cornice dell'Hotel del Lago, dopo una presentazione del Prof. Rati docente di Letteratura Italiana presso l'Università di

Coppe, medaglie e targhe per i premiati come si addice ad ogni concorso, nessun premio in denaro? *"E no certo che no. E' proprio il caso di dire che la poesia non paga. Per amore o per diletto abbiamo tutti una sindrome masochistica."*

*"Ci spostiamo centinaia o migliaia di chilometri per ricevere un plauso e una coppa ricordo. L'onore e la gloria è tutta qui oltre che ovviamente ai posteri."*

Vabbè dai a te non è andata male sei di Terni il 20 minuti eri sul posto. *"Questo l'ho sentito dire anche a qualcuno di Modena quando sono andato a prendere il premio per la Biennale Nazionale, o di Piacenza, o di Bergamo... li ero io che mi spostavo di migliaia di chilometri e qualcun altro che era di casa."*

La motivazione della premiazione: – Un ritmo particolare, continuo, incessante, caratterizza il componimento pieno di iterazioni e di anafore, in un gioco sapiente e consapevole. La ricerca della rima inoltre non è mai fine a se stessa, ma funzionale ad una voluta musicalità e immediatezza della scrittura. Intelligenza ed ironia condiscono il testo. – La giuria ha sostanzialmente espresso un giudizio di qualità e di originalità complimentandosi con te direttamente per il modo sicuramente diverso di vedere e parlare di solitudine.

*"Un'angolazione nuova, originalissima ed una percezione sicuramente raffinata del tema della solitudine, rafforzata dalla grande capacità dell'utilizzo della lingua"*

*e quindi l'onda empatica si avverte in modo predominante” ci dice uno dei membri della giuria. “La qualità della poesia espressa in questo X Concorso Europeo, è sicuramente il più alto di tutti e dieci gli anni. C'è stato molto imbarazzo ad escludere alcuni componimenti che avrebbero meritato il premio, ma si sa i concorsi alla fine sono anche questo.” Sei contento di questo premio? “Sono contento, come lo sono di ogni premio, sarebbe falso dire il contrario. Ringrazio anche in questa sede sia la signora Alessandra Proietti de Nicola che il Prof. Rati così come tutti gli altri componenti della giuria.”*

Un'ultima domanda: c'è differenza tra un premio in lingua ed un premio in dialetto da un punto di vista poetico? *“Grande differenza. La poesia in dialetto risponde a dei canoni metrici e ritmici che la poesia in lingua spesso non ha. Io ho presentato questa, diciamo novità che è piaciuta, cercando di avvicinare proprio questi due modi diversi di fare poesia. Inoltre il dialetto ha una qualità di sintesi che la lingua non può permettersi ed anche in questo, virgolettando un paio di parole ho cercato di avvicinare i due mondi. Dobbiamo cercare, tutti, di fare sempre cose nuove altrimenti, poesia, commedia, musica, pittura, scultura e io dico anche pensiero altro non diventa che un copiaticcio informe di cose viste e riviste sentite e risentite.”*

E tu ci riesci? *“Solo quando vengo premiato. Che sia la ristata generale del pubblico nelle mie commedie o il verdetto di una qualificata giuria in un concorso. Le altre volte no. Ma vedi il punto alla fin fine è provarci. Se ci riesce è meglio se non ci si riesce si è tentato. Ma proporre cose scontate, no. Le cestino prima io e spero che i più seguano questo metodo. La consapevolezza è alla base di ogni forma artistica.”*

Ci complimentiamo ancora per il risultato ottenuto e salutiamo i nostri lettori.

LO STAFF

27 GIUGNO 2010 – IL SUCCESSO DI QUI VA TUTTO ALL'INCONTRARIO



17-27 giugno 2010  
**MACERATOLA**  
**di FOLIGNO**

**DOMENICA 27 GIUGNO**  
ore 21.00 Commedia brillante in due atti:  
**QUI VA TUTTU ALL'INCONTRARIU**

Tante le persone che hanno partecipato alla chiusura della festa di San Giovanni a Maceratola di Foligno, ridente paesino in provincia di Perugia che conta un migliaio di anime e di cui un buon 60% hanno abbandonato le case per godere di una bella commedia in dialetto rappresentata dalla compagnia del luogo. Presente alla manifestazione era anche l'autore che ha attribuito parole di elogio all'organizzazione, ai ragazzi che si sono impegnati in questa commedia difficilissima e al regista che li ha preparati.



La gente ha affollato il grandissimo gazebo adibito per la cena dall'organizzazione della festa e poi a partire dalle ore 20,00 c'è stato un vero e proprio assalto alla seggiola, fino al riempimento della piazza antistante. Una cornice suggestiva ed applaudente che ha sottolineato con risate continue l'apprezzamento per questo lavoro.

*“Una bella serata all'insegna della riscoperta del dialetto”* ci dice Italo Conti, *“il vero unico valore vincente al di là di ogni campanilismo e di qualsiasi altro aspetto secondario. La commedia è un mezzo. Un mezzo importante certamente che lega culture popolari diverse all'interno di uno stesso valore comune.”*

Un giudizio sulla compagnia. *“Sono giovani e devono farsi. Giovani intendo come quantità di tempo teatrale e devono acquisire ancora la scioltezza, il fiato, il ritmo e i tempi che si imparano con l’andare avanti e con il sacrificare parte del tempo libero nello studio del teatro. Tuttavia hanno avuto un bel coraggio a mettere in piedi una commedia particolarmente complicata che ha all’interno una serie di trappole mortali. E direi che il pubblico ha gradito in modo assolutamente inequivocabile.”*

Ho visto che ti sei divertito comunque anche tu. *“Sì sì, assolutamente. Ho anche mangiato del pesce buonissimo. Mi sono divertito perché mi piace ridere sopra anche a qualche sbavatura che però fa colore. Mi piace sempre godere di quel che ho piuttosto che rimpiangere quel che manca e in questa ottica il divertimento è assicurato. Certo è importante precisare che è ancora più bello vedere rappresentazioni curate nei minimi particolari, scenograficamente e recitativamente perfette, ma non può essere il caso di una piazza che già di per sé richiede agli attori una concentrazione maggiore, per i disturbi esterni.”*

Qualche consiglio alla compagnia? *“Sì: studiare. Non guasta un po’ di scuola di recitazione, di respirazione e non guasta neanche la visione di un po’ di dvd per carpire anche qualche metodo. Io li ho visti contenti, entusiasti di quel che hanno fatto e sono convinto che faranno sempre meglio. I miei in bocca lupo a tutti.”*

*“Porteremo la commedia presto anche a Colfiorito – Macerata”* ci dice un raggianti Santegidi regista della compagnia. *“Certo ci sono state sbavature dovute anche al poco tempo a disposizione. Quattro cinque mesi di prove sono obbiettivamente pochi per una commedia così, dobbiamo lavorare e migliorare. Se poi lavorando ci divertiamo tanto meglio.”*

Diamo appuntamento allora per la replica di Colfiorito salutiamo i nostri amici lettori e vi invitiamo a vedere il filmato della commedia nel canale instabile 1 – [Clicca qui](#)

LO STAFF

17.04.2010 COMPAGNIA "LIS FALISCHIS" IN PARCHEGGIO A PAGAMENTO



La Compagnia Teatrale "Lis Falischis" Cussignacco (Udine) fa parte di un' Associazione di persone tutte accomunate dal medesimo interesse per il teatro in lingua friulana. Il 17 Aprile è stata messa in scena la nuova commedia: Parcheggio a Pagamento di Italo Conti. Chiediamo all'autore un commento. Sei contento?

*"Felicissimo. Il titolo in friulano è Parcheggio a paiament che già mi suona di simpatico."*

E' la riprova che le tue commedie piacciono e continuano a varcare i limiti territoriali? *"E' la prova evidente che se è stata scelta è perché è stata letta e ritenuta interessante. E' alla base di ogni scelta intelligente leggere: una pratica andata molto in disuso. Leggiamo molto poco tutti noi, men che meno leggiamo copioni teatrali anche perché diciamocelo, per leggere un copione, a meno che non lo si faccia per diletto, occorre una competenza da regista. Il testo dialogato di per sè, a chi non ha competenze di regia, appare sicuramente meno significativo di un testo romanzato e il colore è un'invenzione proprio della regia."*

Le tue commedie in internet però sono molto lette stando agli scarichi. *"Ringrazio tutti i visitatori dei vari siti dove bontà loro sono presente e non mi lamento."*

Allora torniamo alla commedia: il 17 Aprile ci comunicano sia stato un grande successo: *"Sì. Mi è stato comunicato per e-mail e mi sono congratolato con loro per questa performance che appunto è stata un vero e proprio successo."*

*La prima di una lunga serie. Successivamente toccheranno piazze come Gorizia, Spilimbergo, Cormons, Madrisio, Codroipo e tante tante altre. E' una compagnia che porta la commedia almeno in 20-25 piazze l'anno e la replica per tre o quattro anni."*

La commedia potrebbe toccare quindi il tetto delle 100 repliche? *“Si potrebbe. Nel medio periodo potrebbe sicuramente ed è un vero piacere, quindi auguro alla compagnia Lis Falischis un grosso in bocca al lupo con la promessa di presenziare ad una rappresentazione non appena sarà possibile.”*

Ci associamo Alle congratulazioni alla compagnia Lis Falischis augurandoci che presto il filmato della loro performance sia sul nostro sito.

LO STAFF

## 13-22.05.2010 LE COMMEDIE DI ITALO CONTI NELLE PIAZZE UMBRE



Si inizia da Calvi dell'Umbria il 13 Maggio alle ore 21,00 con T9 Colpita e affondata e si continua il 16 Maggio a San Venanzo e poi il 22 Maggio all'anfiteatro di Otricoli sempre alle 21.00 con il successo dell'anno: [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it). Due commedie che stanno appassionando il pubblico ternano. Aternative teatrali di ottimo livello che rappresentano la novità.

Le due commedie infatti sono state pluripremiate sia a concorsi teatrali interregionali (T9) che a concorsi commediografici nazionali (scampamorte). Il successo di pubblico che ha affollato il Teatro Verdi ne è la prova. I temi nuovi, purchè ben rappresentati, pagano indipendentemente da chi li mette in scena.

Perché nelle tue commedie si ride tantissimo rispetto al solito? *“Perché sono pensate così, intendo dire costruite per far ridere.”*

In che senso costruite? *“Ti faccio un esempio: Invece di scrivere una commedia pensa di scrivere una barzelletta. Io posso avere in testa il progetto comico, ma scrivere una barzelletta è una cosa diversa che avere in testa il progetto comico: occorre essere fini umoristi è una dote che hai o non hai. Se si mette sulla carta il progetto così com'è non solo non fa ridere, ma diventa la più grossa ovvietà di questo mondo. Morale: per scrivere barzellette occorre essere autori umoristici e scriverle partendo dalla loro costruzione. Le commedie lo stesso: non ci si può alzare la mattina e scrivere una commedia, così come non ci si sveglia medici commediografi o registi. Occorre conoscere il meccanismo per ottenere la risata diversamente si è solo presuntuosi. Prova a scrivere una barzelletta e ti renderai conto: il primo vero ostacolo è scriverne una diversa dalle altre. Le commedie amatoriali invece molto spesso trattano temi visti e rivisti: il tradimento, le corna, l'eredità, il gay, l'indovina, l'ambiguità tra coppie, l'ambiente contadino. Tutti scrivono su questo: non si esce da qui. Una barzelletta che fa sempre meno ridere.”*

Al pubblico però piacciono anche queste commedie: vedi ad esempio il famoso Paciarellu de Boccaporcu. *“Ma ceramente. Guarda che lu paciarellu rispetta pienamente tutte le regole sopra descritte. Brogelli era in linea con la comicità dell’epoca. Chi può dire che Stanlio e Onlio o Chaplin non siano dei grandi e non si guardino anche oggi con interesse, ammirazione e divertimento. Però nei palinsesti televisivi c’è Zelig. Occorre un’alternativa di novità. Quando Paolo Villaggio fece il film di Fantozzi fu un boom. Quando insieme a Pozzetto fece Oggi le Comiche ricalcando lo stile dei vecchi comici fu un flop. Scrivere cose nuove ecco cosa serve. Quelle vecchie esistono già è inutile continuarle a scrivere. E credo sia per questo che il pubblico si diverte. Perché ride su argomenti nuovi.”*

E qual’è questo metodo che suscita la risata? *“E’ una questione di dosaggi lessicali che tengono conto di ritmo, pausa e contrapposizione. La risata non ha niente a che vedere con il pensiero logico deve solo colpire il meccanismo che mette in moto il pensiero logico. Lo dico sempre: perché si ride con il gramelot? In fondo dice nulla, ma è tutto ritmo, pausa e contrapposizione.”*

Che differenza c’è tra T9 Colpita e affondata e [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it)? *“Scherzando mi viene da dire la compagnia che le mette in scena. In realtà sono due commedie molto diverse tra loro: la prima parla dei nostri difetti di comunicazione, la seconda mette in risalto gli effetti grotteschi che la morte ha sui vivi. Devo dire che entrambe stanno avendo un grande successo soprattutto per merito delle compagnie che le rappresentano. Su scampamorte ho fatto anche un lavoro di regia e curato dettagli che hanno fatto sicuramente la differenza.”*

Ci sono altre date in cui è possibile gustare le tue commedie? *“Si molte altre. Per T9 colpita e affondata non so rispondere così come ad esempio per Parcheggio a Pagamento rappresentata ad Udine. Per scampamorte l’impegno oltre alle date citate è 7 rappresentazioni in Giugno, poi a Luglio ce ne andiamo in ferie e 11 serate tra agosto e settembre, ma so che ci stai ancora lavorando.”*

E continuerò a lavorarci. Ne vale la pena. Un saluto ai nostri lettori.

LO STAFF

11.01.2010 GRANDE SUCCESSO PER WWW.SCAMPAMORTE.IT



Per la terza volta in due mesi il teatro Manini di Narni ospita i due atti brillanti di italo Conti [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com). Per la terza volta un successo plebiscitario: la commedia fa presa su una vasta tipologia di pubblico. Il giovane, il meno giovane e l'anziano si divertono tutti. C'è qualche segreto?

*“Sì, la comicità ha dei segreti altrimenti non si spiega perché alla stessa barzelletta si ride o si è indifferenti. Il segreto è nei tempi, nei ritmi, nelle contrapposizioni e nelle pause teatrali. E' tutto nella bravura degli attori mettere in pratica la ricerca ossessionante del regista mirata al rispetto di questi dogmi. Ovviamente in una buona ricetta occorre non solo sapere le dosi ma anche come utilizzarle.”*

Cosa intendi dire? *“Non basta che il regista sappia che occorre tempo, ritmo, e contrapposizione, deve anche sapere in quali dosi. Un battuta detta mezzo secondo dopo, troppo o troppo poco caricata non fa lo stesso effetto. Il regista deve conoscere i fondamenti su cui si basa la comicità. Non ci si inventa niente. Tornando alla ricetta di cucina, si può personalizzare un piatto aggiungendo lo sfizio, ma i fondamentali della cottura devono essere rispettati e bisogna conoscerli molto bene.”*

E come autore? Voglio dire come nasce un testo comico? *“Un componente della compagnia Olympus di Guardea presente alla serata, mi ha chiesto come mi fosse venuto in testa il soggetto della commedia. Rispondendo alla tua domanda rispondo anche a lui. La comicità scritta ha bisogno principalmente di temi nuovi. Capisco che sia difficile ma lo ritengo un dovere che il commediografo ha nei confronti del pubblico. Scrittori non ci si inventa, scrittori brillanti ancora meno. Il segreto è soprattutto nel coraggio di guardarsi allo specchio criticamente e saper*

*depennare le stupidaggini che si scrivono, dote molto rara altrimenti non ci sarebbe tanta immondizia spacciata per copioni teatrali. Mi riferisco a quelle commedie becere che utilizzano principalmente la parolaccia per far ridere con temi triti e ritriti di corna, incerta sessualità, scambio di identità, beoni, ubriachi eccetera. Far ridere è difficile. Bisogna avere il coraggio di scrivere meno, meglio e in modo diverso. Questo è il segreto della comicità vista dalla parte del commediografo. In questo senso il soggetto nasce dalla ricerca di temi non trattati e dalla voglia di confrontarsi con essi sfidando un'incertezza di fondo. Il soggetto di scampamorte non è semplice; portare una cassa da morto sul palco può sfiorare il cattivo gusto, ridere su un tema del genere può generare fastidio. Occorre essere delicati ma efficaci, sopra le righe ma tenacemente ancorati al meccanismo comico. Bisogna avere coraggio.”*

Torniamo alla rappresentazione: erano presenti autorità politiche e amministrative, oltre ad un operatore RAI3 per le riprese dell'evento. A tuo giudizio com'è andata? *“Il mio giudizio è certamente positivo. I tempi teatrali sono stati pressoché perfetti, il ritmo buono, le contrapposizioni rispettate e quindi il pubblico si sia divertito. Ed è questo che conta veramente. L'applauso finale.*



*Una cosa in particolare mi è piaciuta: la dominazione della commedia. In termini musicali si chiama quadratura. Un brano ben quadrato corre via veloce anche se dura 5 minuti. Uno squadrato diventa un incubo dopo i primi trenta secondi. Hanno acquisito la quadratura. Il giusto rapporto tra emotività e recitazione. Significa che il lavoro di stesura, fatto durante i tanti mesi necessari per la preparazione è stato buono. A loro vanno i miei complimenti. Bravi ragazzi. Avete le qualità per mettere in scena sempre copioni di buonissimo livello. Non vi accontentate mi raccomando. Non vi accontentate. E' la cosa peggiore che potreste fare. Date al pubblico la qualità. Non pensate che il pubblico non capisca. Abbiate coraggio.”*



C'è la possibilità che preparino altre tue commedie? *“Nulla osta affinché ciò sia realizzabile e non sarò certo io a mettere veti se non quello di legare le mie commedie ad un minimo numero di rappresentazioni e alla solidarietà, iniziativa tra l'altro sposata a pieno dalla Compagnia che ha offerto lo spettacolo all'Associazione Narni per Narni. Un gesto ammirevole che fa onore a loro e piace molto anche a me.*



Scampamorte sarà nelle piazze a partire dal mese di Maggio 2010? *“Spero anche in qualche teatro. Il progetto si chiama Teatro Solidale e, per quanto è nelle possibilità, si cercherà di far girare la commedia il più possibile. Tra l'altro sono convinto che questo lavoro possa rappresentare il progetto in modo ottimale. Ha tutte le qualità: bella commedia e ottima compagnia.*

Il progetto è leggibile cliccando il banner Teatro Solidale nella Homepage del sito. Per concludere: due parole sul tuo futuro? *“Ho richieste di copioni e di regia. Si tratta di valutare le possibilità e capirne la futuribilità. Sono felice di ricevere offerte in tal senso. Essere considerato qualcuno che possa contribuire, con il suo modesto apporto, a dare una mano, è gratificante e ringrazio di cuore. Se sarà possibile ben venga, diversamente continuerò a fare l'autore che è il ruolo che mi piace di più.”*

*“Voglio fare i miei auguri a Debora che è diventata mamma di una bella bambina. Debora se leggi questo articolo i miei auguri più cari.”*

Ci associamo agli auguri a Debora e salutiamo i nostri lettori. Li vogliamo ringraziare per i complimenti che ci arrivano via email per il sito, per i consigli e per la quantità di copioni scaricati. Continuate a contattarci all'email [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com) saremo lietissimi come sempre di rispondere alle vostre richieste. Grazie.

LO STAFF

18.04.2010 [WWW.SCAMPAMORTE.IT](http://WWW.SCAMPAMORTE.IT) AL TEATRO VERDI DI TERNI



WWW.SCAMPAMORTE.IT

L'autore di testi teatrali in vena satirica Italo Conti. Rispetto a Brogelli precisa che le sue opere hanno un profilo cabarettistico. Sotto, la ballerina Samanta Togni

**—SERATA D'ONORE—**  
Al Verdi, spettacolo di beneficenza tra volti noti e non



## Risate per raccogliere fondi per il centro cellule staminali

di SERGIO CAPOTOSTI

Il teatro dialettale non è soltanto risate e crepapelle, ma è anche beneficenza e spettacolo. C'è tutto questo, infatti, nella nuova commedia brillante di Italo Conti "www.scampamorte.it" che la compagnia Parla Come Magni porterà in scena domenica 18 aprile al teatro Verdi di Terni.

Un mix di iniziative, ospiti e sorprese si alterneranno per tutta la durata della manifestazione: in programma due spettacoli uno alle ore 16 e l'altro in replica alle 21.

Ospite d'eccezione della serata è la ballerina ternana Samanta Togni, già più volte protagonista della trasmissione televisiva Ballando con le Stelle, che sarà accompagnata dal famoso stilista e designer Danilo Fedrighi, altro special guest dell'iniziativa: patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Terni e dalla Circoscrizione Nord.

Come antipasto, inoltre, salirà sul palco il cabarettista di Zelig e Colorado Caffè, Alessio Avitabile, le cui imitazioni sono da manuale. A lui il compito di creare la giusta atmosfera in attesa di vedere salire sul palco l'allegria compagnia "Parla come Magni" che nel 1992 venne fondata con un unico scopo: fare beneficenza.

Come, infatti, accadrà domenica 18, visto che parte dei proventi incassati andranno devoluti in beneficenza all'associazione Onlus Neurothon la quale si occupa di raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica sulle cellule staminali.

nali.

Inoltre, Italo Conti, autore di 16 commedie brillanti e una commedia musicale, con il suo gruppo ha anche aderito al progetto Teatro Solidale, sponsorizzato dal Margherita di Roma al quale aderisce anche il Festival di Spoleto.

«La commedia [www.scampamorte.it](http://www.scampamorte.it) analizza in chiave ironica gli aspetti grotteschi della morte e delle speculazioni», dice l'autore che poi aggiunge quello che può essere lo slogan della serata «si ride due ore e si pensa un minuto». Una commedia ambientata nell'agenzia funebre di Fortunato e Addolorata Scampamorte dove accadrà di tutto e di più. Il divertimento è assicurato e garantito. «Nel 2009 a Modena - ricorda il commediografo Italo Conti - la commedia è stata premiata a livello nazionale quale migliore testo dialettale».

A proposito dell'agenzia funebre più conica del momento, a Marino, in occasione della Festa dell'Uva, l'opera è stata riproposta per due anni consecutivi. «Un anno - aggiunge Conti, che è anche regista - abbiamo portato in scena pure "E le mie mele"».

Per tornare alla serata di domenica, comunque, gli organizzatori hanno previsto altre iniziative a corredo della manifestazione. Ma non mancheranno anche le sorprese, con omaggio ai presenti e ricchi premi assegnati con una specie di rifica. «Otto famiglie potranno vincere un viaggio premio», conclude Italo Conti.

di SERGIO CAPOTOSTI

**LA BELLA SAMANTA SUL PROSCENIO**

*L'ormai famosa ballerina ternana sarà tra gli ospiti di grosso calibro*

Esce sul messaggero di Sabato 10 Aprile l'articolo di Sergio Capotosti riguardante la commedia che Italo Conti e la Compagnia Parla Come Magni rappresenteranno al teatro Verdi di Terni tra soli 8 giorni. Per leggere l'articolo basta ingrandire questa pagina a risoluzione 200%. Chiediamo al regista e autore della commedia notizie sullo stato avanzamento lavori. *"Ancora c'è molto da fare e organizzare ma siamo sulla strada giusta. Questi ultimi giorni saranno determinanti, ma i dati della prevendita sono estremamente positivi."*

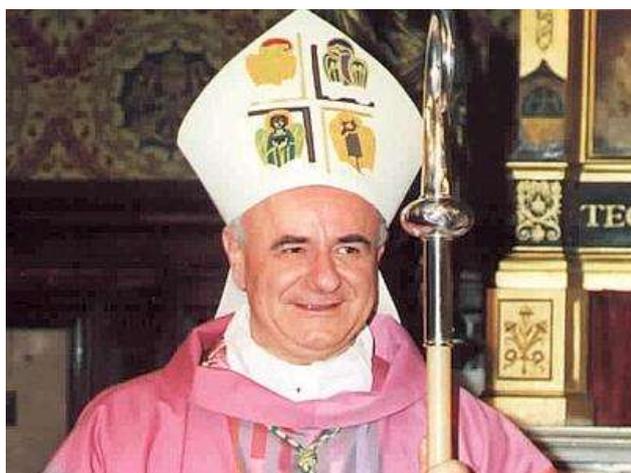
Sei raggiante: Ci sarà gente a teatro? *"Io spero di sì, anche se molte persone che hanno già acquistato il biglietto telefonicamente lo hanno fatto per solidarietà e quindi non sappiamo se verranno o meno, ma altri ci saranno... e poi abbiamo ancora questi otto giorni vedremo."*

L'articolo riporta la presenza di Samanta Togni: ma è vero? *"Sì! La showgirl di ballando con le stelle sarà presente a teatro come testimonial della serata e indosserà un abito dello stilista designer Danilo Fedrighi, anche lui presente, che ha vestito niente di meno che Belen!"*

*"Ma sarà presente anche Roberto Russo maestro arrangiatore che ha partecipato a ben sette festival di San Remo come autore e Alessio Avitabile cabarettista imitatore di Zelig e Colorado Caffè. Insomma tutti questi in qualche modo hanno a che fare con il tema della serata: fare beneficenza, ma come lo diremo a teatro. Inoltre altre presenze illustri confermate: Il presidente della Provincia di Terni*

*dott. Polli, il sindaco di Terni On. Di Girolamo, L'assessore alla Cultura e molte delegazioni di sindaci, presidenti di proloco dei paesi limitrofi che intendono sposare il teatro solidale."*

Bene allora non ci resta di augurare un grosso in bocca al lupo e divertirci la sera del 18 Aprile. *"Grazie per l'imborca al lupo. Un po' di scaramanzia non guasta mai. Prima di concludere però vorrei fare i miei auguri personali e quelli di tutta l'organizzazione dell'evento a Sua Eccellenza Mons. Vincenzo Paglia Vescovo di Terni Narni e Amelia e Presidente di Neurothon Onlus.*



*Lo stesso giorno 18 Aprile festeggia il suo 10° anno di insediamento come Vescovo della Diocesi."*

Ci associamo agli auguri e aspettiamo tutti a teatro Domenica 18 Aprile.

Lo staff

Nella foto S.E. Mons. Vincenzo Paglia

## 27.12.2009 11° NON TE 'MBICCIASSI MIGLIOR TESTO TEATRALE



Un nuovo premio è stato assegnato al commediografo ternano e alla sua commedia brillante *"11° non te 'mbicciassi"*. Si tratta del concorso nazionale di commediografia Vincenzo del Rimo, svoltosi nell'omonimo teatro alla presenza di Rai3 che porta la commediografia dialettale all'attenzione nazionale.



Una bellissima edizione che ha visto oltre 300 partecipanti con le qualificazioni al posto d'onore della commedia *"Piezz' e jattura"* di Alfonso De Dominicis e al terzo posto *"U' cumpari cunnutu"* di Leo Grechi.

Vuoi dirci qualcosa in proposito? *"Posso solo ringraziare gli organizzatori e sperare che questo premio confermi l'attenzione di altre compagnie teatrali sulle mie commedie per vederle rappresentate."*



Non credo tu possa lamentarti. Nel 2010 avrai 5 commedie rappresentate: "T9 colpita e affondata" e la nuova "Chiuso il martedì" con la compagnia teatro città di Terni; "Qui va tutto all'incontrario e la bellissima *"www.scampa morte .com"* con la

Compagnia Parla Come Magni di Narni; "Parcheggio a pagamento" con la compagnia Lis Falischis di Udine e chissà forse anche qualcos'altro in pentola. *"Ma infatti non mi lamento. Mi piacerebbe che anche altre compagnie potessero realizzare un mio lavoro o che le stesse che hai citato, tutte di ottimo livello, contribuiscano alla diffusione per il piacere del pubblico della conoscenza reciproca e per lo scopo solidale. Io ho sempre estrema gratitudine per le compagnie che mi rappresentano. L'ho detto spesso e continuo a sostenerlo: noi autori dobbiamo pressoché tutto a loro. Per questo quando posso ci tengo a ringraziarle personalmente."*

A proposito di solidarietà: Il 10 Gennaio alle ore 16.00 si replica Scampamorte al Teatro Manini di Narni e tutto sarà devoluto a Narni per Narni. *“Sì. E’ una commedia molto apprezzata che ha già fatto due volte il pieno a teatro e una volta in piazza su appena tre uscite. Una commedia richiesta che indubbiamente girerà quest’estate soprattutto perché legata al progetto teatro solidale per Neurothon e che in questa occasione viene data per raccogliere fondi per l’associazione Narni per Narni. Devo dire molto bene interpretata da tutti i componenti della Compagnia Parla Come Magni. Sono due ore di puro divertimento per chi è a teatro e spero possa portare un sorriso anche a chi purtroppo non ci può essere. Ringrazio sia la compagnia Parla Come Magni che la Teatro Città di Terni e il gruppo Teatrargo di Guidonia che hanno aderito al progetto teatro solidale.”*

Ancora complimenti per il premio e ci vediamo il 10 Gennaio a Teatro.

LO STAFF

# SBARCA IN AUSTRALIA VENERDI' 17



## GREAT SUCCESS FOR "FRIDAY 17"



**WATSON BREAKS TON HOODOO** Back page

**PRO SAFETY REVIEW** All PMO sites to be subjected to safety audit, 254

**WATSON BREAKS TON HOODOO** Back page

**PRO SAFETY REVIEW** All PMO sites to be subjected to safety audit, 254

Rappresentata a Broken Hill (*Nuovo Galles del sud - Australia*) "Venerdì 17", la commedia brillante in due atti di Italo Conti. Alla prima, che ha visto il teatro praticamente esaurito in ogni ordine di posto, hanno preso parte anche le autorità del luogo e in diretta telefonica l'autore della commedia. Ti hanno svegliato di notte? "No. Veramente sono stato contattato verso mezzogiorno: li erano le 21.30 di sera. Un orario comodissimo." E cosa è successo? "E' successo che in diretta telefonica, han detto che c'era l'autore della commedia in linea e allora si è scatenato il putiferio. Scene di ordinaria follia nella sala con persone che strappandosi i capelli rivolavano indietro i soldi". Dai fai il serio che cosa è successo? "Ma nulla. C'è stato un breve saluto reciproco

*i miei ringraziamenti e auguri e un applauso del pubblico. Tutto qui."*

La prima volta all'estero: che effetto fa? "Beh se penso che devo ancora farmi conoscere nella mia provincia do a questo evento il valore che ha. Piacevolissimo, ma non mi hanno rappresentato perché mi conoscono. Più della bravura ha pesato la fortuna che il copione sia stato pescato da internet. Le mie commedie se le son trovate davanti per caso."



Broken Hill City



Broken Hill Post Office

Si, ma resta il fatto che sei stato rappresentato. *“Per carità non voglio sembrare irricoscente: sono molto felice di questa, come dire, scappatella dai confini nazionali, così come lo sono quando qualsiasi compagnia locale, regionale o nazionale rappresenta una mia commedia. Con il Teatro Città di Terni, ad esempio, non varcheremo solo i confini nazionali, ma quelli planetari: quest’estate andremo a recitare a Megrez, la 4° stella dell’Orsa Maggiore: la commedia Chiuso il Martedì è ambientata lì. Dai non prendiamoci troppo sul serio. L’esperienza è indubbiamente piacevolissima, ma è giusto considerarla una scappatella.”*

La commedia comunque sarà replicata ogni sabato per i prossimi 5 mesi? *“Questo sì. Da quanto ne so proporranno una ventina di rappresentazioni nel corso di questi mesi, per dar modo a più gente possibile di vederla.*

Vuoi dire qualcosa agli organizzatori? *“Sì. Mandatemi il biglietto A/R e soggiorno. Arrivo subito. A parte gli scherzi: Il mio grazie e la mia riconoscenza è ovviamente doveroso. Mi hanno inviato via e-mail anche la pagina pdf del foglio locale che ha pubblicato l’articolo e qualche foto. Terrò tutto tra i miei ricordi più cari. Invierò loro una targa con il mio ringraziamento. Non so cosa dire di più se non augurare indistintamente a tutti un felice anno nuovo e ricordare ai nostri lettori l’appuntamento di Domenica 10 Gennaio 2010 ore 16.00 al teatro Manini di Narni con la compagnia Parla Come Magni e la commedia [www . scampa morte . com](http://www.scampa morte.com). La prima rappresentazione del nuovo anno. Incrociamo le dita.”*

Ci associamo agli auguri con un grande In bocca al lupo.

LO STAFF

28.11.2009 WWW.SCAMPAMORTE.COM AL TEATRO GRASSI



Foto di gruppo della Filodrammatica Colonna al termine di una rappresentazione. Al centro Italo Conti

Monsignor Guglielmo Grassi è stato vescovo titolare di Damiata (elevato da Pio XI il 5 gennaio 1937) e Abate Parroco della Basilica Collegiata di San Barnaba di Marino dal 1908. A Marino monsignor Grassi rinvigorì la comunità parrocchiale, provata dall'ostilità della maggioranza repubblicana, tanto che nel 1911 si ebbe il primo sindaco di provenienza cattolica dal 1870. Inoltre costituì il gruppo dell'Azione Cattolica e l'oratorio parrocchiale e durante la prima guerra mondiale un asilo.

Durante il secondo conflitto, in cui Marino fu duramente colpita, aprì le porte dei sotterranei della basilica a numerosi sfollati. Realizzò un cinema parrocchiale e la Cassa Rurale Artigiana. Quel cinema parrocchiale oggi ristrutturato in modo impeccabile è lo splendido l'auditorium Mons. Grassi. Una sala confortevole di 300 posti a sedere, ed un ampio palcoscenico dove la compagnia di bandiera, Filodrammatica Colonna, ha rappresentato [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com).

Una serie di spettacoli entusiasmanti. Che ne dice l'autore? *“Entusiasmanti è il termine giusto. Una compagnia che riesce a fare una ventina di repliche in una sala da 300 posti a sedere sempre con il “tutto esaurito”, merita il dovuto rispetto. In più il fine è stato benefico e questo mi fa sempre estremamente piacere. Sono*

*felice quando una mia commedia si lega ad un progetto importante come in questo caso la costruzione di una scuola in un paese dell’Africa.”*

www . scampa morte.com si riconferma quindi una commedia particolarmente interessante. *“Sì, grazie anche alla loro geniale intuizione e al grande sforzo che tutti, alla Filodrammatica Colonna, hanno profuso. Un plauso anche a chi ha fatto il lavoro di traduzione in dialetto. Ha colpito nel segno lasciando invariati i capisaldi comici originari. E questo è molto raro.”* Perché è molto raro? *“Perché per capire l’essenza di una commedia occorre leggerla da regista e non da attore e quindi occorre che il regista sia un uomo di cultura teatrale e personale tale da capire ciò che l’autore intende tra le righe per poi caratterizzarlo e questo è molto raro perchè in una compagnia amatoriale di solito questo ruolo lo si inventa alla meno peggio. In questo caso devo dire invece che si è vista una regia adeguata e importante.”*

Qual è il segreto per riuscire a fare tutte queste repliche? *“Intanto una buona pubblicità. Poi: la cultura della gente che non considera il teatro amatoriale dialettale un teatro di serie B, la bravura della compagnia e la cassa di risonanza che indubbiamente provoca una bella commedia.”*

Vuoi dire qualcosa alla compagnia? *“Il mio grazie e il mio bravi. Spero che la nostra collaborazione possa continuare nel futuro. Io sono a disposizione come sempre.”*



Vista auditorium 300 posti a sedere

Ci uniamo anche noi ai complimenti, ai saluti e all’augurio di una futura e sempre proficua collaborazione.

LO STAFF

08.11.2009 WWW.SCAMPAMORTE.COM AL MANINI DI NARNI



Al teatro Manini di Narni domenica 8 Novembre la Compagnia Parla Come Magni ha messo in scena la commedia [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com), due atti brillanti in vernacolo di Italo Conti. Una replica del 26 ottobre che aveva già fatto il tutto esaurito è stata quindi riproposta in pomeridiana la scorsa domenica per un nuovo tutto esaurito. L'autore, presente agli spettacoli,

ha elogiato la compagnia al termine delle rappresentazioni davanti ad un pubblico entusiasta che ha attribuito ad attori e all'autore stesso una vera e propria ovazione. Due ore di risate ininterrotte, chiediamo ad Italo Conti quale è il segreto di questa commedia. *“Da un punto di vista commediografico è il segreto di ogni mia commedia brillante: scrivere una cosa nuova in stile moderno. Per capirci: dialogo veloce, battuta corta e fulminante per un tempo di circa due ore. L'ambientazione paradossale, un'agenzia funebre, aiuta allo scopo e poi c'è da considerare la trama. Quando si parla in modo brillante di un tema come questo, si toccano tasti che inevitabilmente sono esilaranti se non scadono nel cattivo gusto, ma questa è un'altra storia. Dal punto di vista della regia invece la cosa cambia.”*

Cambia in che senso? *“Il segreto è stato caratterizzare specificatamente ogni personaggio e la cosa è riuscita bene. Mi ricordo la gratificante fatica della regia, la mia intransigenza sistematica, la pretesa di un lavoro serio ed impegnato, le intemperanze di chi credeva di non essere nella parte, auspicava un carico meno pesante o un mio ammorbidimento. Ma il risultato mi ha dato ragione. L'aver lavorato secondo canoni teatrali e non secondo il principio “volemose bene che poco ce costa”, ha dato questi frutti già alla prima di Giugno e li ha ovviamente riconfermati a teatro grazie anche alla successiva coordinazione di Quintilio Pica.”* Sono stati bravi quindi? *“Direi proprio di sì: bravi con l'eccellenza Paolo Pinelli che ha qualità personali di grande livello. Se indirizzate nel modo giusto e supportate da uno studio appropriato, Paolo ha la possibilità di cimentarsi anche nel professionismo. Tutti gli altri hanno dato il meglio delle loro possibilità, e devo dire che è stato un meglio di buona qualità, sia attori che maestranze.”*

So che c'è qualche appunto però! *“Gli unici appunti riguardano l'audio che in qualche occasione ha abbandonato gli attori cosa dovuta a microfoni che probabilmente hanno fatto il loro tempo e il trucco del Cavalier Onofrio che, a mio avviso, sarebbe stato perfetto senza le occhiaie blu così marcatamente incisive.”*

Se devo essere sincera a me non sono dispiaciute. *“Non si tratta di piacere o no: il trucco era stupendo, complimenti a chi lo ha realizzato, ma il teatro risponde a regole che è compito del regista far rispettare e tra queste: verità, presupposto e cura dei particolari. La verità è quella che la storia racconta: Il Cavaliere è morto alle 6.00 del mattino. Portato in agenzia alle 9.30 alle 9.45 si risveglia da morte apparente. Il presupposto è ciò che la storia sottintende: probabilmente un medico legale che non ha verificato la morte apparente ha permesso il trasporto in agenzia. La cura dei particolari invece è quella che impedisce di rappresentare Goldoni in jeans. L'occhiaia è uno “stadio colliquativo” del cadavere. Parliamo di morte reale non apparente. Si manifesta tra l'altro dopo 3-8 giorni non dopo 3-4 ore. Pertanto che il Cavaliere sia morto realmente o apparentemente l'occhiaia è nel luogo sbagliato al momento sbagliato. E' giustificato un pallore anche molto accentuato del viso, ma un segno putrefattivo no. E' stata una svista non considerare questo particolare.”*

Tornato in sala dopo il ringraziamento alla compagnia, più di qualcuno si è complimentato con te: cosa ti hanno detto? *“Credo sia un atto dovuto ringraziare chi ha lavorato mesi su un mio testo. Per quanto riguarda i complimenti fatti a me non nascondo il piacere. In fondo indicano una felice “coabitazione” di sensazioni tra autore e pubblico. Alcuni si sono complimentati per la “vis comica” altri per l'idea generale e l'ambientazione, altri ancora per la novità, una signora mi ha detto addirittura “per rimanere in tema sono morta dalle risate” ed altri hanno evidenziato anche il significato della commedia al di là del fatto puro e semplice. Questo mi fa piacere perché Scampamorte, insieme a Ero fiju unico e U.S.A. e getto ha ricevuto un premio commediografico quale miglior testo, ma c'è un però: pur non nascondendo la mia soddisfazione, il merito principale va degli attori. Se l'attore recita bene il pubblico dice bella commedia e infatti la prestazione generale è stata osannata in entrambe le rappresentazioni. Bravi: bravi davvero.”*

Quindi torniamo al solito concetto che il testo non conta nulla? *“Si io dico sempre così, ma ovviamente è un esempio paradossale per dire che un buon testo potrebbe essere rovinato da una cattiva recitazione e un pessimo testo migliorato da una buona recitazione. Mi sembra ovvio che il connubio migliore sia ottimo*

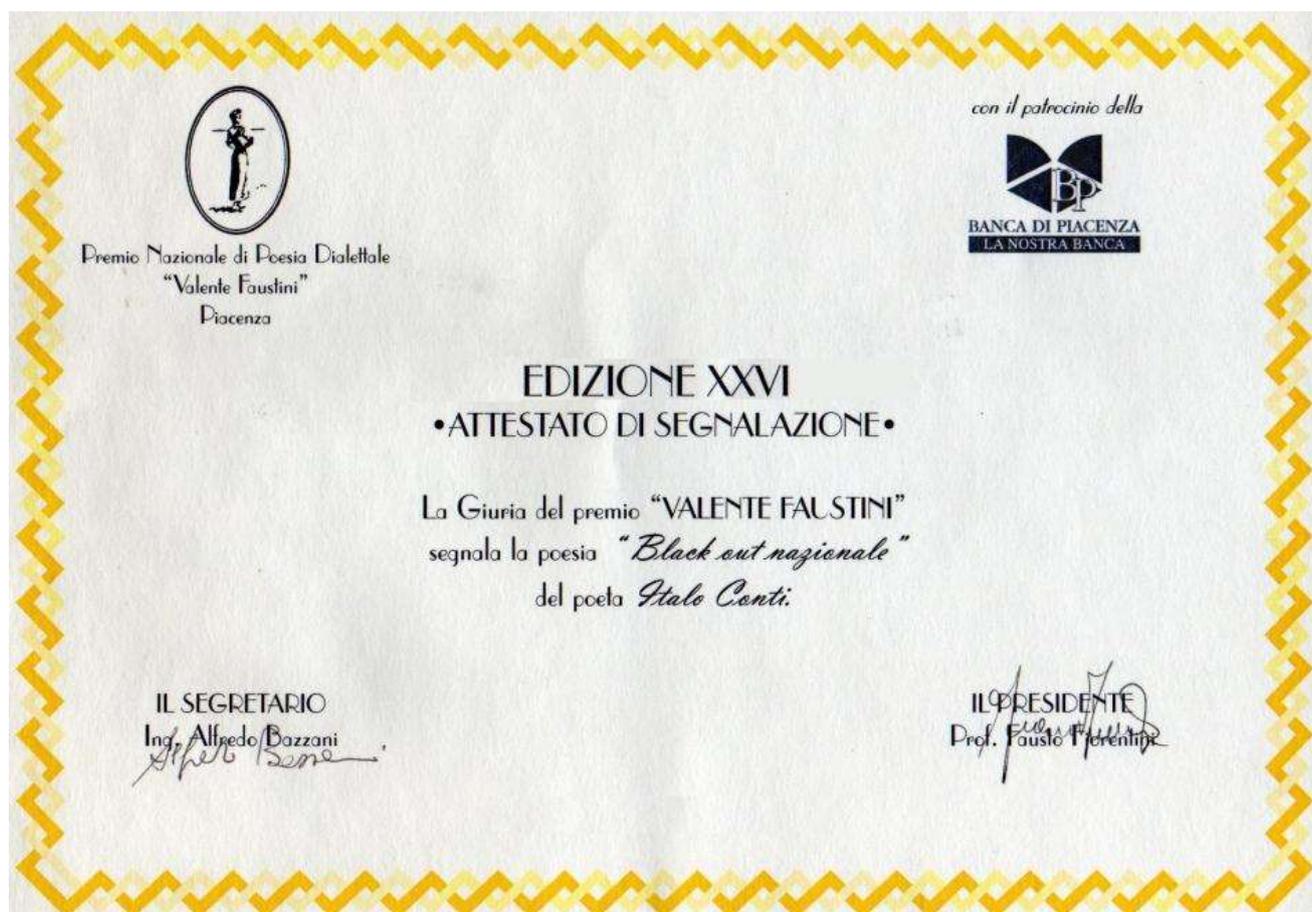
*testo - ottima recitazione. Quindi non è che il testo non conta. Conta almeno quanto la recitazione. Ma se il testo in sè è già qualificante perché brillante, efficace, incisivo, nuovo e soprattutto non volgare beh tanto meglio no?"*

*Hai qualcosa da dire alla Compagnia o qualche consiglio da dare? "Più che consigli posso ripetere quello che ho sempre creduto e che tu hai sempre scritto. Il risultato di un lavoro serio, impostato in modo professionale si vede. Mi auguro che diano sempre meno spazio all'autodidattismo e investano, una piccola parte di tempo e di denaro anche in qualche stage teatrale. Questo consentirebbe, con un'adeguata direzione artistica, di ottenere risultati sempre migliori. E credimi: prima si storce un po' il naso, ma poi quando il meglio si tange, fa piacere aver fatto un percorso adeguato. Questo consente tra l'altro di cimentarsi anche con quei testi qualificanti di cui sopra e il pubblico la differenza la nota... eccome se la nota."*

Un in bocca al lupo alla Compagnia per il proseguo della sua attività ed ovviamente uno anche a te per la tua di regista e autore.

LO STAFF

## 12.11.2009 I PREMI NAZIONALI FAUSTINI E SPINELLI



Da Piacenza la segnalazione alla XXVI Edizione del premio Valente Faustini. Da Perugia l'attestato della vittoria del premio Claudio Spinelli. Si tratta di due poesie dialettali di Italo Conti rispettivamente: "Lu breccaut Nazionale" e "E staco iqqi da solu" che si impongono all'attenzione della critica. Valente Faustini (1859-1922) è il poeta più rappresentativo della letteratura dialettale piacentina. La sua produzione poetica è raccolta in sette volumi da cui emerge la gamma dei motivi dell'arte del poeta: "la terra, l'amore, il dolore, gli umili". Claudio Spinelli poeta perugino di levatura nazionale a cui è stata dedicata un'antologia con "il meglio" della poesia di Spinelli e un'appendice di inediti, ha scelto fin dall'inizio di scrivere in dialetto perugino. Qualcuno vi vedrà la prova di un forte attaccamento alla sua città: la peruginità è nelle sue poesie elemento così pervasivo da connotarne il carattere.

Due premi straordinari: *"Si. Ognuno ricco di emozioni diverse per i motivi più disparati. Il primo, seppure si tratti di sola segnalazione, mi ha lasciato il sapore particolare di una accoglienza d'altri tempi. Location a parte, una villa del primo novecento, Piacenza esprime una finezza davvero unica nel suo genere. Pensa che il poeta li è considerato un personaggio da rispettare e per me che non mi prendo mai troppo sul serio devo dire che è stato imbarazzante. Il secondo in quanto*

*Umbro è una ciliegina. Claudio Spinelli è stato probabilmente il più grande poeta dialettale Umbro moderno. Vincere un premio intestato a lui mi onora."*



FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA

---

**CONCORSO NAZIONALE DI POESIA DIALETTALE  
"Claudio Spinelli"**

progetto realizzato con la collaborazione e il sostegno della  
FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO di PERUGIA

Patrocinio:  
Assessorato alla cultura Regione Umbria - Provincia di Perugia - Comune di Perugia

---

**1° Premio sezione Umbria assegnato alla poesia:**

**"E staco iqqi da solu"**  
(E sono quì da solo) **di Italo Conti**

con le seguenti motivazioni:  
"La poesia "E staco iqqi da solu" è una pensosa e misurata riflessione esistenziale in versi liberi sulla condizione umana, cui peraltro non è negata la dimensione della fuga attraverso il sogno ed il volo, resa attraverso un linguaggio poetico moderno e raffinato"

IL PRESIDENTE ADA UMBRIA  
Sauro Bargelli

IL PRESIDENTE GIURIA  
Antonio Carlo Ponti

LO STAFF

## 31.10.2009 PREMIO NAZIONALE DI POESIA DIALETTALE VINCENZO NARDI



Un nuovo premio nazionale di poesia dialettale è stato consegnato all'autore ternano e l'Umbria si piazza ancora ai vertici e all'attenzione della critica. E' la conferma, semmai servisse, che il dialetto e quanto mai vivo e rappresentato a buoni livelli. Chiediamo come sempre le impressioni del protagonista:

*"Che dirti? Fa sempre piacere ricevere un premio letterario. E' in qualche modo la prova del nove che ciò che si scrive è apprezzato trovando il favore di una giuria. Fa ancora più piacere quando questo premio si inaugura. Si tratta infatti della prima edizione e sono felice di essermela aggiudicata."*

La foto che abbiamo messo è quella della lettura della poesia. Che effetto fa declamare in dialetto ad un pubblico eterogeneo di altri poeti ed altre città?  
*"L'effetto è bellissimo perché si ha la certezza di essere compresi a differenza di chi purtroppo ha un dialetto un po' più ostico. Il dialetto ternano, così come il romano e il toscano, sono facilmente fruibili e quindi l'onda musicale di adatta meglio alla recitazione, ma ho avuto modo di leggere traduzioni di altre poesie che devo dire sono di grande impatto. C'è poi il piacere in sé di esprimere, come meglio si può, qualcosa di tuo."*

Quale poesia hai presentato? *"Lu breccaut nazzionale. Una poesia scritta il 28 Settembre 2003, la domenica in cui ci fu il black out praticamente in tutta Italia e non si seppe mai bene per quale motivo. E' un fatto che ancora tutti ricordano, un po' datata, tratta di un tema accaduto ormai sei anni fa, ma è sempre molto attuale."*

Salutiamo l'autore e riportiamo qui sotto la poesia vincitrice del premio con l'augurio che ce ne siano altri prestissimo anche commediografici. *"Spero che la tua previsione si avveri e saluto tutti i nostri lettori."*

**Dom. 28.09.2003 Lu breccaut nazzionale**

*...E se quarcunu c'esse ripenzatu  
e pe' fa fa 'na proa generale  
de quantu su 'stu monnu se sta male  
perdenno quellu ch'emo cunquistatu*

*esse dicisu de jissene in vacanza  
da ch'andra parte de tuttu 'stu creatu  
e scappanno de casa 'esse smorzatu  
la luce che sostène la speranza?*

*Stemo senza corrente stamadina:  
Umbri, Laziali, Pujiesi e Marchiciani,  
Lombardi, Artoatesini e Siciliani  
semo artornati all'epoca de prima:*

*co lu luminu a ojiu tra le mani.*

*E' bastu 'stu gnende, 'sta quisquijia:  
lu friddu de lu frigu che n'ardà  
l'acqua che manca, lu furnu che nun pija  
pe' facce ferma' tutti 'n bo' a penza'*

*che quillu che ciavamo tra le mani,  
quellu che oggi ce da filicità  
tantu che senza non ce potemo sta'  
è solu fumu che vola via dimani*

*e prima che la luce artornerà  
dovressimo spostalla 'n bo' la mira,  
capi' che l'univerzu in fonnu gira  
tuttu senza corrente... e in verità*

*quellu che manna st'eterna rotazione  
è chiccosa che nun se po' compra',  
chiccosa che potressimo artroà  
tra gustu... sindimentu e senzazione...*

*chiccosa che in un attimu ricuce  
tuttu lu senza dell'umanu campa':  
è 'na corrente interna e ce sse sa'  
nun te sse smorza se spegnono la luce.*

## 18.09.2009 GIORNALE DELL'UMBRIA: ARTICOLO SULLA PREMIAZIONE DI ITALO CONTI ALLA XVIII BIENNALE NAZIONALE GUIDO MODENA

E' la seconda volta che lo scrittore e commediografo ternano si afferma al concorso letterario di San Felice sul Panaro

### Italo Conti vince il premio nazionale di poesia "Guido Modena"

TERNI - Un nuovo, importante, riconoscimento del valore della cultura tradizionale ternana. Italo Conti, commediografo e poeta dialettale ha vinto la Biennale nazionale di poesia "Guido Modena" di San Felice sul Panaro, in provincia di Modena.

La consegna del premio si è svolta sabato scorso alla presenza del sindaco e del vescovo di Forlì-Bertinoro Lino Pizzi.

Nato a Terni il 29 aprile 1958, Italo Conti ([www.italoconti.com](http://www.italoconti.com)) ha visto rappresentate le sue commedie in varie regioni d'Italia ha partecipato a numerosi concorsi letterari di livello nazionale e internazionale portando molto spesso il dia-

letto Ternano all'attenzione della critica.

Le sue opere sono da anni un punto di riferimento per le principali compagnie teatrali dialettali del territorio, a comincia-

re dalla più celebre: la Nuova compagnia teatro città di Terni.

Conti aveva già vinto la Biennale nazionale di poesia Guido Modena nel 2003, mentre nel 2004 ha vinto il Concorso Inter-

nazionale Rinascita per Piediluco, nel 2005 il premio della Critica al concorso Nazionale Valente Faustini di Piacenza e nel 2006 ancora il premio di Piediluco.

Nel 2007 ha ricevuto invece il premio Claudio Spinelli ADA Umbria e nel 2008 il premio della Critica Concorso Internazionale Ali in Libertà.

"Se se potesse scire la regola del gioco - recita la poesia premiata a Modena - sarebbe come 'n foco che arde, ma non vive.

Perché lu gioco è quillu: dovecesse troà, lu gustu de vedellu de arde e scoppiettà. Come quando la brace appiccica le fascine, lu focaracciu esprime lu gustu d' inventà!"



>> La premiazione di Italo Conti

Il Giornale dell'Umbria del 18 Settembre 2009, sempre attento agli eventi culturali di rilevanza, riporta con questo articolo la premiazione del poeta Ternano ad uno dei più ambiti premi letterari nazionali per la poesia dialettale. *"Ringrazio davvero di cuore il Giornale ed il giornalista che ha voluto dare spazio a questo evento. Devo tuttavia fare una piccola rettifica doverosa: nel 2004 e nel 2006 non ho vinto il premio Internazionale Rinascita per Piediluco, ho ricevuto il premio della giuria e della critica classificandomi tra i primi questo sì, ma non al primo posto assoluto. Per il resto invece è esattamente come cita l'articolo."*

La poesia riportata dal giornale è solo una parte dell'inizio. Tu partecipi a diversi concorsi di poesia e spesso sei premiato classificandoti o al primo posto o comunque nei posti subito successivi. Qual'è la ricetta di queste performances?

*"Beh intanto non è propriamente così! Ci sono dei concorsi a cui ho partecipato e partecipo tutt'ora e non ho mai ricevuto alcun premio. Ma di solito si parla solo delle vittorie. La ricetta: sicuramente scrivere una bella poesia che come prima cosa piaccia a me e mi emozioni, poi sperare che la commissione giudicatrice, normalmente 5 o 6 persone, la legga con lo stato d'animo e l'enfasi necessaria per carpire le stesse emozioni. E qui una buona percentuale di fortuna ci vuole."*

Qualche altra prossima partecipazione? *“No, adesso voglio focalizzare la mia attenzione sul teatro e su alcuni progetti che spero vadano in porto. Dalla nuova commedia che inizieremo a preparare dal 22 Settembre prossimo con la Nuova Compagnia Teatro Città di Terni, alle rappresentazioni invernali fino alla tua completa guarigione Silvia. Sono tutti obiettivi che voglio perseguire tenacemente”.*

Ti ringrazio: il tuo obiettivo è anche il mio. Con l’augurio più sincero di un’ottima riuscita salutiamo i nostri amici lettori.

LO STAFF

## 12.09.2009 ITALO CONTI VINCE LA XVIII EDIZIONE DELLA BIENNALE NAZIONALE DI POESIA DIALETTALE GUIDO MODENA



*San Felice sul Panaro – da sinistra: La Rocca Estense, il Monumento ai caduti, la sede comunale e il teatro comunale*

E' il premio nazionale dialettale più ambito dai poeti Italiani la biennale Guido Modena che Italo Conti si è aggiudicato per la seconda volta bissando nel 2009 con la poesia "La regola del gioco" il successo ottenuto nel 2003 con la poesia "Lassamose portà". Giurati d'eccezione il critico letterario prof. Michele Fuoco, la ricercatrice universitaria prof.ssa Patrizia Paradisi, il poeta Antonio Nesci ed il più grande esperto nazionale di dialetti, una vera e propria autorità in proposito: il prof. Giancarlo Montanari. La manifestazione si è svolta nella splendida cornice del teatro comunale.



*Italo Conti con S.E. Mons. Lino Pizzi*



*Alcune inquadrature del teatro comunale esterno e interno*

Chiediamo al vincitore le sue impressioni: *“Il premio è sentito dai poeti, dagli organizzatori, ma ancor più dalla gente comune che alle 10.00 di mattina affolla letteralmente il teatro comunale in ogni ordine di posto. Certo la presenza Rai, TV locali, Giornalisti, Fotografi aiuta l’aspetto mediatico e partecipano dal sindaco alle più alte autorità civili ed ecclesiastiche. Ma quando dico partecipano, non intendo come da noi, una parola e via. Son lì dalle 8.30 di mattina, per la santa messa ininterrottamente fino alle 16.30 per il saluto agli ospiti dopo il pranzo. Mai visto un premio letterario dialettale di questa portata. C’è una sensibilità diversa che da noi. Una cultura del dialetto nel rispetto delle diversità.”*



*Premiazione: medaglia d'oro e in oro un'opera raffigurante la rocca Estense.*

*La rocca Estense*

Che effetto fa vincere questo premio per la seconda volta e portare il dialetto Ternano in vetta ad un premio Nazionale? *“La soddisfazione è bellissima ovviamente, di quelle che magari ad avercene, ti migliora la vita. E’ un po’ come trovarsi in un luogo dove non conosci nessuno e tutti conoscono te. In realtà non è così, ma siccome da protocollo si indossa un cartellino identificativo è ovvio che automaticamente il vincitore sia visibile. Per cui la Rai ti intervista, qualche giornalista locale ti chiede dichiarazioni, si fanno le foto ufficiali, ma la cosa più incredibile è che ti avvicina la gente e ti chiede l’autografo sulla pagina del libro riportante la poesia. Io che veramente che non amo prendermi troppo sul serio resto senza parole. Giuro!”*



*Il momento della declamazione della poesia vincitrice*

Resta il dato di fatto: hai vinto! *“Si e colgo l’occasione per ringraziare tutti: Giuria, comitato organizzatore, Presidente della Banca Popolare, il sindaco Alberto Silvestri, S.E. Mons. Pizzi. Tutti davvero tutti all’altezza di una grande manifestazione. Se mi è concesso, anche per abbassare i toni che stanno prendendo una serietà troppo marcata, ringrazio anche il ristorante che ha preparato un pranzo con i fiocchi.”*

In conclusione? *“Un’esperienza piacevolissima. Ora si torna al vero sballo: il teatro e la vita di tutti i giorni. Mi ci trovo di un bene...!”*

Rinnovando i nostri complimenti a Italo Conti per la performance ottenuta salutiamo anche tutti i nostri amici lettori.

LO STAFF

15.10.2009 Parlando di teatro e non solo.

In un clima informale, davanti ad un gustoso aperitivo alla frutta, abbiamo incontrato Italo Conti per una chiacchierata. Intanto come procedono le prove di Chiuso il Martedì? *“Molto bene. Siamo nella fase di lavoro differenziato. Abbiamo abbandonato la lettura collettiva per la ricerca dell’intonazione personale, i ragazzi rispondono con grande entusiasmo e io sono soddisfatto.”*

Lavoro differenziato? *“Sì. Occorre che ognuno apprenda la propria intonazione, perché cantare in coro non vuol dire cantare tutti allo stesso modo. E’ l’insieme di toni diversi ben miscelati che danno l’effetto coro. Altrimenti sarebbe solo rumore. E l’intonazione preferisco si acquisisca prima di imparare il testo.”*

Addirittura prima? *“Certo! In fondo il concetto è semplice: Se ti do il testo di una canzone e ti chiedo di impararlo a memoria e cantarlo, se non conosci ritmo, tempo e intonazione lo impari come ti pare, non come è realmente. In una compagnia amatoriale è bene che il testo vada a memoria dopo averlo interpretato e contestualmente a tutte le note di regia. Aiuta la memoria a chi non fa l’attore per mestiere. Il professionismo è tutt’altra storia.”*

Qual’è il compito del regista? *“Quanto tempo abbiamo? Perché qui apri una voragine! Dimmelo tu!”* Insegnare ai suoi attori a recitare? *“Non credo proprio. Un direttore d’orchestra non insegna la musica ai suoi professori la sanno già.”* Disporre gli attori sul palco facendo attenzione alle posizioni? *“Ti racconto questa: Giorgio Strehler, famoso per i suoi eccessi di collera, ad un noto attore che durante una prova gli chiese se doveva spostarsi verso destra o verso sinistra, lanciò contro una seggiola e urlò la famosa frase: “Che cosa mi stai chiedendo coglione! Io non faccio mica il vigile urbano!”* Alla luce di questo si comprende come il primo vero compito di un regista è essere riconosciuto tale. Poi c’è la cura di Tempi, Ritmi, Pause, Contrapposizioni e spazio, ma solo dopo.”

Senza entrare troppo nel tecnico come si mette su una commedia? *“Stiamo parlando di spettacolo teatrale sempre in compagnie amatoriali. Tuttavia ci sono un’insieme di regole certe e obiettive che si adoperano al fine di realizzare uno spettacolo esteticamente e concettualmente valido. Intanto la scelta del testo! Il regista lo decide di solito fra tre o quattro selezionati, lo divide in scene, ne studia l’anima, lo caratterizza, lo modifica in qualche dettaglio e ne ottiene una visione globale. Poi va al colloquio personale di fattibilità. Con lo scenografo, con il costumista con il musicista con le luci ecc... Verificata la fattibilità operativa va*

*alla fattibilità economica con il consiglio direttivo e poi la scelta degli attori e delle parti. Si inizia raccontando una favola, spiegando il carattere dei personaggi e si fanno un paio di letture informali per comprendere l'argomento. Poi, prima che il cervello fissi, subito letture intonate con matita alla mano per gli accenti e altri segni speciali. Si passa poi al lavoro differenziato ossia solo con un paio di attori alla volta. Scena per scena, battuta per battuta si chiarisce l'intonazione e la si prova. Può portare via diverso tempo. Quando tutti leggendo il testo, come fosse una poesia, lo sanno interpretare, allora è il momento di mandarlo a memoria. Si torna quindi alle prove con il copione in testa e non con la testa nel copione. Differenza sostanziale: nel primo caso non devo pensare a cosa dire e quindi ho la possibilità di concentrarmi su espressioni e controcene. Si curano pause, gesti e spazio scenico, la sincronia dei tempi, entrate e uscite, luci, musica aperture e chiusure del sipario. In grandissime linee ovviamente, uno spettacolo si cura così.*

Qual è la cosa che di solito raccomandi di più ai tuoi attori e quella che ti fa sudare per ottenerla? *“Raccomando sempre di non correre. Si tende a mascherare la propria insicurezza dietro la velocità. Raccomando sempre lentezza tanto che fino alle letture pretendo che il tempo teatrale sia un quarto di quello reale. E li escono fuori tutti i problemi da risolvere. La cosa che mi fa sudare di più invece sono le pause. La commedia teatrale ha nelle pause il più alto momento di espressione. Occorre comprendere che una commedia non è fatta di parole interrotte qua e là da pause, ma di silenzi interrotti spesso da parole che se hanno un senso meglio, ma se non lo hanno poco importa. La comprensione e la risata non sta nel valore della parola, ma tempo teatrale, del ritmo e della pausa. Se così non fosse perché ci si diverte davanti al grande attore che utilizza il grammelot? Non occorre lavorare su quando stare zitti ma su quando parlare. Eduardo de Filippo diceva in una sua lezione universitaria: Vuoi fare l'attore. Bene! Prova ad entrare in scena ed interessare il pubblico al personaggio che devi interpretare senza parlare, se prima di un minuto e mezzo dalla sala parte una voce che ti chiede: "beh"? Paga la penale al capocomico e cambia mestiere. In altre parole se non sai interpretare il silenzio non sai recitare.”*

Datti un giudizio come regista: *“Beh sono ovviamente il meglio che si possa trovare sulla piazza e devo dire che tra tutte le mie innate ed acquisite qualità, di cui la modestia è sicuramente tra le maggiori, quella in cui raggiungo l'eccellenza è il rompicoglioni... ops, si può dire? Ma tu non scriverlo. Comunque è così: sono ossessivo, e rompipalle. Puntato al perfezionismo maniacale. Iperattivo e sudato insomma faccio schifo.”*

Ma possibile che non si possa fare un discorso serio quanto ti si chiede un giudizio su di te? *“Non mi credi? Guarda che io le penso veramente quelle cose. Seppure non ami mettermi in mostra, non sono un modesto e siccome non piace mettere la mia faccia su uno spettacolo di scarsa qualità pretendo spesso e pretendo tanto: pretendo fino all’ossessione cercando la perfezione.*

Ok, ma l'immodestia non credi sia un difetto? *“No. Credo che sia l’unico vero motore di miglioramento. Non confondiamo l’immodestia con il vanto. Colui che punta in alto perché non si accontenta e cerca in tutti i modi di arrivare allo scopo compie spesso atto di immodestia. Non si ferma ai suoi limiti, studia, si impegna e sposta sempre più in alto il tetto della sua incompetenza. Chi si vanta di ciò che fa o di ciò ch è, e ancor più non riconosce apertamente la bravura e la competenza degli altri spesso è uno stupido che non fa e non è. Quello è il tipo di immodestia che difetta di azione e di proposizione, ma non mi appartiene. Pertanto poiché la presa conoscenza delle proprie qualità attiene solo all’immodesto e non a chi si vanta, quando incontro qualcuno che si vanta con molto piacere gli sparo in faccia la mia immodestia.”*

Cosa non sopporti? *“Non sopporto gli stupidi, ma molto di più non sopporto quegli stupidi che sono talmente stupidi da giurare di non esserlo. Non li sopporto e ne ho terrore. Non sopporto i voltafaccia, gli accordi non rispettati, le parole dette dietro e chi non è capace a prendere decisioni. Non sopporto i furbi che vedono solo quel che gli fa comodo e non sopporto il dolore e l’idea di dover morire, almeno per adesso, col tempo me ne farò una ragione. Qualunque altra cosa mi solletica.”*

Paghi tu questo aperitivo? *“Eccerto. Tu mi fai gli articoli gratis per il sito, dovrò avere almeno un minimo di riconoscenza? Cameriereeeeeee: quello che ha preso la signora lo metta pure sul mio conto insieme al contratto bancario per l’accensione del mutuo grazieeeeeeee!”*

LO STAFF



Eduardo mi fece fare una prova nel pomeriggio e la sera mi mandò in scena, io avevo vent'anni e dovevo dire la battuta di un anziano: *"Ai miei tempi si sognava bene"*. Imparai parecchio in quell'ora di prova, un ora per dire: *"Ai miei tempi si sognava bene"*. Mi ricordo che mentre muovevo le mani lui mi disse: *"Levate chelle ppalette 'a miez"*. Ho imparato così a contenere le mani. Fu una lezione importantissima quella. Lui non si perdeva dietro fatti retorici, ma dava insegnamenti lapidari, cose precise, nette, che arrivavano subito. C'era chi si spaventava e se ne andava. Invece a me è servito quel modo immediato, anche brusco, se vuoi, di insegnare. Ricordo che una volta, mentre provavo una cosa l'anno dopo ne *La grande Magia*, lui mi disse "Che state facendo, state recitando?! Non dovete recitare". Eh... non capivo... Questo significa essere veramente dentro la parte, mentre chi recita rimane fuori, non la vive, non la assimila.

Carlo Giuffrè

Quando sono entrata in compagnia ero alle prime armi e il fatto che Eduardo desse a ogni attore le intonazioni precise delle battute ed i tempi teatrali era una sicurezza. Intanto perché si imparava a recitare, e poi era una certezza di crescita. Eduardo era severo perché si stava lavorando. Ma si poteva tranquillamente andare da lui e dire: "Ma direttore questa battuta magari la potrei dire anche così o così". Cioè, lui faceva la regia, e ogni copione poteva essere a richiesta provato da chiunque: ascoltava tutti poi decideva lui! È questo il tipo di regia che conta e non quello in cui i registi lasciano gli attori totalmente liberi. Oggi addirittura i registi non solo non danno più le intonazioni, ma non dicono neanche come ti devi muovere, dove devi andare. A me è capitato di stare in delle compagnie dove i giovani, anche con dei ruoli importanti, durante le prove dormivano. Ecco, questo per la mia mentalità è

totalmente inammissibile perché questo hobby, il teatro è un hobby che a differenza di tanti altri ti paga, è bello se lo si fa al massimo, se ci si supera, se si va oltre se stessi.

Marisa Laurito

Naturalmente Eduardo dava le intonazioni all'attore che non sapeva trovarle da solo. Molti attori, soprattutto fra i napoletani, non parlano bene di Eduardo, perché ritenevano che non fosse capace di capire il loro valore. Ma lui era capacissimo di conoscere non soltanto il loro valore ma di giudicare la loro poca attitudine alla scena. Eduardo De Filippo era un grande direttore, più che un grande attore era un grande direttore. Quanto agli attori, capiva benissimo con chi aveva a che fare, e quindi chi si sentiva rimproverato da lui naturalmente non ne parlava bene.

Mario Scaccia

Mi presentai ad Eduardo chiedendo di far parte della sua compagnia e mi fece leggere cinque battute di una sua commedia. Mi prese e seppure promettente nel panorama napoletano di allora accettai di entrare alla fine del terzo atto come comparsa muta nel *Sindaco del rione Sanità*. Dopo un anno mise in scena *Gli esami non finiscono mai*. Non assegnava le parti: Ruotava i copioni per settimane e un giorno passando mi disse: "Ma tu sai cantare?". Io speranzosissima risposi: "Sì" pensando che poi mi avrebbe assegnato il ruolo della cantastorie che invece andò alla grande Isa Danieli. A me diede quello di Camilla: due battute alla fine del terzo atto e mi chiede di imparare il ruolo di Bonaria per una eventuale sostituzione. Capitò dopo tre anni di rappresentazioni che in quella commedia Bonaria si ammalasse ed io la sostituii all'ultimo momento.

Cominciò con una sostituzione l'incontro personale con Eduardo. Lui mi onorò nel tempo della sua grande sensibilità unita al rigore, mi onorò nel tempo della sua stima e credo anche dell'amicizia.

Lina Sastri

« Quando sono in palcoscenico a provare, quando ero in palcoscenico a recitare... è stata tutta una vita di sacrifici. E di gelo. Così si fa il teatro. Così ho fatto! »

Lo sforzo disperato che compie l'uomo  
nel Tentativo di dare allo scito  
un qualsiasi significato è Teatro.

EdUARDO de FILIPPO

"Ma questi personaggi erano attori professionisti, avevano fatto del teatro il loro lavoro, io sono un dilettante è il mio divertimento e lo faccio per hobby!"  
Quando penso questo mi vergogno, perché quelle compagnie hanno recitato professionalmente per anni quel teatro, per molto meno denaro di quanto la mia compagnia possa percepirne recitandolo amatorialmente. L'impegno ha un prezzo, ma l'amore no!

Con sentita umiltà.

Italo Conti

## 02.10.2009 E LE MIE SEI MELE RAPPRESENTATA A MARINO DI ROMA



In occasione della 85° sagra dell'uva di nuovo rappresentata a Marino di Roma una commedia di Italo Conti. L'anno scorso fu [www.sanz@morte.com](http://www.sanz@morte.com) e quest'anno invece sarà "E le mie sei mele".

Cosa ci dici in proposito? *"E' un felice ritorno. Ne sono lieto perché la manifestazione è seguitissima e il teatro dialettale Marinese è comprensibile e ben realizzato. Quindi che dire? Speriamo che sia un successo come quello dello scorso anno."*

E le mie sei mele? Che titolo strano! *"E' palindromo si legge da sinistra a destra e da destra a sinistra, come palindromi sono i personaggi."*

Come ti è venuto in testa di realizzare una commedia palindroma? *"L'idea è stata quella di affermare un concetto: se le persone parlassero per palindromi nessuno potrebbe dire ho capito il contrario di ciò che hai detto, perché automaticamente avrebbe compreso giusto. E' quindi una commedia che fa della comunicazione una sorta di bandiera e della nostra cattiva comunicazione una pecca imperdonabile. Sarà proprio per aver dato per scontate alcune cose che accadranno dei colpi di scena."*

Andrai a Marino per presenziare? *"Sono stato invitato e se posso non mancherò. Si tratta di un Venerdì sera e il Venerdì abbiamo le prove di Chiuso il Martedì. Prioritariamente terrò presente il fatto che il cast è a disposizione e quindi, per il rispetto che mi sento di dovere al tempo di tutti vedrò se è possibile rinviare. Diversamente sarò alle prove. A Marino se la cavano benissimo anche senza di me ovviamente."*

Il programma di Venerdì 2 Ottobre dell'85° edizione riporta:

ore 17,30 Corso Trieste 49/A Sede Ass.ne KINA' Inaugurazione Mostra "Un'Etichetta d'Artista" l'edizione del Concorso nazionale

Ore 18,00 Teatro delle Ore – Largo Palazzo Colonna Concerto di Musica Antica Trio “La Terzina”

ore 19,00 Piazza San Giovanni – “E le mie sei mele” di Italo Conti – Spettacolo teatrale dialettale

ore 19,30 Giardino di Piazza Garibaldi Festival Jam Session 2009 – semifinale

ore 21,30 Piazza San Barnaba Miss Grappolo 2009 – 3a edizione con la partecipazione dell’Orchestra “Nova Amadeus”

Con la certezza che sarà un successo plebiscitario invitiamo tutti i nostri lettori alla serata del 2 Ottobre.

LO STAFF

**04 e 05 Ottobre 2008. – Comune di Marino – Roma**



La commedia [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com), due atti brillanti di Italo Conti, sarà il nuovo lavoro che Nuova Filodrammatica Vittoria Colonna di Marino – Roma, metterà in scena Sabato 4 e Domenica 5 Ottobre 2008 rispettivamente alle ore 19.00 e 19.30 proprio a Marino, ovviamente in dialetto Marinese, in occasione dell’84° Sagra dell’Uva. Si tratta di una festa storica per il paese romano che in quei giorni rievoca tutta la sua tradizione. Chiediamo notizie all’autore: Conosci la compagnia che rappresenta questa commedia?

*“No! Ho ricevuto una telefonata che mi chiedeva autorizzazione alla rappresentazione e alla traduzione in dialetto Marinese della commedia scaricata dal sito [www.italoconti.com](http://www.italoconti.com) per la rappresentazione di Sabato 4 e Domenica 5 Ottobre a Marino, poi a partire da Novembre, Dicembre e Gennaio i Sabati e le Domeniche in teatro. Chi volesse può navigare il loro sito [www.laboratorioteatrale.eu](http://www.laboratorioteatrale.eu) dove hanno scritto che il gruppo prosegue con una*

*nuova proposta di lavoro di autore ternano: Italo Conti, che verrà portato in piazza in occasione dell'84° Sagra dell'Uva di Marino nelle giornate centrali della manifestazione in piazza Farini, considerata, nella tradizione teatrale marinese, il "santuario" della commedia dialettale."*

Domenica quindi andrai a Marino a vederli? *"Spero di sì! E' mia intenzione seguire il più possibile le rappresentazioni delle mie commedie. Lo faccio perché voglio ringraziare personalmente, ove possibile, le compagnie che mi rappresentano. Un autore deve molto ai testi che scrive, ma tutto alle compagnie che lo rappresentano: senza di loro non potrebbe farsi conoscere."*

Scampamorte sarà rappresentata anche da altre Compagnie quindi? *"Sì. Anche l'Associazione Culturale Teatrale Lis Falischis di Cussignacco in provincia di Udine [www.falischis.it](http://www.falischis.it) mi ha comunicato che il loro impegno per il prossimo anno sarà o scampa morte o Parcheggio a Pagamento e se potrò, salute e calendario permettendo, farò un salto fin lassù."* Concludendo? *"Concludendo invito tutti a Marino Sabato 4 o Domenica 5 Ottobre 2008, per l'84° sagra dell'uva e per gustare questa commedia brillante."*

Ci uniamo all'invito riportando qui una carta stradale di Marino per meglio raggiungere la località e nella pagina in fondo il programma ufficiale dell'84° sagra dell'uva.



Lo staff

## 16.08.09 PARCHEGGIO A PAGAMENTO RAPPRESENTATA AD UDINE



E' ufficiale: La Compagnia Teatrale "Lis Falisçhis" – Cussignacco (Udine) porterà in scena per la stagione 2009–2010 e 2010–2011 la commedia brillante in due atti *Parcheggio a Pagamento* di Italo Conti. Ci dice la signora Nadia Seganfredo, regista e traduttrice in dialetto friulano durante l'intervista telefonica: *"Ero alla ricerca di nuovi copioni e in internet mi è balzato davanti Italo Conti. Ho letto le sinossi e subito ho*

*apprezzato la novità delle trame. Sono straordinarie. Iniziamo con *Parcheggio a Pagamento*, ma ci piace anche [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com) in seguito vedremo."*

Cosa le è piaciuto della commedia? *"Il fatto che rispecchi la realtà dei nostri giorni, una realtà amara nella quale la gente si identifica. Le case di riposo sono piene di vecchietti sempre più dimenticati e vessati. La commedia dà spazio alla riflessione, ma lo fa in un modo esilarante e questo è straordinario. Trattare temi tragici in modo comico è straordinario."*



*Alcune scene*

Che tipo di pubblico e piazze accoglie la vostra compagnia? *"Ci seguono in tanti: il teatro dialettale è sentito e ci chiamano ovunque: Buia, Maniago, Cussignacco, Bressa di Campofornido, Basaldella, Nogaredo di Prato, Madrisio di Fagagna, Blessano, San Giovanni al Natisone, Rivignano, Farra d'Isonzo, Sequals, Casarsa (teatro Pier Paolo Pasolini), Pozzuolo del Friuli (auditorium), Spilimbergo, Travesio, Lumignacco, Cormons, Montenars, Codroipo e ancora Rivignano, Fauglis, Ovoledo in provincia di Pordenone; insomma giriamo praticamente tutto il Friuli.*

Quanti spettacoli ogni anno? *“Veramente è una domanda a cui non so rispondere con precisione, ma credo intorno a una trentina. La commedia che mettiamo nel nostro repertorio la portiamo in giro per almeno due o tre anni.”*

Come nasce la vostra compagnia? *“Cussignacco aveva già nella sua storia un passato teatrale, vantava una sala cinematografica, dedicata alla memoria del poeta Giuseppe Ellero. Sono sette i componenti dell'attuale gruppo che hanno già recitato in giovane età proponendo quasi sempre commedie brillanti o farse. Ora, in età più matura, ma con la stessa voglia di divertirsi, si cimentano – con lo stesso impegno e la stessa passione. Nel gennaio 2000, dopo un'esperienza di alcuni componenti con il Gruppo Teatrale "Il Tomât", nasceva la voglia di far rinascere nella comunità di Cussignacco una realtà culturale significativa come quella del "Teatro in Lingua Friulana". Nasce così l'Associazione Culturale Teatrale "Lis Falisçhis" Cussignacco, iscritta all'Associazione Teatrale Friulana (A.T.F.) e all'Unione Italiana Libero Teatro (U.I.L.T.).”*



*Alcune scene*

Avete studiato recitazione? *“Sì, anche quest'anno abbiamo frequentato corsi di recitazione per migliorare dizione, presenza scenica e tempi teatrali. Se si vuole fare del buon teatro i fondamentali sono d'obbligo. Ci vuole impegno e studio altrimenti non si cresce e non si calcano palcoscenici più importanti. ”*

Parcheggio a Pagamento è una commedia difficile da mettere in scena? *“Impegnativa. Si ride dalle prime battute, anzi solo leggendo i nomi dei protagonisti. Le commedie di Conti hanno tutte questa particolarità, la scelta dei nomi è unica, ma non è uno scherzo metterla in scena, proprio no.*

Ha avuto modo di conoscere l'autore? *“Solo telefonicamente e via e-mail. Devo dire che c'è stato subito un piacevole feeling reciproco. Si è messo a disposizione per tutto ciò che ci serviva, ci ha dato l'esclusiva per il dialetto Friulano ed ha*

*concesso, cosa devo dire molto rara, la traduzione del suo testo senza visionarne una copia. Gli autori di solito sono molto gelosi delle loro opere, spesso tanto più gelosi quanto meno l'opera esprime un vero e proprio valore artistico. In questo caso devo dire che sono stata piacevolmente sorpresa. Riferisca al signor Conti ciò che già gli ho detto telefonicamente: lo aspettiamo ad Udine per la nostra rappresentazione in primavera. E venga anche lei: sarete nostri graditi ospiti."*

Accettiamo l'invito con molto piacere, ringraziamo la signora Nadia ed auguriamo a tutta la compagnia de Li Falischis buon teatro.



*Compagnia Teatrale Lis Falischis*

LO STAFF

## 10.08.2009 T9 COLPITA E AFFONDATA VINCE IL CHIOSTRO D'ORO A MONTELPARO (AP)



Ancora un successo per la commedia di Italo Conti T9 COLPITA E AFFONDATA. Questa volta il primo premio è ambito: il concorso nazionale IL CHIOSTRO D'ORO che si tiene ogni anno a Montelparo in provincia di Ascoli Piceno. A vincere il premio è la Nuova Compagnia Teatro Città di Terni che ha portato al concorso proprio il lavoro del nostro regista vincendo anche il primo premio con l'attore protagonista Francesco Valli. T9 quindi si riconferma anche fuori regione e sarà porta ad un nuovo concorso teatrale in quel di Bolzano fra qualche mese. Il commento di spettatori e giuria sulla commedia è stato particolarmente significativo. Appreziate soprattutto: *“la novità del tema, la qualità*

*della trama, l'utilizzo del pensiero di fondo fanno dell'opera una sintesi drammaturgica di alto spessore in un linguaggio comprensibile a tutti che mai scade nella volgarità. Apprezzata la struttura classica della commedia brillante imperniata sulla caratterizzazione dei personaggi e giudicata eccellente la vis comica tra comici e spalle, assolutamente originale e di fattura professionale.”*

Italo Conti era a Montelparo a vedere la commedia? *“Sì. Sono stato invitato e sono andato. Posto suggestivo, serata ideale, la compagnia si è superata davvero tutti bravi e la commedia ha vinto. Ne sono molto felice. E' il riscontro che ciò che scrivo piace e la cosa mi soddisfa”*

T9 adesso sarà portata ad un concorso nazionale a Bolzano? *“Sì mi hanno confermato questa cosa. Siamo dei privilegiati nel dialetto: il nostro lo comprendono dal nord al sud e speriamo quindi anche a Bolzano.”*

Altre commedie in rappresentazione? *“Beh c'è una compagnia di Udine che ha confermato Parcheggio a Pagamento per i prossimi due anni, ancora T9 con la compagnia di Terni ma è stata richiesta anche da una compagnia Romana. A Brescia e a Taranto qualcosa si sta muovendo. Il gruppo teatrale Pedaso sta*

*valutando un paio di commedie... e poi c'è l'attività della Compagnia Parla Come Magni. Non posso lamentarmi: tra luglio 2008 e luglio 2009 ho avuto quasi 100 rappresentazioni. Ringrazio tutti per questo."*

T9 il 20 Agosto è all'Anfiteatro Fausto di Terni: *"Sì. E' un'occasione per riproporre una commedia vincente anche sotto un aspetto solidale. Venite a teatro a sorridere e fate una buona azione... che non guasta. I biglietti tutti i giorni in prevendita all'alla passeggiata ingresso anfiteatro fausto dalle 10 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.30"*



*Il chiosstro d'oro - Montelparo (Ap)*



*Una scena della commedia*

LO STAFF

04.07.2009 Si conclude a Sant'Eraclio di Foligno la rassegna teatrale.



3° posto alla compagnia e primo premio miglior regia teatrale a Italo Conti, autore e regista della commedia. Grande soddisfazione di attori e maestranze che accolgono con un urlo di soddisfazione la premiazione.

E' la prima rassegna teatrale a cui la Compagnia Parla Come Magni partecipa e il risultato è confortante in considerazione che la commedia presentata, a detta del regista, non è da rassegna. Perché? *“Qui va tutto all'incontrario è una commedia difficile, brillante ma complicata nella struttura. In una rassegna teatrale dialettale è meglio presentare commedie più semplici e di maggior impatto come ad esempio la mia T9 Colpita e Affondata che ha vinto il primo premio.”*

Ti ritieni soddisfatto del premio personale? *“Non c'è un premio personale! Il primo posto per la migliore regia lo divido con tutti: dai tecnici del suono, ai montatori, suggeritori, costumista, truccatrici e ovviamente attori.”*

Però è indubbio che Italo Conti esca vincente da questa rassegna: Due commedie T9 Colpita e Affondata e Qui va tutto all'incontrario al primo e al terzo posto unitamente al premio migliore regia teatrale è un bottino personale soddisfacente.

*“Ma si certo non nascondo la mia soddisfazione, ma quel che più conta è l’ottima prestazione della compagnia.”*

Una domanda velenosa: ma se la prestazione è stata ottima, perché la compagnia non ha vinto il primo premio?

*“Per due motivi principali: 1° perché l’ottimo è in base alle proprie possibilità. Il mio ottimo sui 100 metri piani non è detto che mi faccia vincere il campionato del mondo.*



*Il 2° è il blasone della compagnia, l’esperienza nelle partecipazioni, lo studio che porta ad uscire dai panni di tutti i giorni ed entrare in personaggi caratterizzati. Poi ci vuole anche fortuna. Ma io direi che è stato fatto il massimo e questo apre comunque un fronte!”*

Quale? *“Se vogliamo crescere, partecipare a rassegne importanti e battercela, se vogliamo esprimere un teatro migliore, calcare piazze che danno notorietà e qualità, dobbiamo studiare! Questa è la realtà! La prestazione di Sant’Erachio ha segnato un confine: è il massimo, che si possa pretendere dalle qualità attualmente esprimibili. Il salto passa attraverso meno teatro e più studio. L’autodidattismo porta fino al livello raggiunto. Oltre occorre studiare e io mi auguro che la compagnia voglia farlo, perché lo studio è certamente meno divertente, più faticoso, ma ovviamente alla lunga da tutte le armi necessarie per conseguire risultati straordinari con meno fatica.”*

Hai qualche recriminazione da fare sui voti della giuria? *“Non è nel mio stile. Quando si partecipa si accetta il verdetto: Il premio a Maria Romani attrice protagonista e Manola Conti attrice protagonista era dovuto. Quello della scenografia a Giampiero Strinati giustissimo,*

*come quello all'attore non protagonista dei Diecca Fò davvero molto bravo, all'attore protagonista dell'Arca Nadio Beddini secondo me insuperabile e diciamo anche alla Regia: la migliore in assoluto della rassegna. A ben guardare quindi hanno vinto coloro che hanno studiato di più, lasciando meno possibile al caso la loro performance."*

Si torna a bomba quindi: lo studio come arma vincente. Ora cosa accadrà? *"Ora festeggeremo la nostra vittoria, trarremo forza e consapevolezza che ognuno sa fare e dare il massimo che è dentro di lui, continueremo il nostro cartellone estivo ancora ricchissimo di appuntamenti e poi... studieremo, studieremo, studieremo!"*

Una battuta conclusiva? *"La stessa che ho sentito il bisogno di fare dietro le quinte al termine della premiazione. Non avrei mai conseguito un premio alla regia se non ci fossero stati loro, tutti loro: dal primo all'ultimo in ogni mansione, se tutti non si fossero adoperati perché lo spettacolo avesse un corso perfetto e se non avessero sopportato un regista dispotico, ferreo, a volte antipatico e spesso dittatoriale. Ben si intenda: dal mio punto di vista sono tutti pregi se il risultato ottenuto è la splendida performance di Sant'Eraclio. Divido quindi con voi questa bella soddisfazione che in qualche modo corona l'impegno di tutti e la considero un punto di partenza. Grazie, grazie davvero. Ora rimbocchiamoci le maniche: il lavoro continua!"*

Lo staff

Il cinquantenne Italo Conti è il nuovo Brogelli: due sue opere alla rassegna nazionale di Sant'Eraclio di Foligno

# Le nuove leve del teatro dialettale

*Le compagnie di Terni e Narni lasciano i classici e puntano sul contemporaneo*

di ARNALDO CASALI

TERNI - Non solo Brogelli, non solo tradizione.

Il teatro dialettale ha anche un'avanguardia e una nuova generazione; ha nuove idee e nuove leve cresciute negli anni all'ombra dei "mostri sacri" e pronte a portare l'attualità e le problematiche contemporanee dentro il patrimonio folkloristico della tradizione.

A testimoniare il fatto che - per la prima volta - le due compagnie teatrali della provincia di Terni che parteciperanno alla rassegna di teatro dialettale di Sant'Eraclio di Foligno (in programma il 25 e il 26 giugno) abbiano scelto entrambe di portare in scena le commedie del principale esponente della nuova leva di autori dialettali ternani: Lucio Conti, di cui la Nuova Compagnia teatro città di Terni allestirà "T9 - colpita e affondata" (commedia incentrata sugli sms) e la compagnia Parla come magni di Narni l'opera sperimentale "Qui va tutto all'incontrario".

Cinquantuno anni, Conti è reduce dal successo ottenuto anche fuori regione dalla sua "L'amore n'se paga" che, tradotta in dialetto Monticellese, ha registrato il tutto esaurito al teatro "Dario Vittori" di Montecelio di Guidonia, dove è stata rappresentata dal 15 al 31 maggio dal gruppo Teatrargo.

"In controtendenza rispetto alla devozione verso il Re denaro, fede religiosa dei nostri

Anche "Teatrargo" di Guidonia sceglie un lavoro dello scrittore di Collestatte, che traduce in dialetto

»» Foto di gruppo per la compagnia Teatrargo. Sotto il commediografo italo Conti (a sinistra) nato a Collestatte



tempi - spiega Conti - la commedia trascina il pubblico verso la riflessione attraversando un percorso comico che rende un argomento così importante quasi impalpabile: L'amore non si paga".

La vicenda è quella di Fulgenzio Fortuna (interpretato da Franco De Angelis), ricco proprietario di una casa patinata, gestita da un'efficiente cameriera (Nadia Capponi) e padre di Lazzaro (Enzo Gian-

ni), convinto playboy di provincia e di Genuflessa (Egea Greco), ingenua ragazza dai comportamenti infantili, che si trova a dover gestire Rosa-rio (Andrea Di Giovannantonio) un imbroglione che tenta

di circuire Genuflessa con l'aiuto di Perla (Giuliana Masciarelli) finta madre e Crocefissa (Fiorella Rendine) finta sorella.

Mentre sempre più numerose compagnie amatoriali di diverse regioni d'Italia scelgono di portare in scena le commedie brillanti di un commediografo secondo alcuni critici superiore allo stesso Renato Brogelli, a Terni il 6 giugno ha fatto il suo debutto [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com), ultima fatica dello scrittore e poeta di Collestatte, che oltre ad aver scritto 17 commedie brillanti di cui 2 musicali, ha anche inciso un cd chiamato "My song for Angelina" e composto l'inno internazionale di Neurothon.

## APPUNTAMENTI

### Continua il festival "Nutrimenti", doppio evento

TERNI - Continua il festival Nutrimenti. Oggi alle 18.30 al piazzale dell'ex-Siri si terrà "Oltre questa soglia", un progetto di ricerca di un collettivo di giovani artisti. Ha l'obiettivo di offrire un punto di vista diverso sugli spazi della città partendo dai vuoti, dagli spazi marginali non utilizzati, da tutti quei luoghi abbandonati e residuali dalla pianificazione urbanistica. Ognuna delle camminate affronterà un punto specifico della ricerca: il suono, l'immagine, il corpo nello spazio. Il collettivo è

composto da: Leonardo Delogu, Laura Arlotti, Davide Tidoni, Matteo Ceccarelli, Andrea Abbattangelo. Alle 21, al centro di Pulmetta - Strada S.Maria la Rocca - andrà in scena "Terremoto". Spettacolo teatrale di art niveau di e con Giulia Zeetti. Aiuto regia: Claudio Massimo Paterò. Scenografia, proiezioni, immagini: Schizzo. Liberamente ispirato al racconto "Sua Maestà" di Miranda July. (vincitore bando Nutrimenti). L'ingresso è gratuito.

Lo staff

Abbiamo trovato in archivio un vecchio articolo di cui anche lo stesso Italo Conti non era in possesso. Gle ne facciamo dono perché credo che la cosa possa essere gradita.

 **ALLARIBALTA**

## Stefano Bastianelli

Esce in questi giorni *Al Shalom*, l'ultimo album del cantante romano. In tutte le edicole. Da non perdere

Questa pagina è ideata e curata da Nino Bellinvia. Scrivete a [magnificidelle7note@libero.it](mailto:magnificidelle7note@libero.it)

**I**l cantautore Stefano Bastianelli ha esordito negli anni 80 con la band **I Provincia**. Oggi torna al successo con la canzone *Al Shalom* (di Russo-Conti), interpretata nell'ultimo Cantagiuro. Il brano dà il titolo al nuovo album e contiene anche *Liberi, Basta guardare il cielo* (scritta con Matilde Tomasinelli), *Senza te* di Antonio Labate e *Pensieri e parole* di Battisti. È distribuito dalla **Fedra Music** in tutte le edicole, insieme al disco *Natale con noi*, contenente l'omonimo brano che Bastianelli ha scritto con Angelo Giordano, storico col-



laboratore di Rino Gaetano e autore di *Tu fai schifo sempre* cantato dai **Pandemonium** a Sanremo '89. Info, [bonuraro-sy@libero.it](mailto:bonuraro-sy@libero.it) (Carmelo Schininà)

*“Caspita, più che gradita: graditissima! Ma dove lo hai trovato? Non sapevo neanche che esistesse.”*

Che rapporto hai con la musica? *“Io nasco autore di testi più che musicista, ma non disdegno neanche la composizione. Ma tu non mi hai risposto: dove hai trovato questo articolo?”*

TV Sorrisi e Canzoni: *“Ma pensa te. Parliamo ormai di qualche anno fa: ricordo che fu una bellissima esperienza quella del cantagiuro. Piazze affollate e Stefano che cantava questa canzone, che gli è piaciuta subito, e la gente esprimeva il consenso in modo quasi imbarazzante.”*

Al Shalom significa pace: *“Sì. Mi ricordo che il grandissimo Roberto Russo, musicista ed arrangiatore spettacolare, mi chiese di mettere le parole su un brano che aveva composto e mi mandò il provino. E' stato un colpo di fulmine. Sentito il brano è nata Al Shalom. Grande Roberto: un pezzo così bello poteva scriverlo solo lui, io spero di non averlo rovinato troppo con le parole.”*

Sarebbe bello poter ascoltare il brano: si può? *“Guarda volentieri! Non si può fare ascoltare tutto perché ha le edizioni e quindi il lancio non può essere al di sopra di 1'30” però ti prometto che farò un estratto del brano da inserire nel sito. Grazie della sorpresa!”*

Italo ha mantenuto la promessa. Per ascoltare 1'20" di Al shalom [Clicca qui](#)  
Il brano scritto da Roberto Russo e Italo Conti è cantato da Stefano Bastianelli.

Occorre media player. Buon Ascolto.

LO STAFF

## 06.09.2009 IERI ALLA FESTA DELLA MADONNA DEL PONTE SUCCESSO DELLA COMMEDIA DI ITALO CONTI "QUI VA TUTTO ALL'INCONTRARIU"

Si conclude così l'esperienza che ha tenuto insieme per circa due anni la Compagnia Parla Come Magni e il regista ed autore Italo Conti, con il ringraziamento del presidente Quintilio Pica al termine della commedia davanti ad un pubblico visibilmente soddisfatto.

*"E' stato un sodalizio positivo che ha dato i suoi frutti" dice il regista il giorno dopo la manifestazione, "e si è visto dalla risposta della gente che si è sicuramente divertita. Un sodalizio terminato nel migliore dei modi: con una bella serata e una buona prestazione. Magari tutte le cose della vita terminassero in bellezza."*

Era inevitabile che terminasse? *"Si. Da alcuni ho avuto attestati di solidarietà, da altri no, ma chiunque ricopra un ruolo decisionale divide ed è legittimo che qualcuno mi ami e qualcuno mi soffra. E' nel gioco delle cose."*

E' stato quindi questo il motivo del distacco? *"Rispondo, ma poi non torno più su l'argomento! Ci sono modi diversi di concepire ruoli, impegni e compagnia. Per questo si stabiliscono e si concordano preventivamente. Una volta concordati, nel rispetto di persone e principi, gli accordi devono essere mantenuti. Chiunque ritenga di poter infrangere questa regola, fosse anche per una mancata innata attitudine alla riflessione, non mi trova consenziente ed è ovvio che qualcuno deve avere il buon gusto di andarsene: trattandosi di buon gusto io l'ho fatto. Tutto qua."*

Non pensi di essere stato un po' troppo duro come regista? *"Assolutamente sì. Duro, esigente, dittatore, intransigente e stressante nel rispetto delle persone e del gruppo: ma tu conosci altri modi per fare il regista?"* Non saprei, ma in qualsiasi compagnia approderai dovranno premunirsi: *"Ahahahahaha si si. Magari con uno spray soporifero da spruzzarmi in caso di delirio di onnipotenza. Se ci sarà una nuova compagnia in cui approderò spero comprenda che due sono le*

*anime di un regista. In scena: si lavora seriamente e con tenacia. Fuori scena: si cazzeggia seriamente e con tenacia.”*

Ok! Allora pensiamo al futuro: cosa c'è nel futuro di Italo Conti? *“Spero tante opportunità. Per iniziare a Luglio 2010 la Broken Hill Company, compagnia teatrale dell'omonima città Australiana, porterà in scena per i residenti Italiani in Australia la mia commedia “Venerdì 17”.*



Milano 2 Settembre 2009

Egr. Sig. Conti,  
La nostra associazione culturale “All Theatre” che da anni segue l'evoluzione del teatro dialettale soprattutto per quanto riguarda i nostri connazionali all'estero in particolare i residenti Australiani, organizza ogni biennio nel mese di Luglio spettacoli teatrali per Italiani all'estero con compagnie di riferimento residenti in loco.

A tale proposito ci pregiamo comunicarle che, in vista delle prossime rappresentazioni di Luglio 2010, abbiamo consigliato il copione della Sua commedia dal titolo:

Venerdì 17 che sarà rappresentata dalla Broken Hill Company nella omonima città.

Desideriamo pertanto esprimere il nostro compiacimento richiedendole l'autorizzazione all'uso dell'opera per le sole rappresentazioni Australiane del mese di Luglio 2010 e la possibilità di tradurre la stessa nel dialetto più consuetano alla compagnia.

In allegato all'e-mail troverà tutti i nostri riferimenti per contatti.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Massimiliano Ienna

*E' una cosa che mi fa molto piacere: una comunicazione e-mail gradita quanto inaspettata.*

*Andrai in Australia quindi? “Stai scherzando? Certo che si! Ho già prenotato un canguro sul quale salire per arrivarci il più rapidamente possibile. A parte gli scherzi: purtroppo questa volta dovrò desistere mio malgrado. Nessuna presenza fisica, ma... in qualche modo ci sarò! Telefonicamente? In video conferenza? Non lo so, ma ci sarò.*

Direzioni artistiche per altre commedie? *“E' ancora prematuro parlarne. Qualcosa si sta muovendo, c'è interesse sia sulle mie commedie che sulla mia persona e la cosa mi gratifica e mi onora: incrociamo le dita e vediamo quello che accadrà!”* Il progetto invernale dei teatri romani? *“E' ancora in piedi. Si tratta di realizzarlo attraverso un meccanismo organizzativo che deve partire, ma ritengo che partirà.”*

Non ci resta che augurarti buona fortuna ed inviare a tutti i componenti della Compagnia Parla Come Magni un carissimo saluto, con tutto il cuore. LO STAFF

## 05.09.2009 FESTA MADONNA DEL PONTE – NARNI SI RAPPRESENTA LA COMMEDIA DI ITALO CONTI “QUI VA TUTTO ALL’INCONTRARIU”



Torna dal 4 al 13 settembre 2009 la festa della Madonna del Ponte a Narni scalo.

### Programma

**Venerdì 4 settembre** ore 17.30 recita del rosario e messa. Da visitare è la mostra di artigianato “La bottega del faro”.

**Sabato 5 settembre** spettacolo teatrale dialettale con la commedia brillante in due atti di Italo Conti “Qui va tutto all’incontrariu”.

**Domenica 6 settembre** messa ore 7.30, 10.30 e 18. Alla messa delle 10.30 sarà celebrato il rinnovo delle promesse matrimoniali per le coppie sposate nel santuario. Alle 16.30 rito dell’unzione degli infermi con l’Unitalsi poi giochi per bambini con merenda e alle 21 serata danzante.

**Lunedì 7 settembre** ore 17.30 rosario e messa. Ore 21 gara di bigliardino e serata danzante.

**Martedì 8 settembre**, Natività di Maria, messe ore 7.30 alle 9, 10.30 e 18. Ore 17 adorazione eucaristica. Ore 17.30 fiera della Madonna del Ponte e alle 21 prima rassegna dei cori sui testi mariani.

**Mercoledì 9 e Giovedì 10 settembre** ore 17.30 rosario e messa e alle 21 serata danzante e spettacolo di ballerini.

**Venerdì 11 settembre** Ore 17.30 rosario e messa. Ore 20.30 premiazione del primo concorso di poesia mariana. Alle 21.30 torneo di briscola e serata danzante.

**Sabato 12 settembre** Ore 9-12 confessioni, 17.30 rosario e messa, alle 20.45 processione.

**Domenica 13 settembre:** Festa della Madonna del Ponte. Messa ore 7.30 - 9 e 10.30. Alle 18 concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Vincenzo Paglia. Alle 21 serata danzante e alle 23.30 estrazione della lotteria.

**Lunedì 14 settembre** Ore 17.30 rosario e messa per i defunti. Ore 20 cena con i volontari.

*Ci sarà una grossa affluenza di pubblico? “Speriamo di sì! La festa della Madonna del Ponte accoglie un buon seguito nella cittadinanza e quindi speriamo che la sera tutti vengano a divertirsi con questa commedia.”*

*Una commedia ormai ampiamente collaudata. “E’ vero. La Compagnia Parla Come Magni la conosce molto bene ed ha potuto già sperimentare più volte il favore del pubblico. Fatti salvi imprevisti dell’ultimo momento dovrebbe essere una vera passeggiata e speriamo che lo sia perché il pubblico si merita sempre il meglio e poi questa serata avrà una dedica particolare.”*

Ti riferisci a Michela? *“Sì! Mi riferisco a Lei, che ha collaborato con la compagnia per molto tempo ed è scomparsa poco tempo fa all’età di trent’anni. E mi riferisco anche a mio padre, anche lui scomparso di recente.”*

Sarà l’ultima tua direzione con la compagnia Parla Come Magni. In futuro? *“E’ la conclusione di un’esperienza molto positiva e devo dire che concludere in questa occasione è anche molto bello perché è una festa sentita e partecipata. Il futuro non mi è dato saperlo. Sono sul mercato come si dice e ho ricevuto in questi giorni qualche attestato di stima che mi onora e mi gratifica particolarmente. Non nascondo la mia soddisfazione, ma per lo sviluppo successivo c’è tempo e vedremo in seguito. Per adesso voglio che lo spettacolo del 5 Settembre sia portato avanti a regola d’arte e non ho dubbi che i ragazzi della Compagnia Parla Come Magni saranno come sempre all’altezza della situazione. Faremo un figurone!”*

Allora non ci resta che augurare a te e alla Compagnia una buona serata di teatro. *“Lo stesso augurio che faccio alla gente di Narni Scalo e non solo che ci verrà a vedere. Una buona serata di teatro con una bella commedia messa in scena da una compagnia di livello. Ci sono tutti i presupposti per un divertimento assicurato. Non mancate.”*

LO STAFF

## 06.09.2009 ITALO CONTI LASCIA LA REGIA DELLA COMPAGNIA TEATRALE PARLA COME MAGNI DI NARNI



Termina con la serata del 05 Settembre alla Madonna del Ponte l'impegno di Italo Conti come regista della Compagnia Teatrale Parla Come Magni. Un impegno durato due anni e ricco di soddisfazioni. Soddisfatto del bilancio? *"Direi di sì. Abbiamo avuto buone performance, gradimento del pubblico, un premio alla regia, insomma un bilancio positivo."*

Perché hai deciso di lasciare il timone? *"Semplicemente perché cerco qualcosa di diverso. Ho voglia di impegnarmi più efficacemente. Ho una visione del teatro e dei ruoli che mi impone una scelta e l'ho fatta: con semplicità e serenità."*

Rimpianti? *"Nessuno! Ho svolto il mio lavoro con dignità, competenza, correttezza e la fermezza opportuna del ruolo: i risultati ci sono stati. Ora si cambia pagina. La vita è bella proprio perché ci riserva l'opportunità di rimetterci in gioco"*

E come vuoi rimetterti in gioco? *"Ho 3 commedie da portare a termine: Nudi a metà, Palazzo di Ingiustizia e Siamo Rovinati che sto scrivendo in contemporanea. Nel frattempo proporrò le mie credenziali a quelle compagnie che vedono il teatro più vicino alla mia ottica e in qualche modo rispondono a quello che in questo momento è la mia visione di impegno teatrale. Nel panorama amatoriale Provinciale ce ne sono molte. Non ho la presunzione di pensare che stiano aspettando me ci mancherebbe, ma credo di poter proporre la mia regia con umiltà e cognizione di causa."*

Ti senti di dire qualcosa ai componenti della Compagnia Parla Come Magni? *"Sì certamente. La crescita di una compagnia passa attraverso il sacrificio, lo studio e l'impegno. Mi auguro che prendano atto di questo e si diano da fare."*

LO STAFF

22.08.09 – 27.09.2009 LA FILODRAMMATICA LENDRIANA PREMIATA  
NEL FERRARESE CON LA COMMEDIA U.S.A. E GETTO DI ITALO CONTI



Dodici saranno le rappresentazioni della commedia U.S.A. e Getto di Italo Conti che tutti i sabati e le domeniche la Filodrammatica Lendriana terrà presso il teatro intitolato alla memoria di Stefano Berti, commediografo e attore di grande livello a partire dal 22.8 al 27 9.

Invitato anche l'autore in occasione della premiazione per il miglior testo teatrale.

Ci andrai? *“Spero di si. E’ sempre un piacere essere presenti per ringraziare. Questa situazione che mi coglie impreparato. Ho ricevuto comunicazione scritta ed ho fatto una telefonata per conferma. Sembra che il testo abbia vinto questo premio... bontà loro: di più non so. Vedrò direttamente sul posto.”*

USA e Getto: una nuova conferma che piace ciò che scrivi: *“Una commedia sul disastro della Lemman Brothers che coinvolge una povera famiglia con risvolti comici esilaranti. Ma da anche da pensare però! Quindi di fatto una commedia nata sulla novità. Credo sia questa la chiave: cercare di scrivere cose nuove. Poi la scelta è e resta un mistero. Non prendiamoci troppo sul serio.”*

La vedremo da noi questa commedia? *“Credo la primavera prossima. La compagnia teatrale di una banca nel Folignate mi ha chiesto l'autorizzazione per metterla in scena. Vedremo cosa succede.”*

LO STAFF

## 20 E 21 AGOSTO 2009 FESTIVAL DEL TEATRO DIALETTALE



Dopo la grande lirica che è tornata nel suggestivo scenario dell'Anfiteatro Fausto per il 10° anno consecutivo con due opere di grande coinvolgimento: la maledizione che travolge Rigoletto e la disperata passione di Tosca, tragedie d'amore e morte che hanno accolto il favore del pubblico ternano, l'Anfiteatro il 20 e il 21 agosto apre le porte al Festival del teatro dialettale con due commedie di prim'ordine:

T9 colpita e affondata di Italo Conti e 'Ngilia commedia musicale di Alighiero Maurizi e Corrado Fedrighi. Organizzatore delle due serate è Italo Conti e Silvia Petrillo insieme alla Nuova Compagnia Teatro Città di Terni.

Cosa ci dice Italo Conti di questo festival? *“Caspita se la metti così partiamo con un bel peso sulle spalle. Dopo il Rigoletto e la Tosca noi è da brivido. Dico che nonostante il periodo di ferie spero che il pubblico ternano accolga con piacere queste due serate di divertimento che non vogliono certo paragonarsi ad opere di quel calibro, ma che a loro modo fanno cultura. Il dialetto a mio avviso una forma culturale da salvaguardare e il teatro dialettale non è un teatro di serie B. Il teatro di serie B è solo quello fatto male.”*

*“Sono d'accordo con quanto dice Italo”* afferma Silvano Locci presidente della Nuova Compagnia Teatro Città di Terni *“e la riprova è che entrambe le commedie hanno ricevuto, seppure in tempi diversi, il favore del pubblico e della critica non solo locale. Con T9 ad esempio abbiamo vinto recentemente il chiostro d'oro a Montelparo come migliore rappresentazione.”*

Cosa significa esse presenti all'anfiteatro fausto? *“E' in qualche modo la conferma che ciò che si fa è fatto bene e piace. Al di là delle presenze, che dipendono molto anche dal periodo e dal tipo di pubblicità, l'Anfiteatro è un piccolo tempio. Essere lì a recitare è un privilegio: un premio.”*

*“Condivido quanto dice il presidente da autore. Essere rappresentati in teatri di livello e senza dubbio una grande soddisfazione. Ma ancor più soddisfazione è*

*vedere l'apprezzamento della gente. Spero siano in tanti. Il 20 sarà presente anche la compagnia Teatrargo di Guidonia Montecelio che ha già rappresentato la mia commedia L'amore non ze paga ed è intenzionata a rappresentare T9 colpita e affondata. Un'occasione per vederla in scena."*

Novità con la Compagnia Parla Come Magni? *"Nessuna. Riprenderemo a breve le prove di [www.scampamorte.com](http://www.scampamorte.com) e ovviamente quelle di Chiuso il Martedì. Se riusciremo a pianificare, come io spero e credo, un lavoro serio proiettato ai prossimi tre o quattro anni, potremo sviluppare progetti che a parlarne ora sono sicuramente prematuri, ma che è mia intenzione mettere in piedi per il piacere di toglierci grandi soddisfazioni."*

Bene. Allora buon teatro e per il 20 e il 21 Agosto auguriamo un pieno all'Anfiteatro Fausto. I prezzi: e. 8,00 per una serata abbonamento alle due serate e. 12,00. Inizio ore 21.30.

LO STAFF

11.07.2009 SANGEMINI SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE CON I COMPLIMENTI DI ORGANIZZAZIONE E ASSESSORE ALLA CULTURA.



*"Complimenti! Una commedia davvero molto bella e degna di questo nome. Finalmente qualcosa di nuovo fuori dagli schemi tradizionali che di solito il teatro popolare propone fino alla noia. Far ridere esaltando i temi che la vita di tutti i giorni ci presenta e farlo in modo così elegante, proponendo un pensiero di fondo importante messo in scena da un cast di attori senza dubbio piacevolissimo guidato da una regia indubbiamente presente, a mio parere, è il meglio che un ente organizzatore possa aspettarsi. Vi rinnovo quindi i complimenti e spero che fin da ora voi vogliate il prossimo anno essere di nuovo qui a Sangemini per portarci altre nuove produzioni."*

All'ombra della torre campanaria, al culmine della quale spicca uno straordinario orologio solare, in una delle location più suggestive nella quale la Compagnia abbia mai recitato, l'Assessore alla Cultura, unitamente al responsabile della manifestazione del comune di Sangemini, ha così espresso il suo plauso al termine della performance gradita dal pubblico presente nella piazza.



*impegno! Un onore recitare in uno dei più bei paesi Umbri e in un cartellone estivo ricco di manifestazioni di grande livello. Sangemini è una piazza ambita da moltissimi artisti. Essere stati invitati da subito per il prossimo anno vuol dire aver colto nel segno, aver lavorato bene ed aver proposto un progetto serio."*

Il prossimo anno di nuovo a Sangemini con scampamorte magari? *“Se ci saranno le condizioni per farlo si!”*

Cosa intendi per condizioni per farlo? *“Martedì prossimo faremo una riunione con tutte le maestranze nella quale chiarirò aspetti che a mio avviso determinano la crescita della compagnia e i possibili sviluppi triennali. Se ci saranno, come spero, i presupposti di fattibilità, l’impegno morale e professionale di tutti, nel prossimo triennio la compagnia può fare un salto di qualità e esibirsi in piazze impensate.”*

Un giudizio sullo spettacolo? *“L’ha già dato l’Assessore alla cultura e io non potrei aggiungere altro se non ripetere bravi tutti per la prestazione generale. Do l’eccellenza, come molte altre volte è capitato, alla suggeritrice Luciana Fiaschini. Devo darle atto che, nonostante alcuni problemi personali di varia natura avrebbero potuto incidere sulla prestazione, in realtà è riuscita a svolgere il suo lavoro con precisione certissima. Brava Luciana. A nome di tutta la compagnia un saluto ed un augurio va a Silvia la truccatrice costumista che per un malessere non è potuta essere presente.”*

Cos’è successo ad un certo punto dietro le quinte? *“Una cosa che m’ha fatto molta tenerezza! Involontariamente un filo si stacca dal trasmettitore microfónico di Maria Luigia Grisci che corre da me con il terrore negli occhi dicendomi “non si sente più!” Ovviamente l’accompagno dal tecnico Vitullio Cianfruglia che, presente ed efficiente dietro le quinte, lo riattiva immediatamente. Bene: Tutti hanno cercato di dare a Maria Luigia in quel frangente la tranquillità, e la serenità che le ho visto riacquistare nei secondi successivi solo guardandoci negli occhi, mi ha dato l’esatta dimensione del valore di un regista e del gruppo. E’ qui che si misura il valore... qui, prima ancora che sulla qualità delle battute e dei tempi teatrali.”*



LO STAFF

*Una splendida cantina medievale ristrutturata a camerini*

10.07.2009 Errata corrige: Pubblichiamo una dichiarazione del regista.

Voglio fare le mie scuse sincere a Scenografi, Montatori, Tecnici del suono e delle luci, per aver dimenticato la menzione nell'articolo del 06.06.2009 Miriano - Scampamorte, ovviamente anche a loro va il mio plauso.

In modo particolare agli scenografi Aldo e Monia Agostini per la dimenticanza della voce *"Scenografi"* nell'ultimo articolo apparso nelle news 04.07.2009 SI CONCLUDE A S.ERACLIO DI FOLIGNO LA RASSEGNA TEATRALE. Riporto testualmente:

Ti ritieni soddisfatto del premio personale? *"Non c'è un premio personale! Il primo posto per la migliore regia lo divido con tutti: dai tecnici del suono, ai montatori, suggeritori, costumista, truccatrici e ovviamente attori."*

Mi scuso della dimenticanza scritta, assolutamente involontaria, visto che verbalmente, dietro le quinte di S.Eraclio, radunate tutte le maestranze, ho chiaramente e inequivocabilmente diviso con tutti il premio ricevuto, tuttavia, poiché dimenticanza scritta c'è stata, nel chiedere di nuovo scusa ribadisco che divido con estremo piacere con tutti, ovviamente anche con gli scenografi il premio ricevuto.

Ad ulteriore supporto dell'involontarietà testimoniano, se mai occorresse, le precedenti menzioni riguardo alla scenografia della commedia "Qui va tutto all'incontrario". Ne riporto una su tutte a supporto di memoria:

**Articolo del 01.06.2008 Miriano 1° di Qui va tutto all'incontrario**

*La scenografia di Aldo e Monia Agostini. C'è gusto estetico, cura dei particolari, buona realizzazione. Devo fare un "mea culpa": ho collaborato poco con loro, hanno capacità che, valorizzate al meglio, possono produrre buoni effetti. 8*

... ma ce ne sono altre a disposizione in archivio di chi ne faccia richiesta:

**Articolo del 27.08.2008 Piazza della Pace**

**Articolo del 03.01.2009 Teatro Manini**

---

Pertanto nel rinnovare le mie scuse sincere per la dimenticanza, scuse fatte anche personalmente oltre che via web, sono pronto a respingere con forza e a testa alta qualsiasi bassa accusa dovesse mai sorgere a causa di involontari malintesi

riguardo una qualsiasi volontarietà di esclusione nei confronti di chicchessia se non del sottoscritto.

Volontariamente, doverosamente ed orgogliosamente infatti, ho sempre rivendicato la mia autoesclusione da qualsiasi merito, premio o plauso personale, avendo per scelta privilegiato, come è giusto che sia e come ho dichiarato a Foligno, l'intero operato della compagnia e non del singolo tanto più se quel singolo è il sottoscritto e ritenendo che questa sia la strada che ognuno, in tutta umiltà, dovrebbe perseguire. Se mai a qualcuno quindi, dovesse balenare solo l'idea di qualsiasi volontarietà, cosa che personalmente mi auguro non accada: farà solo aria al vento.

*Chiunque volesse rispondere o ampliare il presente articolo, nel rispetto della pluralità di idee, può farlo inviando via e-mail un allegato .doc che sarà integralmente pubblicato.*

LO STAFF

## 06 GIUGNO A MIRIANO – WWW.SCAMPAMORTE.COM



*Nico Buratta e Jessica Sebastiani i due neo maestri di danza classica si sono esibiti all'inizio della commedia in una coreografia creata per l'occasione.*

Alla tradizionale prima sul piazzale della chiesa di SS. Rita e Lucia di Miriano è stata messa in scena nuova commedia brillante di Italo Conti.



Lo spettacolo è stato apprezzato dal numeroso pubblico presente a dimostrazione che si può far ridere anche su un tema spinoso e delicato quale è la morte. Chiediamo al regista Italo Conti: quali impressioni hai riportato? *“Una buona prestazione da parte di tutti seppure con qualche sbavatura, ma le prime si sa... non sono mai perfette. Tuttavia credo che un passo avanti ci sia stato e il pubblico se ne è accorto.”*

A quale passo avanti ti riferisci? *“Alla consapevolezza che se si lavora seriamente si costruisce qualcosa di valido. Poi che dalla consapevolezza al prenderne piena coscienza ci sia un altro grande passo da fare non c'è dubbio, ma la strada è fatta di passi: li faremo tutti senza interferenze. Il professionismo è una mentalità: occorre una mentalità da professionisti se si vuole migliorare tra i dilettanti.”*

Stai portando a galla un problema specifico? *“No, nessun problema! E' un semplice dato di fatto: Studiare per migliorare. Il bambino che studia le tabelline in 3 elementare sa quasi sicuramente che non diventerà un Nobel per la matematica, ma lo studio di base che porta avanti è lo stesso che può farlo diventare un Nobel. Per fare un salto di qualità occorre lo studio.”*

Torniamo a scampamorte. C'è stata la novità della poesia di Gibrán e del passo a due. Perché questa scelta? Qualcuno del pubblico non l'ha condivisa pienamente!

*“Perché la risata attiene alla presentazione di due realtà: una vera, di cui abbiamo profondo rispetto, ed una paradossale rappresentata sul palco. Quando queste due realtà si scontrano si ride della realtà comica, ma desideravo che non fosse persa di vista quella vera. E’ per sigillare la realtà all’interno del rispetto dovuto che è stata fatta questa scelta e se qualcuno del pubblico non l’ha condivisa sono in accordo con lui: anche io desidererei un pubblico senza nessuno che risponde al telefono durante la rappresentazione, ma qualcuno c’è sempre, occorre pazienza e alfabetizzazione. Invece una battuta voglio spenderla sui ballerini che sono stati a mio avviso straordinari. La coreografia, preparata in soli 3 giorni, era semplice, pulita e minimale. Esattamente in tema con quello che avevo chiesto.”*

Lo staff

## 15-31 Maggio 2009 GUIDONIA MONTECELIO – RM



Replicheranno il 15 - 16 - 17 - 24 - 29 - 30 - 31 di Maggio al Teatro Vittori.

Approda a Guidonia Montecelio “L’amore ‘n se paga!” di Italo Conti. A metterla in scena la compagnia Teatrale Teatrargo.



In alto da sinistra: Enzo Gianni, Sergio Franciosi, Fiorella Rendine, Andrea Di Giovannantonio, Nadia Capponi, Arianna Fioravanti, Franco De Angelis, Italo Conti.  
In basso da sinistra: Gianna Cecchetti, Giuliana Masciarelli, Egea Grego, Franco Sperandio.



La commedia, abilmente diretta da Arianna Fioravanti vede in scena un cast di attori di comprovata bravura. L’efficacia del dialetto Monticellese ha poi fatto il resto. Il teatro Comunale Dario Vittori infatti è stato riempito in ogni ordine di posto e la commedia sta avendo un successo strepitoso. Chiediamo ad Italo Conti: quali impressioni hai riportato?

*“Grande professionalità, attenzione ai particolari, divertimento e una graditissima accoglienza. Hanno una particolare sensibilità teatrale. Come si dice: per rendere al meglio occorre entrarci con tutte le scarpe e loro se le sono anche allacciate. Questo mi fa piacere perché crea consapevolezza negli attori e nel pubblico che il teatro dialettale è vivo e non è un teatro di Serie B, unisce tradizioni e culture anche a chilometri di distanza e questo varcare i confini è una grande soddisfazione, specie se il risultato è quello a cui ho assistito: gradimento del pubblico, risate a iosa e intensi momenti di riflessione.”*

Gli darai altre commedie? *“Se le vorranno certamente si, ma questo non sta a me deciderlo. Abbiamo parlato di possibile cooperazione, ma i meccanismi che mettono in piedi uno spettacolo sono variegati e soprattutto spetta a loro la decisione. Io prendo atto di essere stato rappresentato davvero molto bene.”*



*Nelle foto: Enzo Gianni nel ruolo di Lazzaro e la fila al botteghino del teatro*

Lo staff

### 13 Maggio 2009 Calvi dell'Umbria (TR)



Nella piazza principale del paese di Calvi dell'Umbria, la compagnia teatrale Parla Come Magni ha portato, per i festeggiamenti del Santo Patrono Pancrazio la commedia brillante di Italo Conti, particolarmente apprezzata dal pubblico: Qui va tutto all'incontrariu. La serata, splendida per affluenza di pubblico ed applausi ha tributato alla compagnia un successo straordinario. Ora si replica il 26 Giugno a Sant'Eraclio di Foligno poi a Luglio a Piediluco e Sangemini. Saranno serate da non perdere.

Lo staff

## 10 e 13 Maggio 2009 Otricoli e Calvi dell'Umbria (TR)



Si è svolta ad Otricoli – Anfiteatro dell'Ortera la rappresentazione della commedia "Qui va tutto all'incontrariu". La manifestazione organizzata in occasione delle feste patronali ha fatto segnare tutto esaurito. Le feste presenti nei dintorni non hanno demotivato le persone che hanno affollato fino all'ultimo ordine di posti l'anfiteatro dell'Ortera.

Circa un migliaio di presenze che per due ore hanno sottolineato con applausi e risate la performance della Compagnia. Soddisfazione anche tra gli organizzatori che hanno sottolineato come lo spettacolo abbia raccolto un pubblico attento e divertito ed anche noi abbiamo raccolto qualche commento: Adriana: *"Uno spettacolo esilarante, complimenti davvero. Erano anni che non ridevo così."* Claudio: *"Ho saputo che sarete a Calvi il 13 io verrò a rivedervi: mi sono divertito tantissimo."* Romina: *"Uno spettacolo di qualità. Che vi devo dire bravi davvero!"* Angelina: *"Beh io penso che sia davvero molto raro trovare compagnie che anche su temi importanti riescano a far divertire e in che modo... due ore ininterrotte di risate. E' stato davvero un piacere!"* Sentiamo anche che ne pensa il regista: soddisfatto? *"Sì... soddisfatto è la parola giusta. La serata era ottimale e tutti hanno dato il meglio devo dire onestamente la miglior rappresentazione tenuta tra tutte quelle che abbiamo fatto."*

Possibile non ci sia niente da migliorare? Di solito cerchi sempre il pelo nell'uovo! *"Da migliorare c'è sempre tutto, e lavoreremo per farlo, ma è indubbio che questa serata sia stata un successo, un grande riscontro di pubblico che ha apprezzato un lavoro difficile sottolineato da un gradimento continuo."*

Abbiamo notato che non sei stato dietro al palco come di solito: come mai? *"Non c'era bisogno. La macchina si è mossa benissimo e quindi ho cercato di spostare la mia attenzione nel reparto audio e luci che era sulla piazza. Anche loro hanno fatto un lavoro perfetto"*

Allora dove c'è da migliorarsi? *"Nell'attrezzatura per esempio. Qualcosa va migliorato lì per rendere sempre meglio l'uscita del suono e della voce, ma per il resto tutti hanno fatto un grande lavoro e profuso un grande impegno nessuno escluso e nessuno meno degli altri. Una particolare nota di merito va a Massimo"*

*Giulivi il montatore delle scene e alla truccatrice costumista Silvia Petrillo. E' stato anche grazie al loro impegno e alla loro precisione che tutto si è svolto regolarmente: (Massimo era pressoché solo vista la "defaillance" della squadra per motivi di salute che auguro si risolvano prestissimo e Silvia aveva un problema visivo che spero supererà prestissimo). Nonostante questo non si sono persi d'animo ed hanno svolto la loro opera con impegno, costanza e professionalità. Sono di fatto figure di grande valore nella nostra compagnia. Grazie Massimo e grazie Silvia a nome mio e penso di interpretare anche il pensiero di tutti gli altri."*

Il 13 si replica a Calvi? *"Si. Nel clou della festa di San Pancrazio ci saremo noi sulla piazza davanti alla chiesa di Santa Brigida."*



Sarà una serata da non perdere. In bocca al lupo.

Lo staff

## 26 Giugno 2009 – Rassegna Teatrale Sant'Eraclio – Foligno (PG)



Sant'Eraclio è la frazione più popolosa del comune di Foligno nota in tutta l'Umbria per la sfilata del Carnevale dei Ragazzi,



e per la Rassegna Teatrale che si tiene ogni anno nel mese di giugno, quest'anno dal 23 al 27 ospitante le compagnie teatrali dialettali più rappresentative della regione. Cinque giorni di manifestazioni con grande affluenza di pubblico, e domenica 28 LA premiazione per la migliore rappresentazione, miglior testo teatrale, miglior attore protagonista e non protagonista, migliore attrice protagonista e non protagonista, migliore scenografia e migliore regia. Cinque giorni dove a colpi di dialetto le 5 rappresentative scelte per la rassegna daranno ampia prova delle loro capacità portando in scena i lavori più disparati. Le compagnie presenti quest'anno saranno:

- 1 Compagnia T. Il Carro
- 2 Compagnia T. Dieccafò
- 3 Compagnia T. Città di Terni
- 4 Compagnia T. Parla Come Magni di Narni – (Venerdì 26 Giugno)
- 5 Compagnia T. Arca

Cosa ne pensa il regista? *“Penso che sia un'occasione, un'occasione vera per uscire dai limiti territoriali e mettere nel proprio curriculum la partecipazione ad una rassegna regionale molto seguita e particolarmente attesa dal pubblico. Per noi credo sia molto importante soprattutto per confrontarci anche con altre compagnie di grande livello.”* Si in effetti le compagnie partecipanti sono molto conosciute. *“Direi più che conosciute. Chi sono i Dieccafò la compagnia Arca e il Carro in Umbria lo sanno anche i sassi e per quanto riguarda la Nuova Compagnia Teatro Città di Terni beh qui siamo addirittura a livello interregionale: ha praticamente vinto rassegne ovunque nel centro Italia.”*

Messa così siamo già perdenti? *“Messa così è dura direi anche molto dura, ma stimolante e quindi semmai siamo vincenti comunque come vada vada solo per aver partecipato... poi rispondi tu ad una mia domanda: hai mai visto qualcuno*

*che partecipi per non vincere? Ce la batteremo ovviamente con le unghie e con i denti e se non dovessimo ricevere premi beh onore al merito alle altre compagnie, ma di questo parliamone il 29 giugno.... Chissà?"*

Si conoscono le commedie che parteciperanno alla rassegna? *"Non ancora. Io so per certo che la Compagnia Teatro Città di Terni porterà T9 Colpita e affondata e noi Qui va tutto all'incontrariu, ma ovviamente perché sono anche l'autore delle due commedie. Per gli altri ancora non si sa nulla."*

I nostri in bocca al lupo allora. Seguiremo gli sviluppi con attenzione.

Lo staff

## 08-09 Gennaio 2009 – Rassegna teatrale al Verdi di Terni



I Ternani hanno affollato la platea del Verdi l'8 e il 9 Gennaio sera, ed hanno decretato, con applausi e risate il successo della manifestazione che vedeva impegnati sia la Compagnia Parla Come Magni, che la Nuova Compagnia Teatro Città di Terni.

In scena due commedie brillanti di Italo Conti: *"Qui va tutto all'incontrariu"* e *"T9 Colpita e affondata."*

La serata dell'8 Gennaio ha visto per la prima volta gli attori della Compagnia Parla Come Magni sbarcare nel "Santuario" del dialetto Ternano e l'effetto è stato quello di esprimere una maggiore carica adrenalinica che ha sicuramente coinvolto il pubblico. Applausi e risate a scena aperta la sera della rappresentazione e la successiva complimenti ripetuti da parte di chi aveva acquistato i biglietti sia per l'8 che per il 9 ed aveva fruito di entrambi gli spettacoli.

*"Mi hanno fermato e salutato nel teatro facendomi i complimenti per la serata, complimenti che attenevano al divertimento e alla nostra bravura e che quindi estendo ovviamente a tutti i miei compagni di avventura"* ci dice Quintilio Pica presidente della Compagnia.

Un salto di qualità notevole? *“Beh il Verdi è sicuramente un passo importante”* dice Silvia Petrillo, organizzatrice della manifestazione, *“è una prova del nove: praticamente è un mettersi in gioco davanti ad un pubblico esigente, attento e certamente conoscitore del teatro dialettale. E’ ovvio che aver ottenuto un primo successo in un teatro così importante fa ben sperare per il futuro. Per il salto di qualità è più giusto chiederlo al regista.”*

E noi chiediamolo al regista: un salto di qualità notevole? *“No non direi. Il salto di qualità non dipende da dove si recita ma da come si recita. La qualità della recitazione è stata la stessa del 3 gennaio al Manini di Narni, migliorabile in alcuni aspetti, perché tutto lo è, ma comunque apprezzata dal pubblico che si è molto divertito e che in fondo è il giudice ultimo della prestazione. Direi invece un salto di consapevolezza, questo sì. Recitare al Verdi e ottenere un buon riscontro sia di pubblico che di critica ci dà la consapevolezza che la strada, il metodo e la scelta dei lavori sono giusti e quindi ci si può lavorare.”*

Sciogliti un po’: sei soddisfatto? *“Come organizzatore sì. Le due serate hanno avuto un successo plebiscitario. Come regista abbiamo messo in scena un lavoro dove tutti hanno dato il meglio. Quando dico il meglio però non intendo il massimo. Secondo me ognuno di noi, ovviamente me compreso, ha le capacità per dare molto di più e la consapevolezza di cui parlavo prima credo possa essere la molla per iniziare a lavorare anche su aspetti che richiedono tempo, sacrificio, forse meno divertimento, ma alla fine tirano fuori la natura del personaggio. Quando ci riusciremo, allora il salto di qualità sarà certamente evidente.*

Pagelle? *“No pagelle questa volta no. Il voto ce lo ha dato il pubblico con il suo continuo feedback. Io da dietro le quinte sentivo una sala in continuo fermento. Le risate e gli applausi sono stata la nostra pagella.”*

Lo staff

## 03 Gennaio 2009 – Ieri sera al Manini un tripudio



Gli spettatori che affollavano ieri sera la platea del teatro Manini a Narni, hanno riservato alla commedia Qui va tuttu all'incontrario un vero e proprio tripudio. Due ore di risate ininterrotte ed applausi a scena aperta. Ecco qualche commento: Omero: *“Una commedia divertentissima e profonda, molto ben articolata.”*

Clara: *“Complimenti, davvero complimenti. Non mi sono solo divertita! La riflessione costante è stata: caspita è proprio così! La commedia è uno spaccato di realtà straordinaria e lo spunto per pensare ridendo direi che è azzeccatissimo.”*

Adriano: *“E' vero, è tutto vero. Il mondo va proprio al contrario e la commedia ne ha colto tutti gli aspetti. Caspita uno spettacolo che non ha niente da invidiare alla stagione teatrale, anzi qualche volta capita che si paghino spettacoli che non sono proprio all'altezza della situazione. Complimenti!”*

Angela: *“La commedia è tutta molto bella, ma ci sono stati almeno due o tre momenti in cui pensavo letteralmente di non resistere. Mi sentivo male dal ridere e guardi, non può neanche immaginare quanto ne avevo bisogno.”*

Sandro: *“Intanto complimenti all'autore e al regista. Il testo oltre che essere di grande attualità ha notevole contenuto ed è ben scritto. La regia si è vista: ogni personaggio aveva la sua particolarità e il tutto era amalgamato sapientemente.”*

Luciana: *“Io mi sono dimenticata per due ore di essere a teatro. Ho riso come una pazza dall'inizio alla fine e poi in certe situazioni mi ci sono rivista: è capitato anche a me che l'assicurazione non mi pagasse un guasto dell'acqua condotta, beh le giuro la situazione era tale e quale.”*

Gianluigi: *“Spettacolare è dire poco. Mi capita spesso di andare a teatro e fare due risatine in due ore. Qui c'è da farsela sotto letteralmente. Il merito è del testo che sicuramente è esilarante. Ci siamo guardati io e mia moglie, a un certo punto avevamo le lacrime agli occhi.”*

Loredana: *“E' spiazzante! Si ride in un modo che non te lo aspetti. Quando per esempio entra il responsabile del teatro in scena minacciando il suicidio è come se non capissi cosa sta capitando, ma poi tutto si riallaccia. Devo dire che non è comune assistere a rappresentazioni di questo livello. Divertita e soddisfatta.”*

Alberto: *“E’ un modo nuovo di far divertire e credo che funzioni. Dimostra che si può ridere senza utilizzare parolacce. Il dialogo sul doppio senso della patata ne è la prova così come quello della compilazione del modello assicurativo: c’è veramente da farsela sotto.”*

Ester: *“Condivido quello che dice Alberto. Il teatro è questo, non sono le parolacce gratuite. Certo far ridere così è più difficile, ma caspita!”*

Lo staff

### 03 Gennaio 2009 –Manini di Narni 08 Gennaio 2009 – Teatro Verdi TR



Due appuntamenti molto attesi per beneficenza. Il primo, a Narni, in favore della ricerca sul cancro ed il secondo, a Terni, in favore Neurothon la onlus che promuove la ricerca sulle staminali.

*“Siamo pronti per queste due rappresentazioni che sentiamo in modo particolare, per lo scopo per cui sono realizzate. La seconda, a Terni, è praticamente una mini rassegna dialettale che ci vede, insieme alla Nuova Compagnia Teatro Città di Terni, accomunati a questo nobile scopo.”* Qualche ringraziamento? *“Certamente! Dal comune di Terni, alle due Compagnie partecipanti, da Rosetta De Petris che si è molto prodigata per trovare sponsor a Silvia Petrillo che ha organizzato la prevendita, ringrazio tutti di vero cuore, ma il più deve ancora venire.”*

Per il più intendi l’afflusso di persone? *“Sì. E per quanto riguarda Terni è determinante che sia numeroso perché organizzare una serata teatrale ha dei costi davvero elevati e con un biglietto popolare, ci vogliono almeno 400 persone a sera per andare pari. A Narni sono certo che il pubblico risponderà, per Terni è un’incognita che risolveremo solo dopo.”*

Lo staff

## 29 Novembre 2008 – PREMIATA A SPOLETO LA COMMEDIA T9 COLPITA E AFFONDATA



Al Concorso Nazionale U.I.L.T. hanno aderito 86 compagnie di tutta Italia e sono state ammesse 5 compagnie finaliste tra cui la Teatro Città di Terni che portava in scena T9 colpita e affondata del commediografo ternano Italo Conti. Seconda è stata la posizione assoluta conseguita oltre alla vittoria di Michela Magnatti nel ruolo di Lia come migliore attrice non protagonista. T9 colpita e affondata sarà anche la commedia che insieme a Qui va tutto all'incontrario sarà presentata al Teatro Verdi di Terni nella rassegna dell' 1°8 e 9 gennaio 2009.

Un secondo posto in un concorso nazionale che segue i primi posti di altre copioni teatrali come "www.scampamorte.com" ed "Qui va tutto all'incontrario": *"Si e sono molto felice di questo risultato che corona un anno straordinario che ha portato alcune mie commedie in varie parti d'Italia."*

A quando un' affermazione con la Compagnia Parla Come Magni? *"La domanda apre un problema complesso a cui non è semplice rispondere. Per affermarsi nel teatro amatoriale a questi livelli oggi occorre raggiungere standard di qualità attualmente mancanti: essere iscritti U.I.L.T., avere attrezzatura di livello e frequentare corsi. Se sfogliamo il curriculum dei vincitori leggiamo che i componenti, seppure nella vita facciano tutt'altro che gli attori, hanno partecipato a stages formativi, con docenti di teatro dai quali hanno appreso dizione, ortoepia, regia del corpo, movimento scenico, uso della voce, ritmo, ginnastica, aerobica teatrale e perfino psicologia teatrale. Sono venticinque elementi da cui trarre i sette che mettono in scena la commedia e partecipano al concorso. Posseggono una Biblioteca e una Videoteca con più di 400 testi e dvd. Si riuniscono per la visione di commedie teatrali di compagnie professioniste analizzandone l'operato. Ho detto tutto."*

*"La Compagnia Parla Come Magni ad oggi esprime un teatro amatoriale, il salto che è stato fatto in questo ultimo anno è significativo ma insufficiente. Per*

*ottenere risultati che prevedano la qualificazione ad un concorso nazionale serve sacrificare qualcosa di più in tempo, in preparazione e non ultimo in pubblico!"*

In pubblico? *"Sì! Tutte le compagnie hanno un pubblico di riferimento e ogni compagnia deve operare una scelta perché non esiste un collante magico che possa accogliere il piacere di tutti. Il pubblico, grazie a Dio, varia in preferenze e cultura teatrale. Quindi: o piacere a quelli che amano la leggerezza della farsa burlesca e rinunciare alla partecipazione a concorsi di livello, o perdere questo tipo di pubblico e puntare sulla commedia che è sicuramente più difficile, accoglie un pubblico più attento, ma è accettata ai concorsi."* Tu pensi che la Compagnia Parla Come Magni sia in grado di fare tutto questo? *"Stiamo lavorando. Credo che il 2012 possa essere un appuntamento!"*

Lo Staff

## 16 Novembre 2008 – IERI SERA AL MAININI DI NARNI



C'era il tutto esaurito al teatro Mainini di Narni in occasione della messa in scena della commedia brillante in due atti di Italo Conti "Qui va tuttu all'incontrario". Continue risate ed applausi hanno accompagnato la performance della compagnia e sottolineato un indiscusso gradimento. Sentiamo cosa ne pensa l'autore e regista della commedia.

*"Lo scenario era ideale! La serata magica! E' sempre un un'emozione recitare in un teatro tanto più se tratta del teatro di Narni dove occorre necessariamente un pizzico di attenzione in più, non fosse altro per sfatare il detto che "nemo profeta in patria". Ma tutto è andato bene e per dirla con una battuta il profeta nemo in patria ha fatto un ingresso trionfale salvo sparuti e isolati giudizi che però a mio avviso non fanno alcun testo!"* Di quali giudizi parli? *"Dei giudizi incompetenti di chi vorrebbe relegare una compagnia all'interno di uno stereotipo becero e popolano, e ribadisco popolano e non popolare quale invece è la commedia, a beneficio di un divertimento che non costa fatica!"*

Sento un velo di polemica in queste parole o sbaglio? *"No, polemica assolutamente no: è solo un dato di fatto che pensare costa fatica."* Mi stai dicendo che "Qui va tuttu all'incontrario" è una commedia complicata? *"Sì! Tutto*

*è trattato in modo molto semplice, ma sono gli schemi di una Commedia di Carattere che sono diversi da quelli di una Commedia di Intreccio.”*

Ossia? *“La compagnia è passata dalle rappresentazioni di commedie “di intreccio”, dove l’indole dei personaggi e il loro comportamento sono predeterminati e stereotipati, perfettamente chiari a tutti fin dall’inizio della rappresentazione tanto che sebbene anche il finale sia prevedibile, il pubblico è attratto dalla trama di una vicenda Arlecchinesca, dove la comicità è basata sulla fisicità del personaggio piuttosto che sul testo, alla Commedia di Carattere dove il carattere, appunto, dei personaggi, va definendosi progressivamente, con l’avanzare dell’azione, davanti agli occhi dello spettatore; è così preponderante la caratterizzazione da sopraffare la trama che di fatto non è complessa, è solo sfumata e dovrebbe essere vista come si guarderebbe il negativo di una foto. In altre parole non ridiamo per l’azione comica, tipo torta in faccia, ma per la battuta comica più o meno intelligente, più o meno simpatica, più o meno comprensibile. Capisci bene che riguardo alla fruizione della commedia da parte del pubblico, è più facile ridere per ciò che si vede piuttosto che per ciò che si sente. C’è la stessa differenza che passa tra una flebo e la masticazione con deglutizione: entrambe alimentano, ma la prima non costa fatica! Il giudizio incompetente è quello di chi, non volendo fare la fatica di masticare, posto che abbia i denti per farlo, dice che il cibo non è buono e non fa testo perché è poco meno di una voce isolata!”*

Quindi Il regista si può dire soddisfatto? *“Sì, anche se tutto è migliorabile.”* Il 3 Gennaio si replica! *“Sì, sempre al Mainini e sono certo che il pubblico Narnese risponderà ancora una volta con la stessa partecipazione.*

Attendiamo allora questa nuova performance e in bocca al lupo.

Lo staff

2 Settembre 2008 Bagno di folla

Ecco l'articolo pubblicato dal Corriere dell'Umbria sul commediografo Ternano Italo Conti il 2 Settembre 2008. Esce subito dopo quello del Giornale dell' Umbria.

## Sabato pienone per la commedia di Italo Conti Teatro dialettale, bagno di folla

TERNI - (e.ste.) E' ancora bagno di folla per il commediografo dialettale più in voga del momento, Italo Conti. Dopo il successo riscosso nelle scorse stagioni estive, anche quest'anno l'autore, originario di Collestatte, non ha tradito il suo affezionato pubblico regalandogli due commedie acute e brillanti come il suo inesauribile genio creativo, già riconosciuto anche dalla critica nazionale. "T9 colpita e affondata" e "Qui va tuttu all'incontrariu": la nuova comicità dialettale incentrata non più su tematiche contadine, bensì, sui non-sense che regolano la vita moderna, colpiscono



**Vernacolo Successo**

no e impressionano il pubblico. Sabato scorso la Passeggiata è stata invasa da centinaia di amanti del teatro dialettale, così come, in precedenza, era accaduto durante altre repliche delle commedie tenutesi a Piazza della Pace e Arrone. Le due compagnie Nuova compagnia teatrale di Terni e Parla come magni di Narni, che hanno collaborato con Conti, hanno ottenuto una grande visibilità nel corso di questa stagione estiva e i loro impegni non sono ancora finiti. A fine ottobre, infatti, il teatro di Narni riaprirà le porte alla commedia dialettale e al suo beniamino.

*"Sono lusingato" dice Italo Conti "e ringrazio sia il Corriere dell'Umbria, sia la giornalista che così carinamente ha scritto questo articolo su di me anche esagerando un po'. Io penso che Terni esprima anche altri commediografi di grande livello, ognuno con la sua tematica parimenti creativa. In verità noi autori, se riusciamo ad avere visibilità, lo dobbiamo quasi esclusivamente alle compagnie che ci rappresentano. Poi è indubbio che complimenti e consensi facciano piacere! Autori e Compagnie Teatrali lavorano mesi per quel piccolo momento di soddisfazione e di notorietà quale è, Milan Kundera mi perdonerà la parodia al titolo del suo libro l'insostenibile leggerezza dell'essere, l'insostenibile leggerezza dell'apparire."*

Lo staff

## 27 AGOSTO 2008 – IERI SERA A PIAZZA DELLA PACE – TERNI

700 erano le persone sedute e probabilmente più di mille in totale a giudicare quante sono rimaste in piedi ieri sera a Piazza della Pace a Terni in occasione della conclusione della festa della III Circoscrizione Ferriera per la commedia “Qui va tuttu all’incontrariu” due atti particolarmente apprezzati dal pubblico che ha sottolineato con risate ed applausi.

*“Ci sono state sbavature” dice il regista, “c’è ancora da lavorare sulla caratterizzazione di qualche personaggio, sull’importanza dei tempi teatrali e sulla loro applicazione. Occorre la buona volontà e l’umiltà di imparare!”*

A me non sembra sia andata così male! *“Male? Non ho detto male! Ho detto che dobbiamo migliorare, ma chi non vuole errori non vada a teatro: vada al cinema!”*

Quindi potete ritenervi soddisfatti? *“Il pubblico ha apprezzato. A fine serata abbiamo avuto riconoscimenti di stima, ma la soddisfazione attiene ad una cosa diversa: alla consapevolezza di essere riusciti a fare quanto è nelle nostre possibilità!”*

E non è stato fatto? *“Non pienamente!”* Cosa manca allora? *“Lo studio delle tecniche teatrali, manca la capacità di concentrazione, ma poi mancano anche cose tecniche di cui una compagnia teatrale amatoriale avrebbe bisogno!”*

Ad esempio? *“La tranquillità di avere una sede dove poter provare, la possibilità economica di avere microfoni ed auricolari migliori, la possibilità di contare su persone che aiutino il montaggio e lo smontaggio delle scene! Non dimentichiamo che tutto questo non solo non dà tranquillità agli attori che devono provvedere loro stessi a tutto, ma spesso li fa salire stanchi e scarichi sul palco e questo si ripercuote immancabilmente sulla prestazione!”*

Arrivederci a Narni e in bocca al lupo! Le date saranno pubblicate nel sito appena disponibili.

Lo Staff

## 2-3 Luglio 2008. T9 COLPITA E AFFONDATA

Il 2 Luglio 2008 alle ore 21,00, presso l'Anfiteatro Fausto di Terni, Parco della Passeggiata, e il 3 Luglio sempre alle ore 21,00 ma a Piediluco, la Nuova Compagnia Teatro Città di Terni mette in scena "T9 COLPITA E AFFONDATA" una commedia brillante in due atti di ITALO CONTI. Reduce dal successo al Teatro G. Verdi di Terni nella prima del 26 Aprile e successivamente dal tutto esaurito all'Anfiteatro di Otricoli in Maggio, la commedia approda ora all'Anfiteatro Fausto il 2 Luglio ed a Piediluco il 3 Luglio. Cosa ne pensa l'autore? *"Sono felice perché in anfiteatro si rappresentano spettacoli di grande valore artistico e questo mi rende orgoglioso, almeno quanto il fatto che la rappresentazione è legata alla beneficenza in favore di Terni x Terni anch'io e Piediluco è un posto meraviglioso. Saranno due serate all'insegna del divertimento."*

Se dovessi spiegare il perché di T9 COLPITA E AFFONDATA? *"Questa formula che ricorda la battaglia navale in effetti sintetizza un malessere dei nostri giorni. Il T9 è il meccanismo che permette di scrivere i messaggi al cellulare in modo più veloce. Per favorire la velocità della comunicazione, abbiamo perduto la qualità e la commedia parla, in chiave brillante di questo problema."*

Parteciperemo in tanti il 2 e il 3 Luglio. In bocca al lupo!

Lo staff



**NUOVA COMPAGNIA TEATRO  
"CITTA' DI TERNI"**

**A TERNI IL**

**02/07 Anfiteatro Fausto**

**03/07 Piediluco**

**Ore 21:00**

**serata del teatro dialettale**

**"T9 Colpita e Affondata"**

**commedia brillante in dialetto Ternano  
di Italo Conti**

**Con Francesco Valli**